

RASSEGNA STAMPA

NOVEMBRE

2 0 2 1



Città di Grugliasco

Agap Grugliasco, la Fiom ritira per protesta le bandiere e gli striscioni appesi ai cancelli della fabbrica

La decisione dopo che le altre sigle sindacali hanno firmato l'accordo per lo spostamento a Mirafiori

Non è un segno di resa, ma un gesto per demarcare la differenza di posizioni. Per questo motivo i sindacalisti della Fiom Cgil hanno tolto in queste ore gli striscioni e le bandiere che avevano appeso ai cancelli della Agap di Grugliasco, lo stabilimento che - ormai è ufficiale - si prepara a chiudere i battenti mentre lavoratori e parte dell'attrezzatura prenderà la strada di Mirafiori. La scelta è stata presa a margine degli incontri che si sono tenuti nei giorni scorsi con i rappresentanti dei vertici del gruppo Stellantis: incontri che hanno portato alla firma dell'accordo sul trasferimento, con approvazione da parte di tutte le sigle presenti, eccetto appunto i metalmeccanici Fiom. "Abbiamo tolto le bandiere e lo striscione - spiega Giacomo Zulianello - per differenziare la nostra posizione dalle altre sigle, che hanno condiviso la scelta aziendale di chiudere Agap".

Saranno circa 1100 i lavoratori che dovranno spostarsi da Grugliasco a Torino (di cui 940 operai) e i tempi di "ripartenza" sono fissati per il prossimo mese di gennaio. Non ci sono notizie invece sul destino dello stabilimento di corso Allamano, anche se a più riprese il sindaco, **Roberto Montà**, ha già garantito che non ci saranno variazioni di destinazione rispetto a quanto già indica il piano regolatore.

EX PROVINCIA

Città metropolitana alle urne, Montà vicesindaco a tempo

13:14 Mercoledì 03 Novembre 2021

Il 19 dicembre le elezioni di secondo livello per il nuovo Consiglio. Al sindaco di Grugliasco il compito di gestire la transizione. Dopo la vittoria di Torino, centrosinistra pronto a fare man bassa

È **Roberto Montà**, sindaco di **Grugliasco**, a traghettare la **Città Metropolitana** in questa delicata fase di passaggio tra l'era di **Chiara Appendino** e quella di **Stefano Lo Russo**. Come previsto dalla legge, infatti, il nuovo sindaco del comune capoluogo assume su di sé anche la guida dell'ex provincia e appena insediato deve convocare le urne per rinnovare il Consiglio. Il decreto è già pronto: verranno celebrate il 19 dicembre le elezioni di secondo livello, quelle cioè in cui votano – con voto ponderato – solo gli eletti (sindaci e consiglieri comunali) dei 315 comuni dell'area metropolitana.

Quarantaquattro anni, Montà è stato capogruppo di Città di Città – la lista che comprendeva tutti i partiti del centrosinistra – a partire dal 2019, dopo la scomparsa del suo predecessore, **Vincenzo Barrea**. Un ruolo complesso, politicamente in minoranza ma aritmeticamente in maggioranza giacché il suo era il gruppo più numeroso in aula. Ha camminato su un crinale sdruciolevole: da una parte la responsabilità di garantire i numeri per approvare i provvedimenti più importanti, dall'altra la necessità di marcare la distanza con un'amministrazione di colore diverso. È stato tra i primi a sostenere la candidatura di Lo Russo a sindaco di Torino, anche tra i colleghi dell'area metropolitana.

Con il successo capoluogo e grazie al controllo di buona parte delle città dell'hinterland (da Settimo Torinese a Chieri, da Collegno a Moncalieri, da Grugliasco a Nichelino) il centrosinistra non avrà difficoltà ad avere una maggioranza assoluta nell'assemblea dell'ente. Unico baluardo del **Movimento 5 stelle** è

rimasta Pinerolo, mentre il centrodestra controlla a macchia di leopardo alcuni Comuni della cintura, soprattutto a Sud, come Orbassano e Beinasco.

POLITICA | 03 novembre 2021, 15:14

Città metropolitana, Lo Russo nomina Roberto Montà vicesindaco

Il 18 dicembre le elezioni di secondo livello nei Comuni per formare il nuovo Consiglio metropolitano

Il sindaco metropolitano di Torino Stefano lo Russo ha delegato Roberto Montà come vicesindaco della Città metropolitana di Torino e lo ha nominato oggi con decreto.

Roberto Montà, primo cittadino di Grugliasco, è consigliere metropolitano in carica dall'ottobre del 2016 ed attuale capogruppo della lista Città di Città, che rappresenta in Consiglio metropolitano il centrosinistra.

"La dimensione per lo sviluppo e il futuro di Torino deve comprendere anche l'area metropolitana - commenta il sindaco Stefano Lo Russo - e cogliere questa potenzialità sarà una delle sfide più importanti per il futuro della città in senso vasto. La Città Metropolitana deve essere alla base di molteplici processi di sviluppo, penso ad esempio alle trasformazioni socio economiche e culturali in corso e alle infrastrutture. È necessario rafforzare il ruolo e la capacità effettiva della Città metropolitana di essere al servizio dei Comuni attraverso una pianificazione che sappia guardare alla varietà territoriale come a una risorsa".

Concorda con lui Roberto Montà che aggiunge: *"Siamo impegnati a fianco di tutti i Comuni, da quelli piccoli e piccolissimi delle nostre montagne a quelli della prima cintura torinese per offrire a ciascuno le competenze e il supporto che l'Ente di area vasta può e deve garantire".*

Intanto sono previste per domenica 19 dicembre (ore 8/22) le elezioni di secondo livello nei 312 Comuni del territorio per formare il futuro Consiglio metropolitano di Torino: saranno chiamati al voto i sindaci e i consiglieri comunali con voto ponderato, come prevede la Legge Del Rio che ha istituito le Città metropolitane.

Grugliasco, una lapide per fare memoria dei morti per Covid. Montà: "Vaccinarsi per onorare chi non c'è più"

Il sindaco: "Se avessero potuto farlo, molte delle persone decedute sarebbero ancora con noi e con i loro cari"



Il sindaco Montà ha scoperto una lapide in memoria dei morti per Covid

Una targa, per rendere omaggio e fare memoria di tutte quelle persone che, per la pandemia, hanno perso la vita. È l'iniziativa che ha scelto di adottare il Comune di Grugliasco, in concomitanza con la giornata che ricorda i defunti. A scoprirla, al cimitero, il sindaco Roberto Montà.

"Ieri abbiamo scoperto la targa posta al cimitero in memoria delle vittime di Covid di Grugliasco - ha detto il primo cittadino -. Un'idea nata dal Consiglio Comunale nel momento più duro della pandemia e con l'obiettivo di ricordare a tutti anche il ruolo straordinario del personale sanitario, della protezione civile e del volontariato".

"Dietro quella targa - ha aggiunto Montà - ci sono innumerevoli sofferenze che si uniscono al valore straordinario di donne e uomini che si sono adoperati per aiutare il Paese a superare la pandemia. Io continuo a pensare che il miglior modo di onorare la loro memoria sia vaccinarsi e assumere comportamenti responsabili. Se avessero potuto vaccinarsi molti di loro oggi sarebbero ancora con noi e con i loro cari".

Montà vicesindaco metropolitano a tempo

 Sarà Roberto Montà il vicesindaco metropolitano, almeno per ora, in attesa delle elezioni per il rinnovo dell'ex Consiglio provinciale. Il sindaco di Grugliasco ieri è stato scelto da Stefano Lo Russo come suo vice in corso Inghilterra, nell'ente che governa il territorio metropolitano. Non si tratta, almeno per ora, di una nomina definitiva, visto che il prossimo 18 dicembre sono state convocate ufficialmente le elezioni di secondo grado - a cui parteciperanno gli eletti di 312 Comuni - per sostituire tutti quei membri del Consiglio il cui mandato è scaduto nei Comuni. A quel punto, quando ci sarà la nuova assemblea, Lo Russo deciderà se riconfermare o meno Montà. In tavola ci sono diverse carte. Anzitutto nel governo della Città Metropolitana dovranno trovare posto tutte quelle componenti (soprattutto interne al Pd) che hanno fatto un buon risultato alle elezioni di ottobre ma non hanno trovato posto nell'amministrazione torinese. Ad aiutare il sindaco di Grugliasco c'è il fatto di aver sostenuto il primo cittadino sin dalle prime battute e le logiche del decentramento: avere sia il sindaco metropolitano che il suo vice provenienti dal capoluogo sarebbe uno sgarbo ai territori. A giocargli contro la questione di genere, visto che il secondo gradino di corso Inghilterra dovrebbe sedere una donna. «È necessario rafforzare il ruolo e la capacità effettiva della Città metropolitana di essere al servizio dei Comuni», ha detto Lo Russo. Montà ribadisce: «Siamo impegnati a fianco di tutti». B. B. M. —

T1 PR

GIOVEDÌ 4 NOVEMBRE 2021 **LA STAMPA** 41

Urne il 19 dicembre

Città metropolitana, Montà vice di Lo Russo

È Roberto Montà il nuovo vicesindaco della Città metropolitana. Lo ha deciso ieri il neo primo cittadino Stefano Lo Russo (per legge anche numero uno della ex Provincia) con la firma del decreto che conferisce al sindaco di Grugliasco la responsabilità della guida di corso Inghilterra. Montà, 44 anni, attuale capogruppo del centrosinistra, dovrà traghettare il consiglio metropolitano dall'era Appendino a quella Lo Russo fino alle nuove elezioni di secondo livello — partecipano i primi cittadini e gli eletti dei 312 comuni del Torinese — per il rinnovo delle cariche dell'ex Provincia. Elezioni che si terranno il 19 dicembre. «La dimensione per lo sviluppo e il futuro di Torino deve comprendere anche l'area metropolitana: cogliere questa potenzialità — dice il sindaco Lo Russo — sarà una delle sfide più importanti per il futuro». Assicura Montà: «Siamo impegnati a fianco di tutti i Comuni, da quelli piccoli e piccolissimi delle nostre montagne a quelli della prima cintura».

G. Guc.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PROVINCIA

Nomine, Lo Russo sceglie Montà come vicesindaco metropolitano



■ Sarà Roberto Montà il vicesindaco della Città metropolitana di Torino. Il primo cittadino di Grugliasco è stato nominato ieri dal sindaco, Stefano Lo Russo. Consigliere metropolitano dall'ottobre 2016, Montà è anche l'attuale capogruppo della lista Città di Città, che rappresenta il centrosinistra in Consiglio metropolitano. Domenica 19 dicembre sindaci e i consiglieri comunali dei 312 Comuni del territorio sceglieranno, attraverso la procedura del voto ponderato prevista dalla Legge Del Rio, la composizione del futuro Consiglio metropolitano di Torino. Continua intanto la

sfida tra le correnti interne al Pd per un'altra carica, quella di presidente del Consiglio Comunale di Torino. Chiuso infatti il capitolo giunta, infatti, i dem sono pronti ad avere la loro rivincita per i posti «portati via» dalla forte presenza di tecnici e delle liste minori nella squadra di Lo Russo. Tra i nomi più papabili per il posto di presidente della Sala Rossa i consiglieri Maria Grazia Grippo, sostenuta dal senatore Mauro Laus, e Caterina Greco, appoggiata dal consigliere regionale Raffaele Gallo. In corsa anche la ex consigliere regionale Nadia Conticelli, quarta tra gli eletti del Pd.

VIABILITÀ E TRASPORTI | 04 novembre 2021, 15:25

Trasporto pubblico, Grugliasco chiede un incontro a Gtt per i disservizi delle linee 17, 76 e 44

L'assessore Raffaele Bianco ha chiesto urgentemente un vertice dopo le tante segnalazioni dei cittadini

Grugliasco chiede un vertice con Gtt per risolvere i problemi dei collegamenti tramite il trasporto pubblico. L'assessore alla mobilità e alla viabilità **Raffaele Bianco** ha richiesto urgentemente un incontro per risolvere i disservizi nel trasporto pubblico locale segnalati, in queste ultime settimane, da numerosi cittadini in più punti della "rete" e in particolare per le linee 17, 76 e 44.

"Nelle ultime settimane, come da vostra richiesta - scrive nella lettera inviata ieri l'assessore Bianco - vi abbiamo girato parte delle segnalazioni puntuali ricevute dai cittadini di Grugliasco in merito ai disservizi che si sono verificati sulle linee che transitano sul nostro territorio. Ai noti problemi che si protraggono da anni sulla linea 44 che, ultimamente, è addirittura peggiorata accumulando ritardi e saltando corse, dobbiamo purtroppo constatare che anche la linea 76 ha raggiunto livelli di disservizio non più accettabili e tollerabili, in particolar modo dopo il prolungamento della linea

verso Collegno. Anziché portare la linea 44 ai livelli della 76 che, ricordiamo, funzionava discretamente, è stato fatto il contrario, con un allineamento in negativo.

Tenuto conto che il trasporto pubblico locale è una funzione di primaria importanza, specie per i giovani e per le fasce più deboli della comunità, è necessario preservarne lo svolgimento con particolare riguardo all'utenza scolastica e lavorativa. Un anno fa, dopo aver inaugurato la linea 76 navetta sospesa pochi giorni dopo, l'accordo è che sarebbe stata riattivata con la ripresa delle attività universitarie ma, ad oggi, non si hanno ancora notizie del suo ritorno in attività.

"La nostra esigenza - continua Bianco - è che Gtt si attenga completamente a quanto stabilito dai tavoli sulla mobilità urbana e a quanto stabilito dalla normativa vigente superando le cause dei disservizi, che incidono sul diritto alla mobilità dei cittadini. Chiediamo che vengano messe in atto le necessarie azioni per un'immediata risoluzione del problema, cercando di capire se in questo momento sia realmente necessario il prolungamento del 76 con gli attuali mezzi a disposizione in circolazione".

GRUGLIASCO

**L'amministrazione
regala un libro
a 1.500 bambini**

È in viaggio un dono per tutti i bambini da 0 a 6 anni. A Grugliasco sono state spedite 1.500 copie del libro «La sedia blu» di Claude Boujon, donate dall'amministrazione e dalla biblioteca Pablo Neruda. «Il pensiero arriverà entro il 20 novembre, Giornata internazionale dei diritti per l'infanzia - spiegano il sindaco Roberto Montà e l'assessora Emanuela Guarino - Ricorrenza che serve a ribadire che dei bimbi ci dobbiamo prendere cura, che è un dovere dare loro una famiglia, una casa, tempi e luoghi per il gioco e l'istruzione». P. ROM. —

Città metropolitana: Montà vicesindaco, nomina transitoria? Elezioni il 19 dicembre: via al 'mercato'

ARCHIVIALE Le elezioni amministrative di Torino, che hanno contestualmente eletto Stefano Lo Russo (Pd) alla doppia carica di sindaco della città e sindaco metropolitano, anche la Città metropolitana si avvia alla sua tornata elettorale. Un processo che mercoledì 3 novembre ha vissuto una decisa accelerata, con la nomina di Roberto Montà (anche lui Pd) a vicesindaco metropolitano tramite un decreto firmato da Lo Russo: primo cittadino di Grugliasco dal 2012 e consigliere metropolitano dal 2014, Montà è stato delegato in quanto consigliere in carica nonché capogruppo uscente della lista "Città di Città", che ha rappresentato in consiglio metropolitano il centrosinistra. Montà succede a Marco Marocco, vicesindaco durante il mandato di Chiara Appendino: una nomina tecnica, naturale conseguenza dell'elezione a sindaco di Lo Russo, che assume ufficialmente la carica nel momento della sua proclamazione: resta da capire se sarà transitoria, quindi in vigore soltanto fino alle ormai imminenti elezioni per il rinnovo del consiglio metropolitano, oppure se è destinata a diventare definitiva per l'intero mandato quinquennale di Lo Russo.

Non dimentichiamo che quello di vicesindaco metropolitano è un ruolo-chiave nell'assetto istituzionale dell'ex Provincia: il "numero due" è infatti il "sindaco di fatto", dal momento che il primo cittadino di Torino difficilmente può adempiere fino in fondo ad un doppio incarico così impegnativo, anche se formalmente, come previsto dalla legge Delrio, la responsabilità legale e politica è in capo a lui. Il primo passaggio sarà lo svolgimento delle elezioni per il rinnovo del consiglio metropolitano, in programma di norma entro 60 giorni dalla tornata amministrativa che vede coinvolta la città capoluogo: la data, ufficializzata mercoledì, è quella di domenica 19 dicembre, si voterà dalle 8 alle 22. Si tratta di elezioni di secondo livello aperte esclusivamente ai sindaci e ai consiglieri comunali in carica nei 312 comuni del Torinese: il sistema è quello del cosiddetto "voto ponderato", come prevede la legge Delrio che ha istituito le Città metropolitane e revisionato le Province. Un sistema contorto e che non piace a molti, che assegna un peso specifico diverso ad ogni voto in proporzione alla popolazione del Comune di appartenenza: il voto di un consigliere di Torino vale ad esempio 185 volte quello di un rappresentante di Villarora e 11 volte uno di Collegno. Un sistema che privilegia il capoluogo e i grandi centri rispetto ai tanti piccoli comuni montani e periferici di cui è costellato il Torinese: va da sé

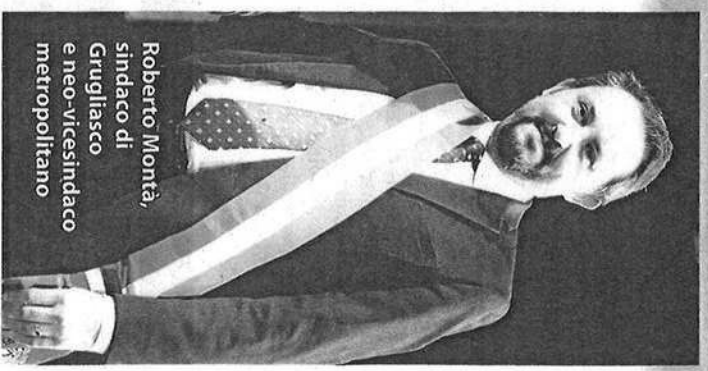
che un qualsiasi sindaco o consigliere comunale di un piccolo comune può sperare di essere eletto soltanto con l'appoggio di un "grande elettore" di Torino e cintura. Il "mercato dei voti" è dunque pronto ad entrare nel vivo, anche perché le liste, se i tempi saranno gli stessi del 2016, andranno consegnate entro il 29 novembre.

Montà, per essere confermato nella carica di vicesindaco, deve anzitutto essere rieletto consigliere metropolitano, compito non certo improbo per un sindaco di un grande comune della cintura come Grugliasco, ammesso che intenda ricandidarsi. La vera questione è però un'altra: nella primavera 2022 Grugliasco andrà alle urne e Montà, al secondo mandato consecutivo, non potrà più essere rieletto. Di per sé non è questo un ostacolo, in quanto per rimanere consiglieri metropolitani è sufficiente essere rieletti come semplici consiglieri comunali. Il nodo riguarda semmai la prospettiva politica che Montà intende darsi: si morfano infatti che possa ambire a qualcosa di più che il ruolo di vicesindaco metropolitano, forse ad un seggio in parlamento alle elezioni politiche 2023 (o 2022?) o in consiglio regionale nel 2024. Ciò non toglie che possa mantenere l'incarico di vicesindaco metropolitano fino ad un'eventuale elezione altrove, ma resta in piedi l'ipotesi di un ruolo da traghettatore fino alle elezioni del 19 dicembre per poi assegnare l'incarico a qualcun altro.

Il consiglio metropolitano è composto da 18 consiglieri più il sindaco. Le liste, che dovranno essere composte da un numero di candidati non inferiore a nove e non superiore a 18, devono essere sottoscritte da almeno il 5 per cento degli aventi diritto al voto, accettati al 35° giorno antecedente quello della votazione. È probabile che in corsa ci siano nuovamente tre liste come nel 2016: sicuramente una legata al centrosinistra e una al centro-destra, probabile anche una legata al Movimento 5 Stelle, che avendo mantenuto il Comune di Pinerolo può contribuire ad eleggere qualche consigliere. In attesa che i giochi per le candidature entrino nel vivo, e ormai i tempi sono strettissimi, arrivano le prime dichiarazioni di rito legate all'imminente inclusiva che il sindaco Lo Russo vuole imprimere all'ente: «La dimensione per lo sviluppo e il futuro di Torino deve comprendere anche l'area metropolitana e cogliere questa potenzialità sarà una delle sfide più importanti per il futuro della città in senso vasto. La Città metropolitana deve essere alla base di molteplici processi di sviluppo, penso ad esempio alle trasformazioni

socio-economiche e culturali in corso e alle infrastrutture. È necessario rafforzare il ruolo e la capacità effettiva della Città metropolitana di essere al servizio dei comuni attraverso una pianificazione che sappia guardare alla varietà territoriale come a una risorsa». Concorde Montà, che aggiunge: «Siamo impegnati a fianco di tutti i comuni, da quelli piccoli e piccolissimi delle nostre montagne a quelli della prima cintura torinese, per offrire a ciascuno le competenze e il supporto che un ente di area vasta può e deve garantire».

Il sindaco Pd di Condove Jacopo Suppo, in qualità di portavoce della Zona omogenea 6 (Valli di Susa e Sangone), commenta così gli ultimi sviluppi: «Dopo anni difficili, figli di una riforma sbagliata, la Città metropolitana sta rialzando la testa: il bilancio è sano, si è dotata di un Piano strategico e potrà disporre anche di molte risorse del Pmr. Il fatto che a gestire questa nuova fase che si sta aprendo ci sia Stefano Lo Russo penso sia motivo di garanzia di serietà, impegno e conoscenza del territorio. Lo Russo ha subito avuto chiaro che si candidava a guidare non solo Torino, ma anche la sua Città metropolitana, e che solo un rapporto collaborativo tra territori ed eletti può portare sviluppo e crescita diffusi. Questa consapevolezza si è tradotta in rapidità d'azione con la nomina di Roberto Montà come vicesindaco e la convocazione delle elezioni del consiglio metropolitano per il 19 dicembre. Montà è in consiglio fin dalla sua nascita, conosce bene l'ente ed è un sindaco di qualità. Bene quindi questo approccio: c'è molto da fare, bisogna essere pronti nel più breve tempo possibile».



Roberto Montà, sindaco di Grugliasco e neo-vicesindaco metropolitano

Disservizi e ritardi: l'assessore chiede di rivedere il piano

di PAOLO PACCÒ

GRUGLIASCO - Un incontro per risolvere i disservizi nel trasporto pubblico locale segnalati, in queste ultime settimane, da numerosi cittadini in più punti della rete e in particolare per le linee 17, 76 e 44. Lo ha richiesto all'Agenzia per la mobilità piemontese l'assessore alla mobilità e alla viabilità Raffaele Bianco.

«Nelle ultime settimane, come da vostra richiesta - scrive nella lettera inviata ieri l'assessore Bianco - vi abbiamo girato parte delle segnalazioni puntuali ricevute dai cittadini di Grugliasco in merito ai disservizi che si sono verificati sulle linee che transitano sul nostro territorio. Ai noti problemi che si protraggono da anni sulla linea 44 che, ultimamente, è addirittura peggiorata accumulando ritardi e saltando corse, dobbiamo purtroppo constatare che anche la linea 76 ha raggiunto livelli di disservizio non più accettabili e tollerabili, in particolare modo dopo il prolungamento della linea verso Collegno. Anziché portare la linea 44 ai livelli della 76 che, ricordiamo, funzionava discretamente, è stato fatto il contrario, con un allineamento in negativo».

Tenuto conto che il trasporto pubblico locale è una funzione di primaria importanza, specie per i giovani e per le fasce più deboli della comunità, è necessario preservarne lo svolgimento con particolare riguardo all'utenza scolastica e lavorativa. Un anno fa, dopo aver inaugurato la linea 76 navetta sospesa pochi giorni dopo, l'accordo è che sarebbe stata riattivata con la ripresa delle attività universitarie ma, ad oggi, non si hanno ancora notizie del suo ritorno in attività.

«La nostra esigenza - continua

Bianco - è che Gtt si attenga completamente a quanto stabilito dai tavoli sulla mobilità urbana e a quanto stabilito dalla normativa vigente superando le cause dei disservizi, che incidono sul diritto alla mobilità dei cittadini.

Chiediamo che vengano messe in atto le necessarie azioni per un'immediata risoluzione del problema, cercando di capire se in questo momento sia realmente necessario il prolungamento del 76 con gli attuali mezzi a disposizione in circolazione».

Come sottolineato dall'assessore Bianco, i disagi sulla 76 sarebbero stati acuiti dal prolungamento del suo percorso fino a Villaggio Dora. Modifica entrata in vigore meno di un mese fa, lo scorso 14 ottobre. Una buona notizia attesa da anni nella popolosa borgata collegnese,

arrivata grazie agli accordi intrapresi tra Gtt, l'Agenzia per la mobilità piemontese e il Comune. Un ulteriore passo nell'ambito del piano di rimodulazione della rete di superficie del trasporto pubblico di Torino e prima cintura avviato lo scorso luglio. Se da una parte quindi una richiesta inascoltata da anni è stata finalmente presa in considerazione, per un'altra zona del territorio la situazione sembra sia decisamente peggiorata.

Ritardi e disservizi che incidono pesantemente sulla qualità dei trasporti. L'auspicio è quindi quello che la rimodulazione dei servizi venga rivista alla luce delle esigenze dell'intera zona ovest

Bianco chiede un incontro urgente all'Agenzia per la mobilità

luna nuova - venerdì 5 novembre 2021

Il match più bello lo vince il basket coi tiri da tre punti

di PAOLO PACCÒ

GRUGLIASCO. - I ragazzi dell'Under 15 Gold della Pallacanestro Grugliasco hanno affinato il tiro da tre e, grazie alle loro performance, 18 clochard potranno difendersi dal freddo con un sacco a pelo nuovo. È questo il risultato della "Tripla solidale", la bella iniziativa messa in campo dal club neroarancio, grazie alla disponibilità dei giocatori e del loro coach Vincenzo Mastroilli.

Per incentivare i suoi ragazzi a tirare di più da fuori area, il tecnico ha infatti ideato una sorta di concorso, trovando una buona sponda nello sponsor della società: ad ogni tripla messa a segno dai piccoli "draghi" durante le gare dello scorso campionato (Under 14 Elite) Traficante Revisioni avrebbe infatti versato 5 euro destinati ad alimentare un fondo di solidarietà.

A fine stagione, oltre ad aver aumentato la percentuale di realizzazione da tre, i ragazzi si sono ritrovati con circa 200 euro nel salvadanaio. Hanno così deciso di utilizzarli per l'acquisto di

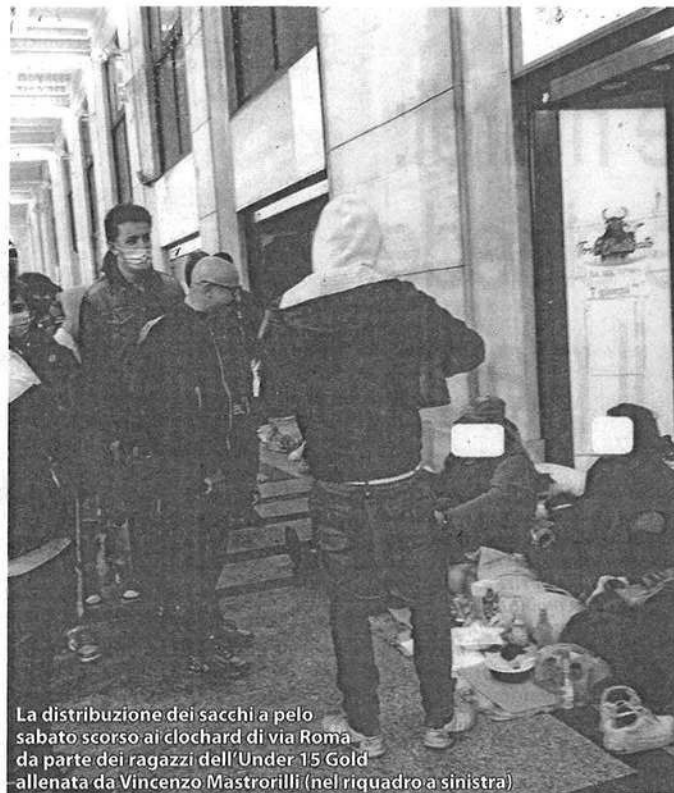
sacchi a pelo da donare ai senzatetto che si apprestano ad affrontare l'imminente inverno. «Hanno fatto tutto da soli - racconta il dirigente accompagnatore Tony Mancino - Sono andati da Decathlon e hanno scelto quale modello acquistare. Poi sabato scorso li abbiamo accompagnati in via Roma a Torino dove li hanno distribuiti ad altrettanti homeless, ricevendo in cambio tanti sorrisi di sorpresa e genuina riconoscenza. È stata davvero una bella esperienza, che contiamo di ripetere anche nella nuova stagione

”
Sacchi a pelo per i clochard con i soldi raccolti grazie alle 'bombe'



che partirà domenica 7 novembre».

Un esperimento davvero riuscito, che ha centrato tutti gli obiettivi che si era prefissato. Bella soddisfazione quindi per la società, sempre attiva sia come centro minibasket che come settore giovanile. La Pallacanestro Grugliasco opera in ambito scolastico



La distribuzione dei sacchi a pelo sabato scorso ai clochard di via Roma da parte dei ragazzi dell'Under 15 Gold allenata da Vincenzo Mastroilli (nel riquadro a sinistra)

ed extra-scolastico per la promozione sportiva e per l'avviamento giovanile al basket, organizza lezioni nelle scuole, corsi e camp per la formazione di bambini e ragazzi partecipanti e forma squadre minibasket e giovanili per i campionati regionali ed Eccellenza Fip.

Il mestiere di genitore

GRUGLIASCO - Torna "Essere genitori, un'arte imperfetta", il percorso di approfondimento per una genitorialità consapevole, giunto alla decima edizione e organizzato da "Famiglicentro", parrocchie di Rivoli, Ovest Solidale, Centro per le Famiglie e con il patrocinio e la collaborazione dei Comuni di Collegno, Grugliasco, Rivoli, Alpignano e Druento e del Fondo sociale dell'Unione europea, Pon Inclusion e del Ministero delle politiche sociali. Il tema di questa edizione è "Essere pronti". Questa sera alle 21 all'auditorium Paradiso in viale Radich 6 il tema sarà "L'inclusione parte da me: accompagnare i bambini alle diversità" con la psicologa e psicoterapeuta Sabrina Gherzi. L'11 marzo 2022, invece, sempre alle 21, il tema sarà "Costruire il futuro nel presente: come gli stili di vita influenzano fin da piccoli la salute nel presente e nel futuro" si svolgerà all'oratorio Go in viale Giustetti 12 e sarà tenuto dalla pediatra e psicoterapeuta Vittorina Buttafuoco. Per iscriversi dovrà essere utilizzata la piattaforma o l'app "eventbrite", seguendo le istruzioni contenute nella sezione "Incontri" del sito www.famiglicentro.it. Tutti gli incontri saranno organizzati in presenza con obbligo di Green Pass, ma si potrà partecipare anche in videoconferenza.

Futuro dopo le medie

GRUGLIASCO - Domani, dalle 9 alle 11,30, presso l'aula magna della Scuola di Agraria e Medicina Veterinaria in largo Paolo Braccini 2, si svolgerà, nuovamente in presenza, il seminario di orientamento "Scegli il tuo futuro". Giunta alla sua decima edizione, l'iniziativa si rivolge in particolare agli studenti e ai genitori dell'ultimo anno della scuola secondaria di primo grado, in presenza. Il seminario sarà strutturato in due fasi: dalle 9 alle 11,30 la fase seminariale con la presenza di esperti di orientamento dello sportello "Obiettivo orientamento Piemonte"; dalle 11,30 alle 13 l'apertura degli stands espositivi con docenti e studenti delle classi quarta e quinta degli istituti superiori di secondo grado del territorio. Per gli adulti maggiorenni, l'ingresso è consentito solo ai possessori di Green pass.

EVENTI | 08 novembre 2021, 15:47

Grugliasco: libri, canzoni e filastrocche il 20 novembre per la giornata dei Diritti dell'infanzia

L'amministrazione comunale e la biblioteca Neruda regala a ogni bimbo fino a 6 anni una copia de "La sedia blu"

È iniziata la spedizione delle 1500 copie de "La sedia blu" di C.Boujon - Babalibri, il libro che l'Amministrazione comunale e la biblioteca civica "Pablo Neruda" di Grugliasco hanno deciso di regalare a ogni bambino da 0 a 6 anni, residente a Grugliasco. Le famiglie riceveranno il libro entro il 20 novembre, Giornata internazionale dei diritti per l'infanzia. Un testo che racconta ai piccoli e ricordi agli adulti il magico mondo dell'immaginazione.

"La ricorrenza serve a ribadire a noi che dei bambini ci dobbiamo prendere cura - spiegano il sindaco Roberto Montà e l'assessore alla cultura e all'istruzione Emanuela Guarino -. È un dovere dare loro una famiglia, una casa, tempi e luoghi per il gioco e per l'istruzione, cure adeguate e speciali, forme sane di alimentazione, il riconoscimento della loro identità, il rispetto e lo sviluppo della loro fantasia".

Ma questa non è l'unica iniziativa promossa dal comune di Grugliasco e dall'assessorato all'istruzione. In occasione della Giornata dei diritti dell'infanzia l'Amministrazione comunale ha deciso, sempre per

la fascia di età dei bambini più piccoli 0-6 anni, con il prezioso contributo del Comitato pedagogico ZeroSei della città di Grugliasco di consegnare a ogni servizio educativo per la prima infanzia una brochure contenente 20 testi di canzoni e filastrocche scelte dal comitato come strumenti di continuità per accompagnare i bambini, gli insegnanti, gli educatori e le famiglie nel percorso dei primi anni di vita. Questi libri, sono stati compagni inaspettati, per adulti e bambini, nel tempo solitario dei periodi forzatamente a casa e li hanno accolti al rientro nei servizi.

Ora, il Comitato ha individuato la voce e la musica come fili di continuità, canti e filastrocche che rassicurano i bambini che contribuiscono a tessere la dimensione sociale della comunità educante, soprattutto, creano legami e ricordi che accompagnano tutta la vita.

Così, nei mesi scorsi, educatori e insegnanti, hanno indicato i 20 brani maggiormente cantati nei servizi 0/6 grugliaschesi che hanno insieme composto la playlist "ZeroSei", traccia musicale del viaggio nei servizi prima infanzia della Città: sono brani per viaggiare nei momenti dell'attesa e dell'arrivederci, nella scoperta delle parti del corpo, degli altri, dei tempi di vita comune e dei luoghi educativi. Ci sono anche brani sempreverdi che avvicinano nonni e nipoti.

La Brochure sarà anche diffusa mediante i canali Informativi/divulgativi del Comune, tra cui il canale Telegram "GiF-Grugliasco in Famiglia".

"La sedia blu" di C.Boujon - Babalibri

Botolo e Bruscolo sono a spasso nel deserto quando vedono qualcosa di blu all'orizzonte. È una sedia. Immediatamente i due amici cominciano a giocarci e la sedia diventa un rifugio, una slitta, una nave (attenzione agli squali!) e poi un circo con acrobati ed equilibristi e poi... e poi, un cammello guastafeste piomba alle spalle di Botolo e Bruscolo per rovinargli la festa. Una sedia è una sedia e basta, serve solo per sedersi, secondo lui. Per fortuna ci vuole ben altro per scoraggiare i due amici... Una storia indimenticabile che racconta ai piccoli il magico potere dell'immaginazione.

Il Comitato Pedagogico, istituito nel 2018, è un Gruppo di Dialogo Operativo composto da rappresentanti di Genitori, Educatori, Insegnanti, Coordinatori Pedagogici e Docenti Universitari ed ha l'intento di promuovere momenti di confronto e scambio di esperienze e di rendere concreta la continuità fra i Servizi Educativi.

Negli anni scorsi ha preso forma la Valigiotta di Libri ZeroSei, una selezione di Libri per l'infanzia consegnati a tutti i Servizi 0-6 della Città per accompagnare i Bambini fra un passaggio di Servizio e l'altro.

POLITICA | 08 novembre 2021, 15:51

Grugliasco, guasti elettrici al Gerbido: la risposta di E-Distribuzione all'assessore Bianco

"La qualità del servizio sul territorio risulta ampiamente nei parametri dettati dall'Autorità di regolazione per Energia Reti e ambiente"

In risposta alla lettera che lo scorso 12 ottobre l'assessore ai Lavori Pubblici di Grugliasco, Raffaele Bianco ha scritto per segnalare i continui disagi e in seguito all'incontro avvenuto lo scorso 20 ottobre, E-distribuzione ha precisato in una nota che *"la qualità del servizio elettrico sul territorio comunale risulta ampiamente nei parametri dettati dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti e ambiente (Arera) e che l'azienda è da sempre impegnata per il continuo miglioramento del servizio"*.

A questo proposito vengono citati gli investimenti di 3 milioni e 100 mila euro negli ultimi 5 anni, di cui oltre 400mila per il biennio 2021/2022 e gli interventi che hanno riguardato il rifacimento della cabina primaria di Grugliasco e il rinnovo tecnologico di 20 cabine secondarie.

E-distribuzione precisa inoltre che, *"nonostante gli ammodernamenti, l'infrastruttura elettrica non può essere resa esente completamente da guasti accidentali e che quindi risulta importante la tempestività della segnalazione da parte dei cittadini al numero verde 803 500 attivo 24 h su 24, sette giorni su sette"*.

ANITÀ | 09 novembre 2021, 07:04

Lotta ai tumori polmonari, anche il municipio di Grugliasco si illumina di bianco il 12 novembre

L'amministrazione aderisce all'iniziativa di Alcase "Illumina novembre 2021"

L'Amministrazione comunale di **Grugliasco** ha aderito all'iniziativa di Alcase "Illumina novembre 2021", un appuntamento per catturare l'attenzione dell'opinione pubblica sui progressi della medicina oncologica in ambito polmonare.

Oggi molti malati di cancro al polmone convivono con il loro tumore, mantenendo una buona qualità di vita e una normale autonomia. Che la diagnosi della malattia non è più una sentenza di morte deve essere portato all'attenzione di tutti.

Lo scorso anno hanno aderito alla campagna 106 comuni: città metropolitane, capoluoghi di regione e provincia, grandi e piccoli centri urbani. I sindaci e i privati cittadini che accoglieranno anche quest'anno l'invito di Alcase a illuminare di bianco, per un giorno, un weekend, una settimana o l'intero mese di novembre, spazi del territorio italiano, saranno gli artefici di una vitale opera di informazione e di sensibilizzazione

Anche la città di Grugliasco ha deciso di aderire illuminando di bianco la facciata del municipio storico di piazza 66 Martiri nella sera e notte del 12 novembre.

Info:

<https://www.alcase.eu/illumina-novembre/>

<https://www.alcase.eu/illumina-novembre-2021/>

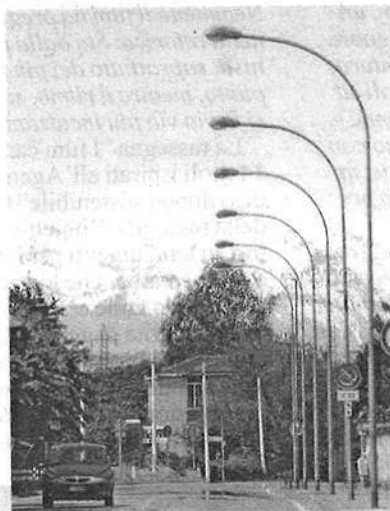
ALCASE è un acronimo inglese che sta per Alleanza (Alliance) per la lotta al cancro del polmone (Lung Cancer), attraverso la difesa dei diritti delle persone ammalate (Advocacy), il loro supporto materiale e morale (Support), e l'informazione a 360° sulla malattia (Education). ALCASE Italia è la prima organizzazione italiana non-profit esclusivamente dedicata a combattere la più diffusa e mortale delle neoplasie: il cancro al polmone.

Disagi all'illuminazione al Gerbido: per l'Enel va tutto bene

GRUGLIASCO - La qualità del servizio elettrico sul territorio comunale risulta ampiamente nei parametri dettati dall'Autorità di regolazione per energia reti e ambiente (Arera) e l'azienda è da sempre impegnata per il continuo miglioramento del servizio.

La precisazione arriva da E-distribuzione in risposta alla lettera che lo scorso 12 ottobre l'assessore ai lavori pubblici Raffaele Bianco ha scritto per segnalare i continui disagi e in seguito all'incontro avvenuto lo scorso 20 ottobre. Vengono citati gli investimenti di 3 milioni e 100 mila euro negli ultimi cinque anni, di cui oltre 400mila per il biennio 2021/2022 e gli interventi che hanno riguardato il rifacimento della cabina primaria di Grugliasco e il rinnovo tecnologico di

20 cabine secondarie. E-distribuzione precisa inoltre che, nonostante gli ammodernamenti, l'infrastruttura elettrica non può essere resa esente completamente da guasti accidentali e che quindi risulta importante la tempestività della segnalazione da parte dei cittadini al numero verde 803/ 500 attivo 24 h su 24, sette giorni su sette.



Un libro a tutti i bimbi

GRUGLIASCO - È iniziata nei giorni scorsi la spedizione delle 1500 copie de "La sedia blu" di C.Boujon-Babalibri, il libro che l'amministrazione comunale e la biblioteca civica "Pablo Neruda" hanno deciso di regalare a ogni bambino da 0 a 6 anni. Le famiglie riceveranno il libro entro il 20 novembre, in occasione della Giornata internazionale dei diritti per l'infanzia. Un testo che racconta ai piccoli e ricordi agli adulti il magico mondo dell'immaginazione. «La ricorrenza serve a ribadire a noi che dei bambini ci dobbiamo prendere cura - spiegano il sindaco Roberto Montà e l'assessore alla cultura e all'istruzione Emanuela Guarino - È un dovere dare loro una famiglia, una casa, tempi e luoghi per il gioco e per l'istruzione, cure adeguate e speciali, forme sane di alimentazione, il riconoscimento della loro identità, il rispetto e lo sviluppo della loro fantasia».

VERSO IL VOTO

Centrosinistra, colpo grosso anche in Città metropolitana

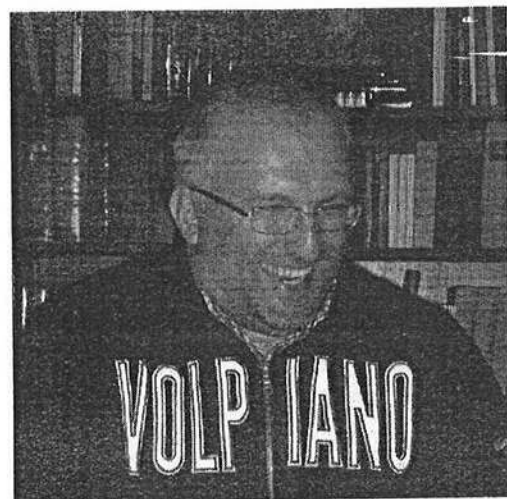
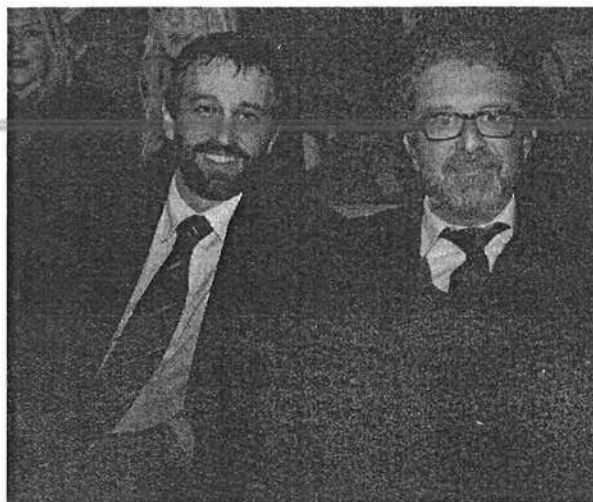
Oscar Serra 15:00 Mercoledì 10 Novembre 2021

Verso le elezioni nell'ex Provincia di Torino dove Pd e alleati non avranno difficoltà a conquistare la maggioranza. Trattative in corso per le candidature. E in Parlamento gli emendamenti Anci mirano a rendere ancor più ambiti quegli scranni



Dopo la conquista del Comune, il centrosinistra punta sulla Città Metropolitana, in una competizione dall'esito sostanzialmente scontato. Sono elezioni di secondo livello che si svolgeranno tra gli amministratori dei 312 Comuni dell'ex provincia di **Torino** con voto ponderato. Ogni preferenza espressa ha un valore a seconda della popolosità del municipio che si rappresenta: si va dai 4 per i Comuni con meno di 3mila abitanti agli 853 del capoluogo. Motivo per cui chi ha la maggioranza in Sala Rossa parte estremamente favorito in un'elezione in cui è difficile attendersi sorprese, vista anche la preponderanza del centrosinistra nelle principali città dell'hinterland, come Moncalieri, Nichelino, Collegno, Grugliasco, Chieri e Settimo Torinese. Secondo alcuni calcoli la coalizione dovrebbe riuscire a piazzare 13 o 14 consiglieri su 18.

Urne aperte il 19 dicembre come stabilito dal sindaco **Stefano Lo Russo**. Ieri la segreteria provinciale del Pd ha iniziato a discutere della strategia migliore per presentarsi alla conte. La regia, ancora una volta, è affidata al segretario **Mimmo Carretta** assieme a **Daniele Valle**, già ufficiale di collegamento tra Lo Russo e il partito nell'ultima campagna elettorale. Per massimizzare il risultato, il centrosinistra si presenterà, come nel 2016, con un'unica lista rappresentativa di tutte le forze che hanno sostenuto Lo Russo nella corsa a sindaco. Anche in questo caso, dunque, nessuna apertura al **Movimento 5 stelle** che peraltro, dopo aver perso Torino e San Mauro (e prima ancora Venaria) si presenta decisamente ridimensionato rispetto a cinque anni orsono quando pur avendo conquistato il capoluogo non riuscì a ottenere la maggioranza nel Consiglio metropolitano.



La lista sarà composta da 18 candidati, il termine per la presentazione è il 28 novembre. Il Pd intende assicurare un candidato a ognuna delle dieci zone omogenee di cui è composta l'area metropolitana così che ogni territorio possa avere una rappresentanza. E il fatto che i consiglieri di Torino sono quelli elettoralmente più forti non vuol dire che saranno loro a fare incetta di scranni. Qualche nome è già iniziato a circolare: l'area a Nord del capoluogo sembra intenzionata a puntare sull'ex sindaco di Volpiano **Emanuele De Zuanne**, vicino al deputato cattolico **Stefano Lepri**, mentre a Sud Moncalieri e Nichelino avrebbero già trovato un accordo attorno al nome del consigliere moncalierese **Silvano Costantino**. Della Sala Rossa l'unica al momento certa della candidatura è **Caterina Greco**, che può

contare sul sostegno dei fassiniiani di **Raffaele Gallo** e punta a un incarico nella futura giunta metropolitana dopo il passo indietro compiuto sulla presidenza del Consiglio comunale. La collina dovrebbe indicare il sindaco di Chieri **Alessandro Sicchiero**, in Valsusa si parla di **Jacopo Suppo**, primo cittadino di Condove, mentre nel Pinerolese il favorito è il sindaco di Torre Pellice **Marco Cogno**. Più complessa la situazione nella Zona Ovest dove appare in pole position il primo cittadino di Grugliasco **Roberto Montà**, appena designato da Lo Russo vicesindaco metropolitano in



questa fase di transizione, ma che sconta la penalità di essere alla fine del suo secondo mandato e quindi potenzialmente prossimo a decadere, a meno che non si ricandidi come consigliere semplice. Tutti ragionamenti in corso. Nei prossimi giorni Carretta e Valle valuteranno ogni candidatura e apriranno le trattative con gli alleati.



Intanto sono stati depositati in Parlamento gli emendamenti dell'Anci che riguardano anche le Città

Metropolitane con due richieste specifiche: la possibilità del sindaco di nominare una vera e propria giunta, composta anche da membri esterni al Consiglio, e l'istituzione di una indennità per gli amministratori dell'ex Provincia. Due provvedimenti che, se approvati, renderebbero quegli scranni ancor più ambiti.

CRONACA | 11 novembre 2021, 12:49

Grugliasco, traffico in tilt questa mattina per un tir incastrato in un ponteggio in zona Università

Il conducente è stato sanzionato perché la piccola via Palli è vietata alla circolazione dei mezzi pesanti e il tir è stato scortato da una volante della Polizia locale in corso Allamano

Questa mattina, alle 9, in via Palli, all'angolo con via Leonardo Da Vinci, traffico in tilt fino alle 11 per un tir Amazon, guidato da un conducente portoghese, rimasto bloccato tra le due vie, incastrato nell'impalcatura di un cantiere edile di un edificio in via Da Vinci.

Sono intervenuti gli agenti della Polizia locale che hanno deviato il traffico creatosi subito dopo il blocco del tir e hanno aiutato il conducente a liberare l'autoarticolato staccando la motrice e manovrandola in modo da riuscire a far svoltare il mezzo.

Il conducente è stato sanzionato perché la piccola via Palli è vietata alla circolazione dei mezzi pesanti e il tir è stato scortato da una volante della Polizia locale in corso Allamano, fino alla tangenziale.

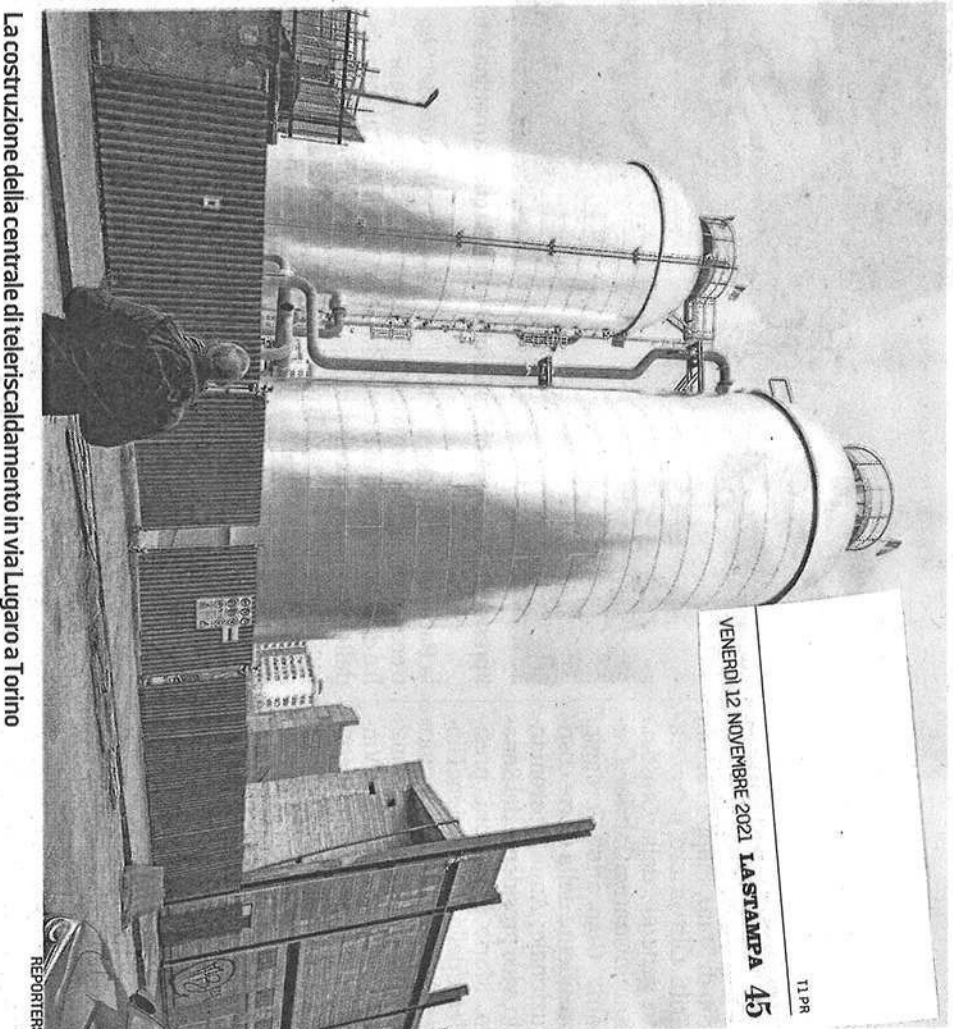
Presentato il piano al 2030 della multutility orientato a sostenere la transizione energetica si punta sul rafforzamento del teleriscaldamento e l'inceneritore avrà anche un nuovo look

Iren, 3,46 miliardi su Torino rifiuti ed energia le priorità

IL CASO

CLAUDIA LUISE

Iren investe su Torino e lo fa con un piano che punta a spingere la transizione energetica della città. Un impegno forte annunciato ieri durante la presentazione del business plan della multutility. Gli investimenti complessivi previsti in provincia di Torino entro il 2030 sono di 3,46 miliardi di cui circa 1,88 di investimenti diretti. Il primo capitolo è la raccolta rifiuti a cui andranno circa 200 milioni in particolare per le isole ecologiche, i mezzi green e la riqualificazione della sede via Ravina. Sempre per i rifiuti, altri 350 milioni circa saranno destinati allo smaltimento tra cui l'ammmodernamento e il revamping del termovalorizzatore, la sua manutenzione straordinaria e l'impianto di sezione plastica a Borgaro. La parte più rilevante, circa 610 milioni ser-



La costruzione della centrale di teleriscaldamento in via Lugaro a Torino

viranno per la cogenerazione e il calore. In particolare si tratta dello sviluppo della rete teleriscaldamento (Torino Nord e Torino Nord Est) che va a sommarsi agli altri interventi già realizzati. Inoltre è prevista l'implementazione dell'impianto aereotermo, che permette di garantire un raffreddamento alternativo ad aria nella centrale di cogenerazione di Moncalieri. Circa 110 milioni di euro saranno spesi in efficienza energetica per interventi di efficientamento e riqualificazione nel comune di Torino, mentre circa 30 milioni saranno destinati in impianti idroelettrici. Un'ultima parte molto rilevante sono i 585 milioni che saranno veicolati nelle reti di distribuzione energia elettrica con il rinnovo delle cabine, delle reti e le manutenzioni per rendere più efficiente il sistema.

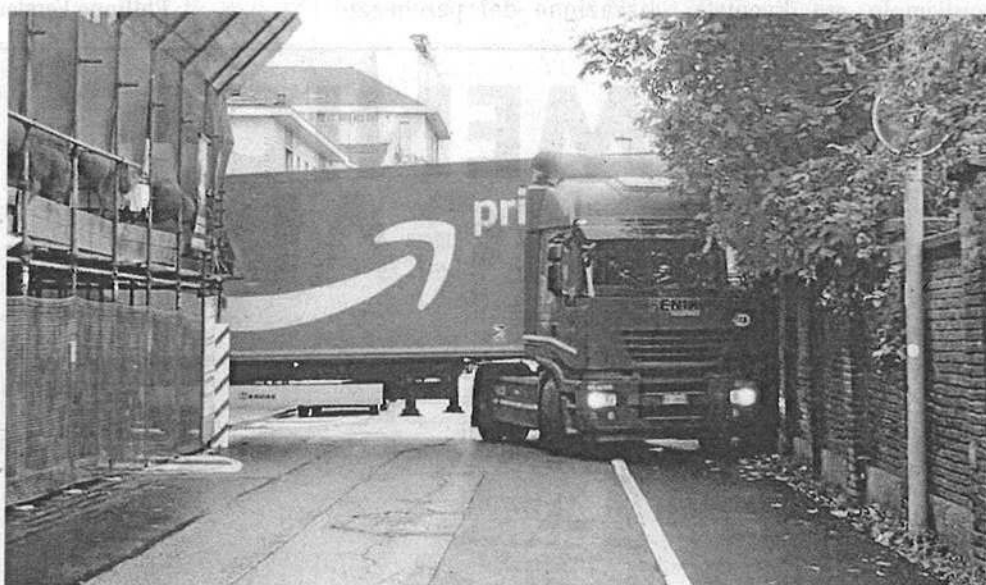
«Torino non è soltanto un socio ma è anche uno dei principali ambiti di interesse per la concentrazione di clienti e reti. Quindi, in un piano in cui investiamo sul territorio l'85% delle nostre risorse è chiaro che abbia una buona parte dei fondi», spiega Gianni Vittorio Armani, ad Iren. E aggiunge: «Gli investimenti sono concentrati sul nostro asset teleriscaldamento che è strategico nell'ottica della decarbonizzazione ed è anche l'ambito di cui si possono sperimentare delle solu-

800
Gli edifici pubblici che saranno efficientati dopo il lancio a breve di una gara

610
I milioni che saranno spesi per la cogenerazione e il calore

zioni rinnovabili che non siano solo elettriche». Per quanto riguarda invece i rifiuti «c'è un grande sforzo di automazione della raccolta che porta a un miglioramento della differenziata e della qualità di servizio». Grandi investimenti «anche sulla rete elettrica perché l'aumento dei consumi legati anche alla mobilità elettrica richiede reti estremamente performanti». Iren è impegnata anche nell'idrogeno. «La nostra rete gas entro il 2030 sarà pronta al 95% ad essere alimentata anche da idrogeno e stiamo facendo molta ricerca in questo settore», assicura Armani. Un ultimo impegno è nell'efficientamento degli edifici pubblici con un grande progetto partito su 800 stabili e per cui partirà una gara a breve. —

Venerdì 12 novembre 2021



GRUGLIASCO

Un Tir di Amazon incastrato in via Palli

■ Un Tir di Amazon è rimasto bloccato incastrandosi nell'impalcatura di un cantiere di un edificio all'angolo con via Leonardo Da Vinci, a Grugliasco. È successo ieri mattina, in via Palli, dove il traffico è andato letteralmente in tilt. Sul posto sono subito intervenuti gli agenti della polizia municipale, che hanno aiutato il condu-

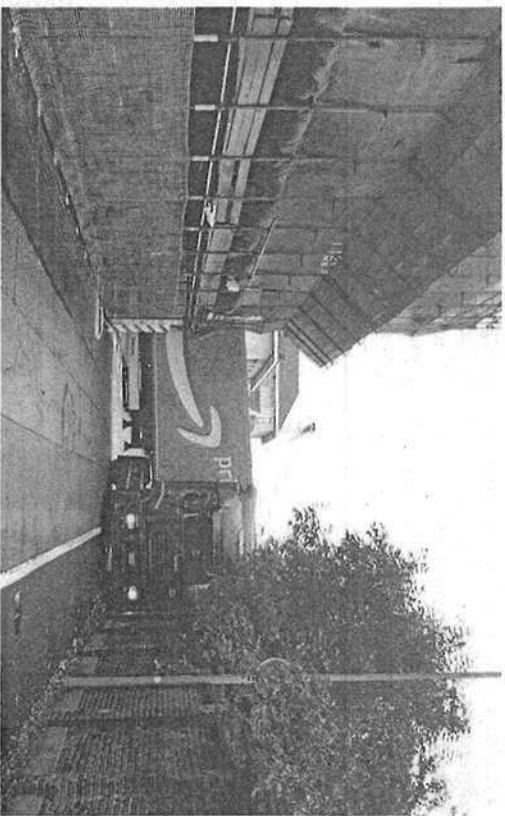
cente, di origine portoghese, a disincastrare il mezzo. Per liberarlo è stato necessario staccare la motrice. L'autista del camion è stato multato: via Palli non è percorribile dai mezzi pesanti. La pattuglia della polizia locale ha poi accompagnato il Tir fino all'imbocco della tangenziale.

[C.M.]

Tir di Amazon s'incestra nel ponteggio: la circolazione va in tilt

GRUGLIASCO - Due ore di passione ieri mattina per gli automobilisti che si trovavano a transitare nella zona di via Da Vinci, quasi al confine con Collelgo. La circolazione è andata in tilt poco prima delle 9 a causa di un tir di Amazon che si è incestrato all'incrocio con via Palli a causa di dell'impalcatura di un cantiere edile. Forse tradito dal navigatore installato sul mezzo, l'autista portoghese avrebbe dovuto raggiungere la tangenziale ma è finito in una via tra l'altro vietata alla circolazione dei mezzi pesanti. Una volta giunto al fondo di via Palli, ha provato quindi a svoltare a sinistra per immergersi appunto in via Leonardo Da Vinci e riprendere la direzione corretta verso corso Allamano.

Ma non aveva fatto i conti con l'impalcatura installata nello stabile che si trova all'angolo tra le due strade. Ed una volta impostata la manovra, si è



quindi ritrovato incestrato senza riuscire più a proseguire né fare retromarcia. Sono allora intervenuti gli agenti della polizia locale che hanno deviato il traffico creatosi subito dopo con

rallentamenti che si ripercuoteva sul corso Torino ma anche sul resto di via Da Vinci quasi fino a corso Allamano. L'autista del tir sembrava decisamente agitato e dispiaciuto per aver causato

pesanti disagi alla viabilità cittadina. Grazie alla professionalità ed all'esperienza maturata dagli agenti della polizia locale, si è comunque trovata una soluzione per far ripartire il tir senza richiedere l'intervento di altri mezzi. La soluzione adottata dopo una serie di tentativi falliti, è stata quindi quella di staccare la motrice che ha poi fatto il giro dell'isolato per essere riattaccata alla parte opposta dell'autocaricatore permettendogli così di rimettersi in carreggiata.

La situazione così è tornata alla normalità, poco prima delle 11 quando la circolazione è ripresa sia su via Da Vinci che su via Palli. Una volta sanzionato per aver percorso una strada vietata alla circolazione dei mezzi pesanti, il conducente è stato quindi "scortato" dagli agenti fino allo svincolo della tangenziale in corso Allamano per evitare che finisse nuovamente in strade non adatte ad un mezzo pesante di quelle dimensioni.

Nel 2022 nuvole nere sulla Lear: l'allarme dei sindacati

GRUGLIASCO - A febbraio 2022, terminerà il Contratto di solidarietà in deroga per i 469 lavoratori della Lear di corso Allamano, dopodiché sarà ancora disponibile un polmone residuale di cassa integrazione di circa 10 mesi. L'azienda quindi terminerà gli strumenti attualmente previsti. L'allarme arriva da Fim, Fiom e Uilm. Ormai da tempo lo stabilimento opera con una riduzione dell'orario di lavoro mai inferiore al 50 per cento, determinato dagli scarsi volumi produttivi della Maserati cui la Lear fornisce i sedili. Situazione aggravata dalla crisi dei semiconduttori che sta interessando l'intero settore dell'automotive. «Non c'è alcun riscontro ai piani annunciati da Stellantis - fanno notare i sindacati - tranne l'intenzione dell'azienda di operare un accorpamento delle attività due linee di produzione in un'unica linea in conseguenza del trasferimento dello stabilimento Maserati a Mirafiori. Non si intravedono inoltre strategie della Lear in prospettiva futura, di sviluppo di ulteriori prodotti o diversificazioni che possano garantire occupazione stabile, salvo la volontà aziendale di voler lavorare per acquisire le potenzialità commesse che Stellantis dovrebbe immettere sul mercato».



Una luce contro il tumore

GRUGLIASCO - L'amministrazione comunale aderisce all'iniziativa di Alcase "Illumina novembre 2021", un appuntamento per catturare l'attenzione dell'opinione pubblica sui progressi della medicina oncologica in ambito polmonare. Oggi molti malati di cancro al polmone convivono con il loro tumore, mantenendo una buona qualità di vita. Che la diagnosi della malattia non è più una sentenza di morte deve essere portato all'attenzione di tutti. Lo scorso anno hanno aderito alla campagna 106 comuni: città metropolitane, capoluoghi di regione e provincia, grandi e piccoli centri urbani. I sindaci e i cittadini che accoglieranno anche quest'anno l'invito di Alcase a illuminare di bianco, per un giorno, un weekend, una settimana o l'intero mese di novembre, saranno gli artefici di una vitale opera di informazione e di sensibilizzazione. Grugliasco ha scelto la facciata del municipio storico di piazza 66 Martiri.

Corsi Enaip per disoccupati

GRUGLIASCO - Aperte le iscrizioni ai corsi dell'Enaip per adulti disoccupati. Alcuni rivolti a persone con licenza media (saldatura, impianti idrosanitari e addetto vendita), altri con qualifica professionale (promozione eventi e paghe e contributi), con diploma (amministrazione del personale, contabilità aziendale e commercio internazionale). Tranne il corso di paghe e contributi, che è un corso serale senza stage, gli altri sono corsi diurni e con uno stage che va dalle 240 ore (per i corsi di 600 ore) alle 320 ore (per i corsi di 800 ore) di stage.

Ci sono due corsi novità: Addetto impianti idrosanitari e promozione eventi, ma sono corsi che si inseriscono nella storia di Enaip che in questi due settori di formazione ha contatti con aziende del settore e i corsi sono seguiti da professionisti che collocheranno allievi/allieve in sedi stage congruenti e alla ricerca di personale. Info: Enaip 011/70722210 via Somalia 1/A, csf-grugliasco@enaip.piemonte.it.

POLITICA | 15 novembre 2021, 10:20

Grugliasco verso le urne: il Partito Democratico apre i tavoli per costruire il programma elettorale

Lorenzoni (PD): "Insieme ai nostri iscritti e alla coalizione creiamo le basi per la Città di domani. L'unità è la base per il futuro"

Il Partito democratico di Grugliasco avvia un processo democratico per capire quali sono le risorse sulle quali puntare, guardando alle elezioni amministrative della prossima primavera. Disponibilità a mettere a disposizione le proprie capacità e le proprie visioni sono emerse nel direttivo che si è svolto ieri sera e che ha di fatto sancito l'inizio del percorso che partirà dall'istituzione di tavoli tematici sui quali portare idee, visioni e progetti per la città.

"Abbiamo ascoltato risorse importanti che hanno punti di vista e sfaccettature diverse, dobbiamo riassumerli, cercando di non fermarci alla superficie - spiega il segretario PD di Grugliasco, Dario Lorenzoni -. Tutte le idee e le disponibilità al confronto sono portatrici di relazioni e competenze. Inizieremo a costruire contenuti grazie alla sintesi di ciò che viene proposto e che diventerà il programma elettorale".

L'obiettivo è lavorare per una lista che sia da spinta propulsiva al sindaco e che sarà condotta in sinergia con le forze della coalizione. *"Partiamo da oggi a cercare le migliori capacità da candidare e il cammino nonché il suo risultato sarà condiviso con chi ci è a fianco - aggiunge ancora Lorenzoni -. Tutte le energie devono essere espresse per fare sintesi e portare al massimo del potenziale possibile. Nel 2017 esprimeremo una lista nuova, fatta da persone che si sono messe a disposizione della città. Chi si candida per la città lo fa perché lo sente e non certo per il guadagno. Chiunque occupa un ruolo amministrativo non è per sempre e dobbiamo lavorare per chi è dopo di noi".*

"I tavoli programmatici raccoglieranno le idee per il programma elettorale che dovrà essere il progetto per la Grugliasco che vogliamo: concreta, forte, inclusiva, attenta ai cambiamenti della società avuti in questi anni - conclude Lorenzoni -. Sono state molte le disponibilità a convergere in un lavoro d'insieme che solo in ultimo esplicherà il nome del candidato sindaco o, in alternativa, la necessità di andare a primarie. Prima dei nomi, c'è la città. Un cammino che sarà condiviso con tutti i cittadini e con la coalizione. Prima di tutto i grugliaschesi".

Innovazione e transizione ecologica, “patto territoriale” per la Zona Ovest di Torino: si punta a 10 milioni di euro

Al bando potranno partecipare anche le Pmi del territorio: c'è tempo fino al 20 dicembre per consegnare la domanda, mentre il progetto pilota andrà presentato entro il 15 febbraio 2022

Comuni e piccole medio imprese della zona Ovest di Torino fanno squadra per ottenere un maxi finanziamento di 10 milioni di euro dal Ministero dello Sviluppo Economico. C'è tempo fino a Natale per presentare, tramite il “Patto Territoriale”, un progetto pilota per lo sviluppo del tessuto imprenditoriale territoriale e per sperimentare servizi innovativi a supporto delle imprese.

L'obiettivo fondi del Mise e il Patto Territoriale

A portare avanti il progetto è Zona Ovest di Torino srl, la società a capitale interamente pubblico costituito nel 2001 dai Comuni di **Alpignano, Buttigliera Alta, Collegno, Druento, Grugliasco, Pianezza, Rivoli, Rosta, San Gillio, Venaria Reale e Villarbasse**. Perseguendo gli obiettivi di sviluppo economico, coesione sociale e politiche del lavoro, la società è stata capace di portare sul territorio 60 milioni di euro negli ultimi 20 anni. L'ambizione, ora, è quella di portarne altri 10 da spendere nel prossimo quinquennio.

Il patto fondi e tempistiche

Ad accedere al bando, come detto, potranno essere gli undici comuni della zona Ovest che fanno parte del patto territoriale e le Pmi di quest'area. Il budget di 10 milioni di euro sarà così ripartito: **500mila euro da destinare al soggetto responsabile per la gestione nei 60 mesi del progetto pilota (Zona Ovest srl), 5 milioni di euro per interventi infrastrutturali presentati dai Comuni e 4,5 milioni di euro per progetti imprenditoriali delle Pmi**. Da segnare sul calendario due date in particolare: quella del 20 dicembre 2021, termine ultimo per presentare le domande di adesione al progetto e quella del 15 febbraio 2022, per portare al Mise il progetto.

Gli obiettivi del progetto

Due, principalmente, i filoni scelti dai primi cittadini: l'innovazione al servizio delle imprese e la transizione ecologica. Temi che riguardano il futuro, ma soprattutto il presente. **Dai sindaci di Grugliasco e Collegno arriva poi la richiesta di coinvolgere in questo processo le Università, attratto di competenze e di progresso tecnologico.**

Per la zona Ovest di Torino una sfida importante, con poco più di un mese per farsi trovare pronti.



Il capolinea del 15 si sposta al Martini: Roma stanZIA oltre 9 mln. Foglietta: "Trovare soluzione per Borgata Lesna"

L'11 novembre via libera dal Ministero delle Infrastrutture: previsti anche 35 milioni di euro per l'ampliamento deposito treni visto il prolungamento della metro 1 a Cascine Vica



Il capolinea del 15 si sposta al Martini: Roma stanZIA oltre 9 milioni

Il capolinea del 15 si sposta all'ospedale Martini, così come deciso dall'amministrazione Appendino. E' questo nonostante nei mesi passati siano state promosse due petizioni da migliaia di sottoscrizioni per chiedere con forza di mantenere l'attuale stop in via Brissogne, evitando così "tagliare fuori Borgata Lesna". Un territorio nel quartiere di Pozzo Strada, al confine con Grugliasco, con circa 10 mila abitanti.

Oltre 9 mln da Roma per il trasferimento del 15

A spegnere le speranze dei firmatari è stato lo stesso Ministero delle Infrastrutture, che lo scorso 11 novembre ha dato il via libera a 660 milioni di euro del Fondo investimenti per la realizzazione di "interventi per il trasporto rapido di massa". Tra questi appunto il trasferimento del capolinea del tram 15, con la modifica del percorso nella zona centrale, per il quale Roma ha stanziato oltre 9 milioni e 400 mila euro.

Foglietta: "Trovare soluzione per Borgata Lesna"

A confermare lo scenario l'assessore ai Trasporti Chiara Foglietta, che commenta: "Il progetto, presentato dalla passata amministrazione, è stato finanziato e ora bisogna mettersi al lavoro". "L'obiettivo - aggiunge - è trovare una soluzione per Borgata Lesna. Non è pensabile tagliare fuori un intero quartiere della Circoscrizione 3. Bisognerà cercare di individuare un servizio alternativo idoneo e adeguato".

Montà: "Rivedere i collegamenti con la fermata Sfm5"

E sul trasferimento del capolinea del 15 interviene anche il sindaco di Grugliasco Roberto Montà: "A questo punto sarà necessario un piano per rivedere i collegamenti con la fermata Sfm5". "Vista questa scelta - prosegue il primo cittadino - bisognerà potenziare il collegamento con una fermata che copre la Borgata Lesna di Torino".

"Bisogna far in modo che il quadrato tra via De Sanctis, via Monginevro, non rimanga sprovvisto di un collegamento. Avvieremo subito i contatti con la nuova amministrazione torinese per trovare una soluzione a questa scelta scellerata, fatta in passato", ha concluso Montà.

35 mln di euro per ampliamento deposito treni a Collegno

Nel piano di riparto del Ministero sono previsti anche più di 35 milioni di euro per l'ampliamento del deposito e dell'officina, visto il prolungamento della metro 1 a Cascine Vica e l'acquisto quindi di nuovi treni. La struttura di ricovero si trova a Collegno, vicino al parco della Certosa: i lavori dureranno circa due anni e termineranno nel 2024.

Un gruppo per le aziende della filiera, un polo scientifico-tecnologico all'Università, nella sede di Grugliasco

Università e Industriali insieme

Obiettivo: far correre l'alimentare

IL CASO

CLAUDIA IUSE

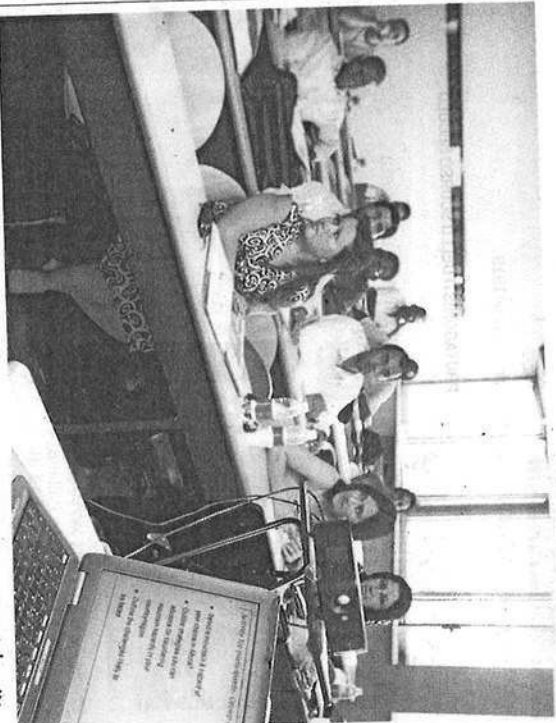
Oltre 3.800 imprese attive in Piemonte, di cui 1.512 solo a Torino e più di 38.100 addetti (12.147 nel capoluogo) per un fatturato regionale che arriva a 10,9 miliardi (3,5 miliardi nella provincia di Torino) e un export che pesa, rispettivamente, per 6 e 1,2 miliardi. Sono i numeri dell'industria alimentare. Un monodotico, terrini, occupati e fatturato, rappresenta il 10% circa a Torino e il 6% circa a Torino del totale di occupati e fatturato del manifatturiero. Il peso sull'export totale è invece del 15% per il Piemonte e del 7% per Torino.

Il comparto alimentare ha mostrato, negli anni, un andamento positivo e si conferma solido anche nei momenti di crisi. E senza dubbio il settore antichico per autonomia, molto stabile, e infatti ha retto bene anche durante la crisi. Come emerge dall'indagine congiunturale tra le associazioni dell'Unione Industriali, l'andamento della produzione è legato ad alcuni stagionalità, dovute ai picchi produttivi legati al Natale e

alle festività pasquali, ai quali fa seguito, normalmente, un periodo di flessione. Nei mesi della pandemia, il comparto si è confermato solido, con un basso ricorso alla cassa integrazione e un andamento degli investimenti superiore alla media piemontese. Un settore in trasformazione, soprattutto per quanto riguarda le tecnologie usate, in particolare grazie alla collaborazione con l'Università degli Studi di Torino per la ricerca delle Scienze e dell'Ambiente di Grugliasco.

L'agroalimentare solo in Piemonte vale circa il 10% degli occupati totali

Nel nuovo campus sorgeva, infatti, la Butterfly Area, un hub scientifico e tecnologico di oltre 50 mila metri quadrati dedicato ad aziende ed enti di ricerca. Per la sua realizzazione l'Università ha lanciato una call for interest rivolta alle imprese: gli imprenditori interessati potranno condividere le proprie esigenze e suggerimenti, con l'obiettivo di arrivare a una vera e propria coprogettazione. «Da diversi mesi - spiega

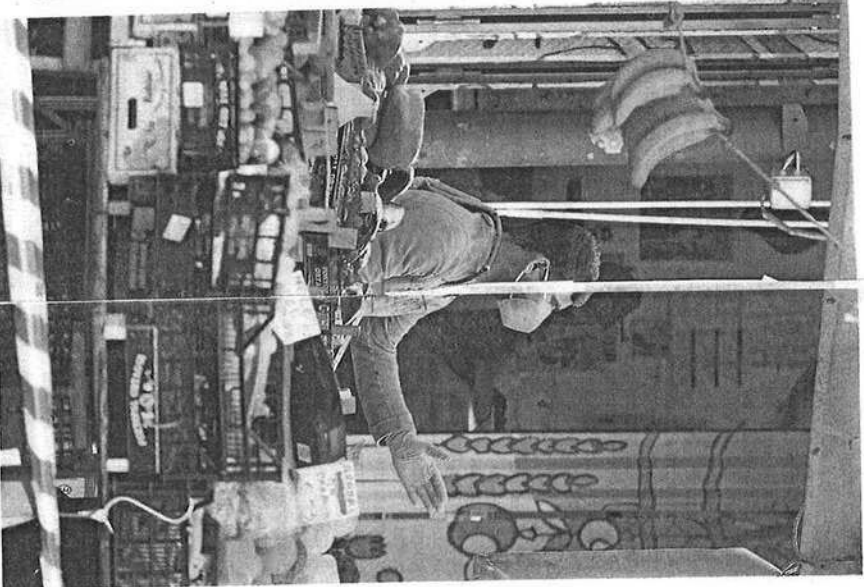


Nonostante le restrizioni e le regole anti-Covid l'alimentare è un settore che tutto sommato ha retto bene l'impatto della crisi. Sopra: le aule del Campus di Agraria, a Grugliasco

Edoardo Pozzoli, neo presidente del gruppo Alimentari dell'Unione Industriali, eletto da poche settimane e in carica fino al 2023: «Il nostro gruppo sta dialogando con l'Università per instaurare una collaborazione virtuosa per l'insediamento in-

distriale nel nuovo campus di Grugliasco. Si tratta di un'occasione straordinaria: l'agrofood sarà al centro delle attività della nuova struttura e ci è stata data l'opportunità progettata insieme. La collaborazione tra pubblico e privato è fondata-

te per il futuro della nostra economia e quest'iniziativa ne è un esempio importante». Tra i temi d'interesse, anche la forte spinta verso la sostenibilità, i rapporti con la scuola, la logistica come snodo strategico per mercati e persone, e il valo-



izzazione delle eccellenze industriali del settore alimentare. «Nei prossimi mesi - conclude Edoardo Cavagnino, vicepresidente del gruppo Alimentari - concretizzeremo diverse iniziative importanti, soprattutto nel settore dell'education. Oli-

tre alla collaborazione con il Master in Marketing, sales & management dell'industria alimentare, stanno lavorando ad alcuni progetti interessanti indirizzati alle scuole, insieme all'area scuola e università dell'Unione Industriale. Per noi è fondamentale riuscire a comunicare e promuovere sempre meglio l'eccellenza della nostra industria alimentare». Il gruppo riunisce oltre 50 aziende, per un totale di circa 4 mila dipendenti.

10,9 miliardi: il fatturato annuo del comparto alimentare in Piemonte

3,5 miliardi: il fatturato (sempre in un anno) nella provincia di Torino

3.800 le aziende dell'agroalimentare in Piemonte 1.512 nel Torinese

15% la quota dell'export piemontese legata al settore alimentare

ATTUALITÀ | 16 novembre 2021, 15:17

Grugliasco, firmato l'accordo per la gestione degli orti urbani: scelta l'associazione "La terra dà buoni frutti"

La decisione è arrivata in corrispondenza con l'avvio del nuovo anno agricolo

È stata sottoscritta una nuova convenzione tra la società Le Serre e l'associazione di promozione sociale "La Terra da Buoni Frutti" per il supporto alla gestione dell'area degli orti urbani di Grugliasco. Significativa la data poiché coincide da consuetudini radicate con l'avvio del nuovo anno agricolo: l'11 novembre scorso.

La nuova associazione è stata costituita attraverso un percorso partecipato coordinato dagli operatori della società Le Serre che ha previsto un bando di adesione e un successivo percorso formativo per i volontari che vi hanno aderito. La convenzione affida alla nuova associazione la gestione del punto d'incontro presente presso l'area, la gestione di alcune funzioni di manutenzioni del verde nelle parti comuni e l'organizzazione di momenti formativi e ricreativi tra gli ortolani ma anche rivolti alle scuole del territorio e ad altre associazioni.

L'area degli orti urbani di Grugliasco si trova in strada del Gerbido 55, a metà strada tra il centro cittadino e la borgata Gerbido ed è suddivisa in 430 lotti assegnati a cadenza quinquennale mediante bando a evidenza pubblica. Alcuni dei lotti sono assegnati previa deliberazione dell'apposita commissione a realtà sociali e associative della Città.

"Ringrazio l'associazione "La Terra da Buoni Frutti" per il supporto alla gestione dell'area degli orti urbani di Grugliasco - afferma l'assessore all'ambiente Emanuele Gaito -. Sono sicuro che insieme a Le Serre e agli ortolani faranno un ottimo lavoro".

Il prossimo bando sarà pubblicato nel mese di febbraio 2022 ma è possibile presentare l'istanza tutto l'anno recandosi presso l'apposito sportello situato in via Prospero 41, nei seguenti giorni e orari: mercoledì 14-18 e venerdì 9-13. T 011 7805572 - ortiurbani@leserre.org.

ATTUALITÀ | 16 novembre 2021, 15:12

Mobilità sostenibile, il Comune di Grugliasco mette in vendita le biciclette dismesse

Si tratta di mezzi non funzionanti che saranno assegnate dalla società Le Serre

La Società Le Serre su mandato dell'Amministrazione Comunale ha avviato una procedura pubblica per la dismissione di biciclette non funzionanti di proprietà del comune di **Grugliasco**.

La procedura è finalizzata a individuare soggetti interessati all'acquisizione di biciclette (non funzionanti), di proprietà del Comune di Grugliasco.

I termini per la presentazione della domanda scadono il 7/12/2021. Tutte le info sul [sito web del Comune](#).

SCUOLA E FORMAZIONE | 16 novembre 2021, 15:04

Grugliasco, al via la consegna delle filastrocche negli asili e nelle scuole materne

L'iniziativa è legata alla settimana dedicata all'infanzia

Andrà avanti fino al 20 novembre, periodo in cui ricade la **Giornata Internazionale dedicata all'Infanzia**, la consegna, a ogni servizio educativo per la prima infanzia, di una brochure contenente testi di canzoni e filastrocche scelte dal Comitato Pedagogico ZeroSei della Città di **Grugliasco** come strumenti di continuità per accompagnare i bambini, gli insegnanti, gli educatori e le famiglie nel percorso dei primi anni di vita.

Il Comitato Pedagogico, istituito nel 2018, è un gruppo di dialogo operativo composto da rappresentanti di genitori, educatori, insegnanti, coordinatori pedagogici e docenti universitari ed ha l'intento di promuovere momenti di confronto e scambio di esperienze e di rendere concreta la continuità fra i servizi educativi.

Negli anni scorsi ha preso forma la valigiotta di Libri ZeroSei, una selezione di Libri per l'infanzia consegnati a tutti i Servizi 0-6 della Città per accompagnare i Bambini fra un passaggio di Servizio e

l'altro. Questi libri, sono stati compagni inaspettati, per Adulti e Bambini, nel tempo solitario dei periodi forzatamente a casa e li hanno accolti al rientro nei Servizi.

Ora, il Comitato ha individuato la Voce e la Musica come Fili di Continuità. Canti e Filastrocche che assicurano i Bambini che contribuiscono a tessere la dimensione sociale

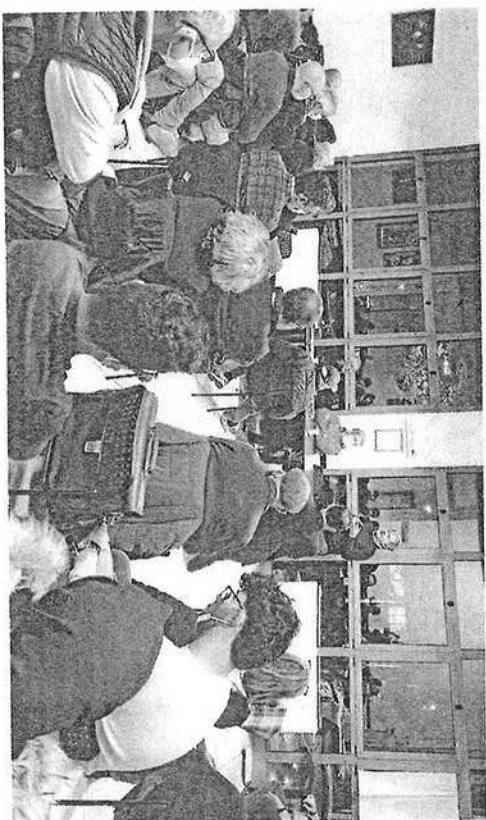
della Comunità Educante, soprattutto, creano Legami e Ricordi che accompagnano tutta la Vita. Così, nei mesi scorsi, educatori e insegnanti, hanno indicato i 20 brani maggiormente cantati nei servizi 0/6 grugliaschesi che hanno insieme composto la "Playlist ZeroSei", traccia musicale del viaggio nei servizi prima infanzia della Città: sono brani per viaggiare nei momenti dell'Attesa e dell'Arrivederci, nella scoperta delle Parti del Corpo, degli Altri, dei Tempi di Vita Comune e dei Luoghi educativi. Ci sono anche brani sempreverdi che avvicinano Nonni e Nipoti.

La Brochure sarà anche diffusa anche mediante i canali informativi/divulgativi del Comune, tra cui il Canale Telegram "GiF-Grugliasco in Famiglia"

Pd verso le elezioni: «Prima le idee, poi la scelta del candidato»

GRUGLIASCO - Il Partito democratico avvia un processo democratico per capire quali sono le risorse sulle quali puntare, guardando alle elezioni amministrative in programma nella primavera del 2022. Disponibilità a mettere a disposizione le proprie capacità e le proprie visioni sono emerse nel dibattito che si è svolto giovedì scorso e che ha di fatto sancito l'inizio del percorso che partirà dall'istituzione di tavoli tematici sui quali portare idee, visioni e progetti per la città.

«Abbiamo ascoltato risorse importanti che hanno punti di vista e sfaccettature diverse, dobbiamo ri-assumerli, cercando di non fermarci alla superficie - spiega il segretario Dario Lorenzoni - Tutte le idee e le disponibilità al confronto sono portatrici di relazioni e competenze. Inizieremo a costruire contenuti grazie alla sintesi di ciò che viene proposto e che diventerà il programma eletto»



role. Lavorare per una lista forte che sia da spinta propulsiva al sindaco e che sarà condotta in sinergia con le forze della coalizione. Partiamo da oggi a cercare le migliori capacità a candidare e il cammino nonché il suo

risultato sarà condiviso con chi ci è a fianco - aggiunge ancora Lorenzoni - Tutte le energie devono essere espresse per fare sintesi e portare al massimo del potenziale possibile. Nel 2017 esprimemmo una lista

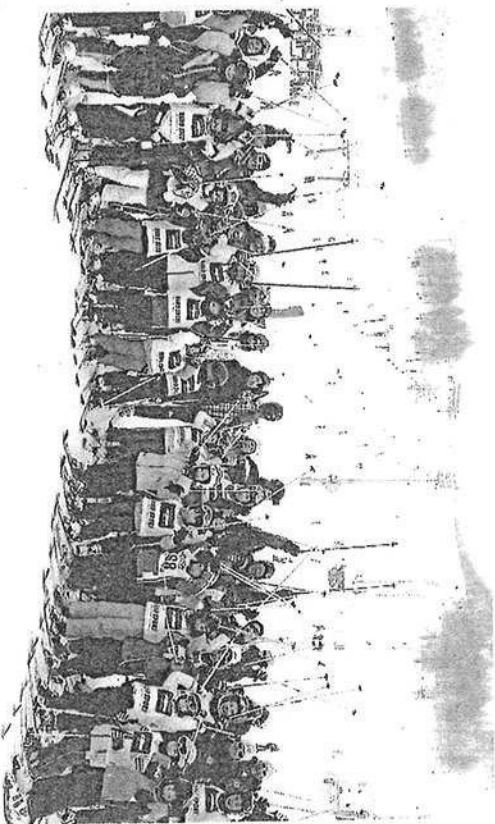
nuova, fatta da persone che si sono messe a disposizione della città. Chi si candida per la città lo fa perché lo sente e non certo per il guadagno. Chiunque occupa un ruolo amministrativo non è per sempre e dobbiamo lavorare per chi è dopo di noi». L'analisi del segretario Dem guarda poi verso la scelta del candidato sindaco destinato a raccogliere l'eredità di Roberto Montà.

«I tavoli programmatici raccoglieranno le idee per il programma elettorale che dovrà essere il progetto per la Grugliasco che vogliamo: concreta, forte, inclusiva, attenta ai cambiamenti della società avuti in questi anni - conclude Lorenzoni - Sono state molte le disponibilità a convergere in un lavoro d'insieme che solo in ultimo espliciterà il nome del candidato sindaco o, in alternativa, la necessità di andare a primarie. Prima dei nomi, c'è la città».

Tomano i corsi di sci proposti da Sports Action Team

GRUGLIASCO - In collaborazione con il "Progetto scuole" della Vialattea e con i maestri della scuola nazionale di sci di Sestriere e con il patrocinio del Comune, Sports Action Team organizza i nuovi corsi di sci per bambini e adulti. Sarà applicato a tutti i residenti uno sconto sulla quota di partecipazione ai corsi per bambini dai 4 anni e per adulti 6 sabati consecutivi a partire dal 22 gennaio fino al 26 febbraio, per un totale di 15 ore di lezione, con gara finale e ricca premiazione, pullman da Grugliasco con partenza alle 10,30 e possibilità di noleggio attrezzature convenzionato sul posto.

Scuola di sci a Sestriere, nel centro della Vialattea, con oltre 80 anni di esperienza e riconosciuta come una delle più grandi ed importanti d'Italia. Un'associazione di 150 maestri professionisti pronti ad impartire lezioni private o di gruppo, a tutti i livelli e per tutte le età, ideali per chi vuole provare o vuole perfezionarsi con le discipline: sci in pista, snowboard, freestyle, telemark, freeride, sci di fondo e camminate con le ciaspole. Riunioni informative tutti i giovedì sera dalle 21 alle 23, al centro Civico "Fabbrichetta" di via Di Nanni. Info: 335/6635949 Maurizio.



Una 'Sedia blu' per 1500 bambini

di PAOLO PACCO

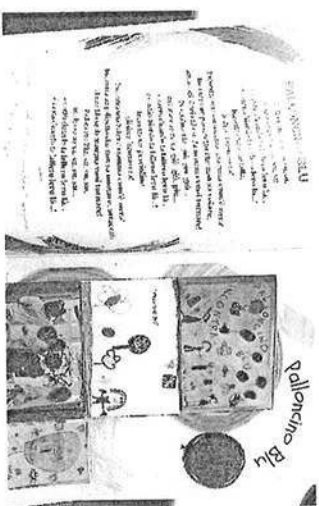
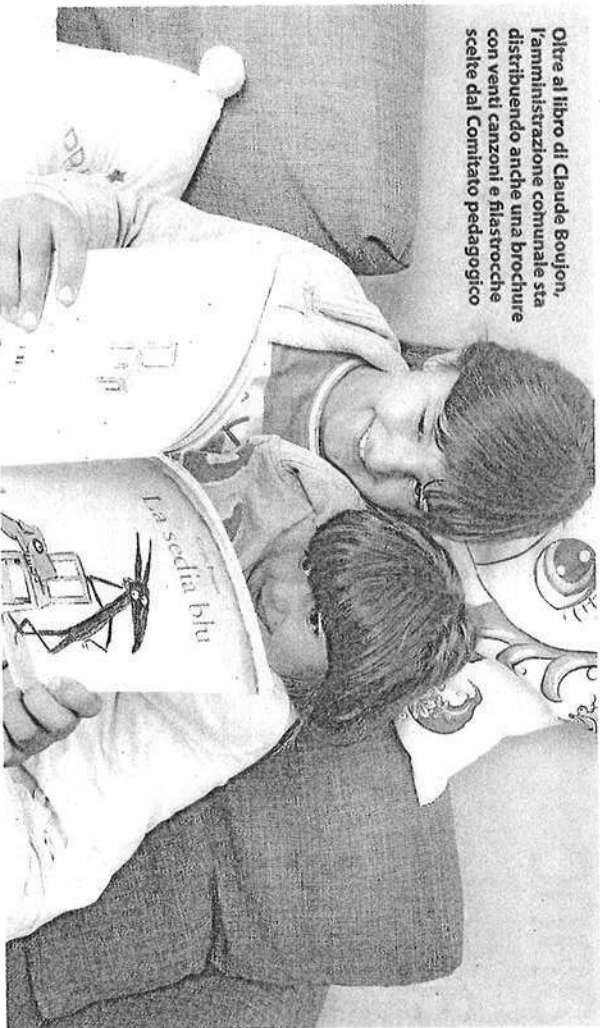
GRUGLIASCO - È iniziata la spedizione delle 1500 copie de "La sedia blu" di Claude Boujon, il libro che l'amministrazione comunale e la biblioteca civica "Pablo Neruda" hanno deciso

di regalare a ogni bambino da 0 a 6 anni. Le famiglie riceveranno il libro entro il 20 novembre, Giornata internazionale dei diritti per l'infanzia. Un testo che racconta ai piccoli e i ricordi agli adulti il magico mondo dell'immaginazione.

«La ricorrenza serve a ribadire a noi che dei bambini ci dobbiamo prendere cura» - spiegano il sindaco Roberto Montà e l'assessore all'Istruzione Emanuela Guarino - *«È un dovere dare loro una famiglia, una casa, tempi e luoghi per il gioco e per l'istruzione, cure adeguate e speciali, forme sane di alimentazione, il riconoscimento della loro identità, il rispetto e lo sviluppo della loro fantasia»*. Ma questa non è l'unica iniziativa promossa dall'assessore all'istruzione. In occasione della Giornata dei diritti dell'infanzia l'amministrazione comunale ha deciso, sempre per la fascia di età dei bambini più piccoli 0-6 anni, con il prezioso contributo del Comitato pedagogico ZeroSei di consegnare a ogni servizio educativo per la prima infanzia, una brochure contenente 20 testi di canzoni e filastrocche scelte dal comitato come strumenti di continuità per accompagnare i bambini, gli insegnanti, gli educatori e le famiglie nel percorso dei primi anni di vita. Questi libri, sono stati compagni inaspettati, per adulti e bambini, nel tempo

Un libro
alle famiglie
in occasione
della Giornata
dell'infanzia

Oltre al libro di Claude Boujon, l'amministrazione comunale sta distribuendo anche una brochure con venti canzoni e filastrocche scelte dal Comitato pedagogico



solitario dei periodi forzatamente a casa e li hanno accolti al rientro nei servizi. Ora, il Comitato ha individuato la voce e la musica come fili di continuità, canti e filastrocche che rassicurano i bambini che contribuiscono a tessere la dimensione sociale della comunità educante, soprattutto, creano legami

nei servizi prima infanzia della città: sono brani per viaggiare nei momenti dell'attesa e dell'arrivederci, nella scoperta delle parti del corpo, degli altri, dei tempi di vita comune e dei luoghi educativi. Ci sono anche brani sempreverdi che avvicinano nonni e nipoti. "La sedia blu" racconta di Botolo e

ricordi che accompagnano tutta la vita. Così, nei mesi scorsi, educatori e insegnanti hanno indicato i 20 brani maggiormente cantati nei servizi 0/6 grugliaschesi che hanno insieme composto la playlist "ZeroSei", traccia musicale del viaggio

Bruscolo a spesso nel deserto quando vedono qualcosa di blu all'orizzonte. È una sedia. Immediatamente i due amici cominciano a giocare e la sedia diventa un rifugio, una slitta, una nave e poi un circo con acrobati ed equilibristi e poi... e poi, un cammello guastafeste piovra alle spalle di Botolo e Bruscolo per rovinargli la festa.

Istituto nel 2018, il Comitato pedagogico, è un Gruppo di dialogo operativo composto da genitori, educatori, insegnanti, coordinatori pedagogici e docenti universitari ed ha l'intento di promuovere momenti di confronto e scambio di esperienze e di rendere concreta la continuità fra i servizi educativi. Negli anni scorsi ha preso forma la "Valigiotta di libri ZeroSei", una selezione di libri per l'infanzia consegnati a tutti i servizi educativi per accompagnare i bambini fra un passaggio di servizio e l'altro.

Con 'La terra dà buoni frutti'



GRUGLIASCO - Sottoscritta la scorsa settimana una nuova convenzione tra la società Le Serre e l'associazione di promozione sociale "La terra dà buoni frutti" per il supporto alla gestione dell'area degli orti urbani. La nuova associazione è stata costituita attraverso un percorso partecipato coordinato dagli operatori della società Le Serre che ha previsto un bando di adesione e un successivo percorso formativo per i volontari che vi hanno aderito. La convenzione affida alla nuova associazione la gestione del punto d'incontro presente presso l'area, la gestione di alcune funzioni di manutenzioni del verde nelle parti comuni e l'organizzazione di momenti formativi e ricreativi tra gli ortolani ma anche rivolti alle scuole del territorio e ad altre associazioni. *«Ringrazio l'associazione per il supporto alla gestione dell'area - sottolinea l'assessore all'ambiente Emanuele Gaito - Sono sicuro che insieme a Le Serre e agli ortolani faranno un ottimo lavoro».* L'area si trova in strada del Gerbido 55, a metà strada tra il centro cittadino e la borgata ed è suddivisa in 430 lotti assegnati a cadenza quinquennale. Il prossimo bando sarà pubblicato a febbraio 2022 ma è possibile presentare l'istanza tutto l'anno recandosi presso l'apposito sportello situato in via Prospero 41 mercoledì dalle 14 alle 18 e venerdì dalle 9 alle 13.

Genitori di figli adolescenti

GRUGLIASCO - Nell'ambito delle iniziative legate agli spazi e al progetto "A tutto tondo", l'associazione Specialmente Tu organizza un ciclo di incontri pensato per le famiglie del territorio con figli adolescenti. "Come i ragazzi (si) amano nel nuovo secolo", tre incontri gratuiti, pensati per tre venerdì sera in orario 19-20,30 con i seguenti titoli e tematiche. Venerdì 19 novembre, la sessualità al tempo di internet. I rischi celati nelle nuove opportunità; venerdì 11 febbraio, la metamorfosi. I nostri figli come farfalle, alla scoperta delle loro metamorfosi; noi genitori siamo pronti ad accettarli? venerdì 8 aprile, la contraccezione/Prevenzione da gravidanze e malattie, responsabilità per se stessi e l'altro. Venerdì 19 novembre ci saranno Paola Gatta, psicologa e sessuologa, e Daniela Spagnolo, scrittrice e blogger. Info: 346/6545350.

Giovedì consiglio comunale

GRUGLIASCO - Consiglio comunale convocato per giovedì 18 novembre. In discussione, l'ordine del giorno presentato dai consiglieri di maggioranza Gianni Sanfilippo, Luciano Lopedote e Pier Paolo Soncin sull'attuazione del decreto legge su green pass obbligatorio nei luoghi di lavoro pubblici e privati; quindi l'ordine del giorno dei consiglieri Desimio, Lopedote, Soncin e Sanfilippo sullo scioglimento immediato di Forza Nuova e di tutti i movimenti di ispirazione neofascista; sempre degli stessi consiglieri anche la proposta di "stop tampontax"; quindi la consigliera leghista Riscato sulla "condanna degli episodi di violenza politica di qualsiasi parte".

Il calendario di Paideia si trova anche alle Gru

GRUGLIASCO - L'attesa del Natale si fa golosa con Paideia, che quest'anno, per la prima volta, propone il proprio calendario dell'Avvento. Un'edizione limitata, che dà alle festività natalizie quel gusto in più che solo un gesto di solidarietà sa regalare. Con una donazione di euro 25 per l'acquisto del calendario dell'Avvento, non solo si potrà



gustare, fino a Natale, un buonissimo cioccolatino Domori al giorno, ma si potrà soprattutto destinare un importante contributo a sostegno delle attività che Fondazione Paideia realizza per i bambini con disabilità e le loro famiglie. La Fondazione Paideia opera ogni giorno per offrire un aiuto concreto ai bambini con disabilità e alle loro famiglie.

Nata nel 1993 per iniziativa delle famiglie torinesi Giubergia e Argentero, Paideia si impegna per costruire una società più inclusiva, responsabile e attenta ai bisogni di tutti. Perché nessuna famiglia possa sentirsi sola e nessun bambino escluso. Il nuovo calendario si potrà trovare anche alle Gru (al piano terra, davanti a Zara), dal 19 al 21 novembre, dalle 10 alle 18.

'Effetto immediato', il corto che celebra la ripresa

GRUGLIASCO - Iniziate la scorsa settimana le riprese del corto "Effetto immediato", il cortometraggio sulla pandemia di Mixit e del Centro Studio Danza Denise Zucca. Il primo ciak è stato dato al bar Le Serre in notturna, dalle 24 alle 6 del mattino. Erano presenti i ballerini della compagnia mixit, le comparse con i giovani del territorio selezionati tramite audizioni e l'associazione Coloriquadri. Le riprese proseguiranno nei prossimi giorni in diverse location cittadine con l'obiettivo di confezionare il corto entro la prossima primavera.



Città metropolitana, centrosinistra 'blindato'

di MARCO GIAVELLI

Entrano nel vivo i giochi per le candidature in vista delle elezioni del consiglio metropolitano: come già annunciato si vota domenica 19 dicembre e le liste andranno depositate entro lunedì 29 novembre. Mancano meno di due settimane, dunque, alla chiusura delle trattative, che in alcuni casi sono già in fase abbastanza avanzata. Vedi in valle di Susa, dove si fanno sempre più insistenti le indiscrezioni che danno Jacopo Suppo in campo per il centrosinistra: sul sindaco Pd di Condove ci sarebbe una larga convergenza da parte dei comuni della bassa valle (dove del resto il centrosinistra ha una fortissima predominanza), anche da parte di amministrazioni a trazione civica non per forza di area Pd, ma anche da parte di qualche comune dell'alta valle Susa.

La vera discriminante sta però nel fatto che Suppo, 39 anni, ormai con una certa esperienza amministrativa e una lunga militanza politica alle spalle, non dovrebbe avere difficoltà a trovare una sponda fra i "grandi elettori" della neo-eletta amministrazione di Torino, senza la quale farebbe un miraggio per qualsiasi candidato proveniente da un piccolo Comune. Ricordiamo infatti che si tratta di elezioni di secondo livello aperte esclusivamente ai sindaci e ai consiglieri comunali in carica nei 312 comuni del Torinese: il sistema è quello del cosiddetto "voto ponderato", come prevede la legge Delrio che ha istituito le Città metropolitane e revisionato le Province. Un sistema contorto che non piace a molti, e che assegna un peso specifico diverso ad ogni voto in proporzione alla popolarità del Comune di appartenenza: il voto di un consigliere di Torino vale ad esempio 213 volte quello di un rappresentante di Chianocco e 11 volte uno di Collegno.

Ecco allora che poter contare su un voto da Torino diventa fondamentale. Suppo, inoltre, dall'anno scorso è portavoce della Zona omogenea 6 (tutta la valle di Susa più Giaveno, Coazze e Valgioie) e dunque è già inserito nell'architettura istituzionale della Città metropolitana. C'è poi da dire che il passaggio all'alta valle di

Mauro Carena, consigliere metropolitano reduce da due legislature (dove però era stato eletto come sindaco di Villardora, mentre dal 2019 è di nuovo primo cittadino di Moncenisio), ha mutato le condizioni politico-amministrative che tanto nel 2014, quanto nel 2016 avevano fatto maturare la sua candidatura unitaria in quota bassa valle: improbabile dunque, allo stato attuale, una nuova investitura, ma per Carena si vocifera addirittura un possibile ritorno alla presidenza dell'Unione montana Alta Valle Susa, ruolo già ricoperto dal 2004 al 2009

nistra è praticamente blindata, e pure con margini elevati: sui 18 consiglieri da eleggere dovrebbe portarne a casa 13 o 14; del resto già cinque anni fa, pur con la "pesante" Torino a guida MSS, fu il centrosinistra a prendere più consiglieri (8) a fronte di 7 pentastellati e 3 del centrodestra. Per la Zona omogenea 2 (Torino ovest, a cui si aggiungono Trana, Reano e Sangano) tutto dipende da Roberto Montà (Pd), chiamato da Lo Russo a gestire questa fase di transizione come vicesindaco metropolitano: le sue sorti si intrecciano infatti con la fine del secondo mandato da pri-

nome "caldo" potrebbe essere quello del sindaco di Collegno Francesco Casciano o del primo cittadino di Alpignano Steven Palmieri, entrambi Pd. Per la Zona omogenea 3 (Torino sud, comprese Bruino, Orbassano e Rival-

felca potrebbe spuntare il sindaco di Rivoli Andrea Tragaioli: non è da escludere una ricandidatura del consigliere metropolitano uscente Antonio Castello (vicesindaco di Pianezza), più remota quella dell'altro uscente

Paolo Ruzzola (consigliere di Buttigliera, ma dal 2019 anche consigliere regionale). In cintura sud possibile un coinvolgimento della sindaca di Orbassano Cinzia Bosso, anche in ottica "quote rosa", oppure del neo-sindaco di Beinasco Daniel Cannati. Dovrebbe essere della partita anche il Movimento 5 Stelle, che rispetto alle elezioni 2016 ha perso non solo Torino, ma anche San Mauro e Venaria,

mantenendo però Pinerolo oltre ai tre consiglieri di opposizione di Torino: sulla carta i margini per eleggere almeno un consigliere dovrebbero esserci, allargando l'orizzonte alle liste civiche che non si riconoscono nei due principali schieramenti. Il maggiore ostacolo risiede nelle firme da raccogliere per poter presentare la lista, che devono essere pari al 5 per cento degli aventi diritto al voto, ovvero almeno 189. Un traguardo raggiungibile ma non scontato, vista la scarsa presenza nel Torinese di liste "grilline" o di area: tra i papabili candidati si parla del sindaco di Pinerolo Luca Salvai e del vicesindaco metropolitano uscente Marco Marocco.

Le liste (minimo 9, massimo 18 candidati) potranno essere depositate domenica 28 novembre dalle 8 alle 20 e lunedì 29 dalle 8 alle 12 presso la sede della Città metropolitana, in corso Inghilterra 7: i due sessi dovranno essere rappresentati non oltre il 60 per cento. Si voterà in 11 seggi distribuiti sull'intero territorio: le due valli a Susa, la zona ovest a Collegno, la zona sud a Moncalieri. Intanto sul futuro dell'ex Provincia aleggiavano due novità non di poco conto: in parlamento sono stati infatti depositati alcuni emendamenti suggeriti dall'Anci che propongono la possibilità per il sindaco metropolitano di nominare una vera e propria giunta composta da assessori anche esterni al consiglio (ora è prevista la nomina di un vicesindaco, ovvero il "sindaco di fatto", e il conferimento di deleghe ad altri sei consiglieri) e l'istituzione di un'indennità per gli amministratori. Due provvedimenti che, se approvati, renderebbero quei posti ancora più appetibili.

Due settimane alle liste: nelle valli convergenza larga su Suppo

A ovest il nodo Montà, per il centrodestra Castello, Bosso o Tragaioli?



L'aula del consiglio metropolitano e, sopra, il sindaco di Condove Jacopo Suppo

nell'allora Comunità montana.

Se si andrà in questa direzione, Suppo sarà l'unico candidato delle valli in corsa per il centrosinistra, che per volere del sindaco Stefano Lo Russo si è dato come regola interna quella di candidare almeno un rappresentante per ciascuna delle 11 Zone omogenee in cui è suddivisa la Città metropolitana, in modo da dare al territorio una copertura totale a livello di lista. Anche perché, guardando il colore politico di tutti i 312 comuni del Torinese, la vittoria del centrosi-

mo cittadino di Grugliasco nella primavera 2022. Qualora si ricandidasse in Città metropolitana e venisse rieletto, per rimanere in consiglio (magari proprio in qualità di vicesindaco) gli sarebbe sufficiente mantenere la carica di semplice consigliere comunale alle amministrative 2022, ma ogni scelta di Montà sarà calibrata in base alle sue ambizioni future, legate ad una possibile discesa in campo per la Regione o il parlamento. In alternativa, visto che Montà è comunque reduce da due mandati in consiglio metropolitano, il

ta, ma dove la voce grossa la fanno solitamente Moncalieri e Nichelino) si fa invece il nome del consigliere di Moncalieri Silvano Costantino.

L'altra incognita riguarda il numero di liste in campo: sarà sicuramente della partita il centrodestra, che dovrebbe avere i numeri per eleggere tre consiglieri metropolitani come cinque anni fa, se non quattro. Improbabile, allo stato attuale, che le valli abbiano la forza di esprimere un loro candidato in grado di giocarsi l'elezione. In cintura ovest, tra i papabili con possibilità di

VERSO IL VOTO

Pd Torino, cherchez la femme. E il congresso slitta al 2022

Oscar Serra 21:23 Mercoledì 17 Novembre 2021

Dopo tanta abbondanza in Sala Rossa, i dem si ritrovano senza donne da candidare in Città Metropolitana. Anche gli alleati prediligono uomini: i Moderati schierano il sindaco di Vinovo Guerrini. Nella Zona Ovest testa a testa tra Montà e Casciano

Nel giorno in cui il Pd torna a dedicarsi a una inusuale "analisi della vittoria", dopo tanti capitomboli elettorali e successivi psicodrammi, la direzione approva lo slittamento del congresso provinciale tra gennaio e febbraio del prossimo anno. È un partito ancora nel frullatore quello che, dopo il successo di **Stefano Lo Russo a Torino**, si è ritrovato prima a gestire la delicata fase della composizione della giunta, poi l'insediamento del Consiglio comunale e ora è impagnato nella composizione della lista per la Città Metropolitana. Insomma, meglio non mettere troppa carne al fuoco anche perché i nodi da sciogliere e le incognite riguardo le elezioni di secondo livello del 19 dicembre sono ancora tanti. Primo fra tutti quello delle donne: un esercito che ha conquistato la Sala Rossa, poi ha occupato per metà i posti della squadra del sindaco, ha ottenuto la presidenza e la vicepresidenza dell'aula e pure la guida del gruppo. Ora sono finite (o quasi).

I nomi che circolano sono tutti al maschile, con poche eccezioni tra cui la consigliera torinese **Caterina Greco**. La norma prevede che i due sessi non possano essere rappresentati "in misura superiore al 60 per cento", la stessa Greco è intervenuta per spronare il partito a compiere un ulteriore sforzo e raggiungere la parità anche in questa competizione. Certo, trattandosi di un listone che tiene dentro tutto il centrosinistra, c'è da fare i conti anche con gli alleati che al momento si stanno orientando (pure loro) su profili maschili. I Moderati hanno deciso di puntare sul sindaco di Vinovo **Gianfranco Guerrini**, mentre la Lista Civica di **Mario Giaccone**, non potendo candidare **Elena Apollonio** in quanto dipendente della Città Metropolitana e quindi incompatibile, dovrebbe indicare uno tra **Stefano Zuffellato** e **Luciano Lopedote**, eletti nella lista federata Gru On di Grugliasco.

L'unica donna fuori dal Pd potrebbe arrivare da Sinistra Ecologista se la capogruppo in Sala Rossa **Alice Ravinale** avrà tempo e voglia di sobbarcarsi anche questo incarico e se non emergeranno altri amministratori della provincia in grado di coagulare i voti della gauche subalpina. È questo il contesto nel quale si muove il Pd con **Daniele Valle** nei panni di ufficiale di collegamento con il sindaco Lo Russo,

impegnato a fare sintesi tra le dieci zone omogenee (il Pd si è dato come criterio di avere almeno un candidato per ognuna) e a placare sul nascere ogni richiesta in merito alla futura giunta: "Se ne riparlerà dopo il voto" continua a ripetere come un disco rotto.

Leggi: Centrosinistra, colpo grosso anche in Città Metropolitana



Tra le scelte più o meno definite c'è quella dell'ex sindaco di Volpiano **Emanuele De Zuanne**, nell'area Nord, mentre la zona Sud avrebbe già trovato un accordo sul nome del consigliere moncalierese **Silvano Costantino**. Della Sala Rossa l'unica al momento certa è la **Greco**, che può contare sul sostegno dei fassiniani di **Raffaele Gailo**. La collina si è schierata al fianco del sindaco di Chieri **Alessandro Sicchiero**, in Valsusa c'è **Jacopo Suppo**, primo cittadino di Condove, mentre il Pinerolese ha scelto il sindaco di Torre Pellice **Marco Cagno**. Situazione delineata anche nelle altre zone omogenee. Il Chivassese dovrebbe candidare il sindaco di Cavagnolo **Andrea Cavazza**, la prima cittadina di Strambino **Sonia Cambursano** rappresenterà l'Eporediese, mentre il Canavese Ovest avrà in **Pasquale Mario Mazza** di Castellamonte il suo alfiere.

Ancora in alto mare
le trattative nelle Valli

di Lanzo dove si è ritirato **Federico Ferrara** di Ciriè e l'ex consigliera regionale **Celestina Olivetti** si scontra con una serie di resistenze. Resta un enorme punto interrogativo anche sulla zona Ovest dove ancora ieri, in una tesa riunione conclusa all'una di notte, non è emerso un vincitore tra il primo cittadino di Grugliasco **Roberto Montà** (attuale vicesindaco metropolitano) e quello di Collegno **Francesco Casciano**: entrambi puntano a una candidatura e alla successiva investitura da parte di Lo Russo, ma su questo il segretario dem **Mimmo Carretta** è stato categorico: "Non ci si candida a vicesindaco".

Corona No Vax al municipio di Grugliasco, il sindaco la dona alla lapide per morti di Covid

Blitz "in commemorazione delle violazioni subite il 28 ottobre a Trieste". Montà: "Bisogna avere rispetto di chi è deceduto in mancanza di vaccini"

MASSIMILIANO RAMBALDI

18 Novembre 2021 Modificato il: 18 Novembre 2021 1 minuti di lettura



Il sindaco Roberto Montà ha portato la corona di fiori lasciata dai No Vax alla lapide per i caduti di Covid

Blitz no vax oggi pomeriggio a Grugliasco, organizzato da una donna che ha lasciato all'ingresso del municipio di Grugliasco un bouquet floreale con un biglietto: «In commemorazione delle violazioni subite il 28 ottobre a Trieste». Firmato da «La Gente come noi».

Un gesto simbolico e provocatorio molto chiaro che fa riferimento al movimento "No pass" di Trieste che ha nel direttivo del neo gruppo "La gente come noi - Fvg" i principali esponenti. Evidentemente qualche componente piemontese del movimento che si oppone al vaccino e al Green pass ha pensato di lanciare un messaggio anche a Grugliasco e al sindaco sì vax Roberto Montà. Il primo cittadino ha però deciso di portare il mazzo di fiori al cimitero, sotto la lapide dedicata ai morti grugliaschesi per Covid. Era stata installata a inizio novembre, in occasione della commemorazione dei defunti e dei caduti di tutte le guerre.

«Bisogna portare rispetto a chi ha pagato con la vita questa terribile pandemia – dice Roberto Montà -. Trovo il gesto di questa donna pericoloso e disgustoso per le vittime Covid, che in assenza di cure e del vaccino sono morte. Se avessero avuto il vaccino oggi sarebbero con noi. Io rispetto il diritto di queste persone a manifestare, ma loro devono rispettare i milioni di morti per mancanza di vaccini e riconoscere i provvedimenti scaturiti per tutelare la salute pubblica di ogni cittadino». Il gesto della donna è stato segnalato alla polizia locale.

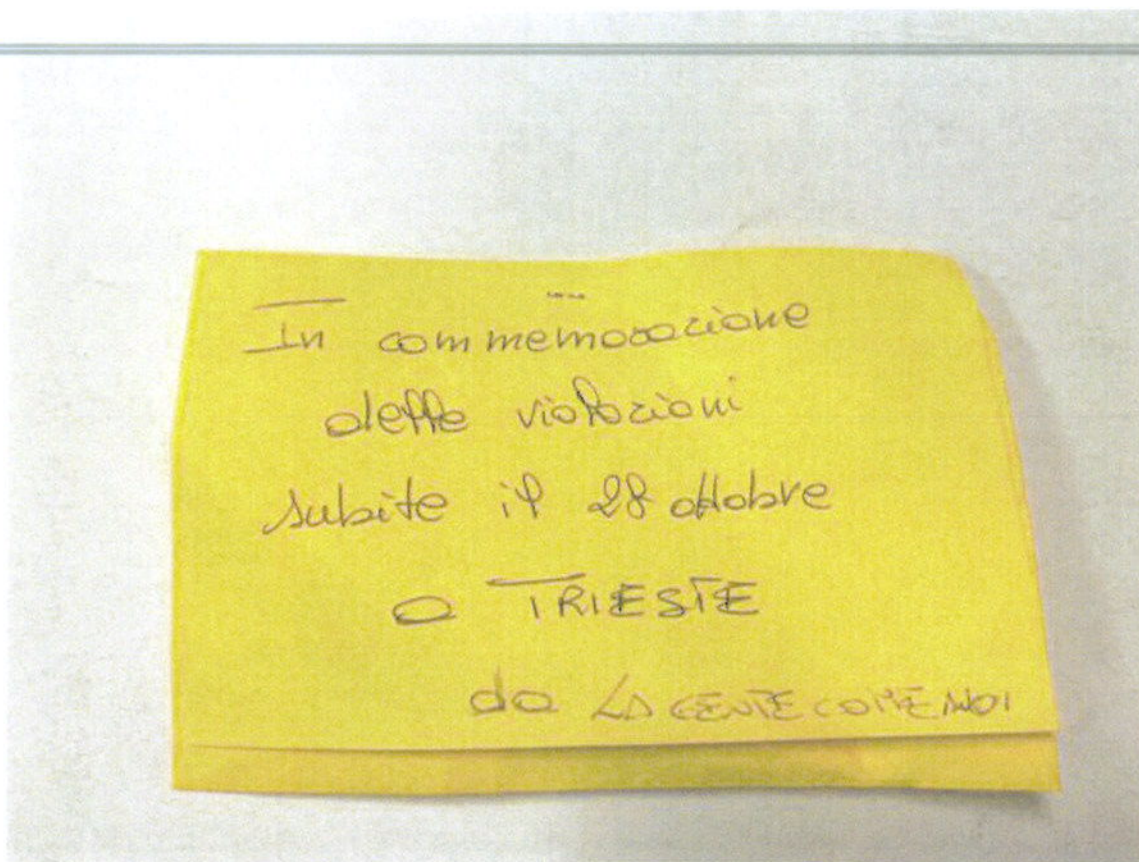
Grugliasco, fiori con messaggio No vax in Comune e il sindaco porta il bouquet ai morti per Covid

di Massimo Massenzio

Il biglietto: «In commemorazione delle violazioni subite il 28 ottobre a Trieste»



Il gesto provocatorio di una donna no vax diventa un omaggio floreale depresso sotto la lapide dedicata ai cittadini morti durante la pandemia. È successo oggi pomeriggio, a Grugliasco, dove una donna, che non è stata ancora identificata, ha lasciato all'ingresso del municipio di piazza Matteotti un mazzo di fiori. Il biglietto che lo accompagnava lasciava pochi dubbi: «In commemorazione delle violazioni subite il 28 ottobre a Trieste». Firmato «La Gente come noi». Un atto simbolico che fa riferimento al movimento «No pass» Trieste che ha nel direttivo del neo gruppo «La gente come noi – Fvg» i principali esponenti. Evidentemente qualche componente piemontese del movimento che si oppone al vaccino e al Green pass, ha pensato di lanciare un messaggio anche a Grugliasco e al sindaco – dichiaratamente si vax - Roberto Montà.



Il biglietto che accompagna i fiori lasciati in Comune

E il primo cittadino grugliaschese ha deciso di portare il mazzo di fiori al cimitero, per omaggiare i morti per Covid. «Ho pensato che fosse il luogo migliore dove deporre quel bouquet – spiega Montà - Da meno di venti giorni abbiamo installato una lapide in memoria di tutti i grugliaschesi deceduti dall'inizio dell'emergenza sanitaria e oggi, purtroppo, i morti continuano e se ne contano altri 69. I casi e i ricoveri continuano ad aumentare e non accetto provocazioni. Bisogna portare rispetto a chi ha pagato con la vita questa terribile pandemia. Trovo questo gesto pericoloso e disgustoso per le vittime del covid che in assenza di cure e del vaccino sono morte. Rispetto il diritto di queste persone a manifestare, ma loro devono rispettare i milioni di morti e riconoscere i provvedimenti finalizzati a tutelare la salute pubblica di ogni cittadino». Sulla vicenda indaga la polizia locale.

Fiori per i No Vax, provocazione in Comune a Grugliasco: ma il sindaco li dedica alle vittime del Covid
di Cristina Palazzo



Il sindaco Montà con i fiori davanti alla lapide

"Gesto disgustoso e irrispettoso dei morti" dice Montà, convinto sostenitore del vaccino, che ha portato il bouquet al cimitero

ovocazione No Vax davanti al municipio di Grugliasco, una donna lascia un mazzo fiori per commemorare i manifestanti di Trieste e il sindaco risponde con un bouquet sotto le lapide per i concittadini morti di Covid.

È successo questo pomeriggio, una donna ancora senza nome ha lasciato in piazza Matteotti anche un biglietto "In commemorazione delle violazioni subite il 28 ottobre a Trieste" firmato "La gente come noi - Fvg". Un riferimento chiaro per il sindaco Roberto Montà al movimento No Pass così, oltre a segnalare il gesto definito "pericoloso e disgustoso" alla polizia locale, ha deciso di non far cadere il gesto nel vuoto.

Poche ore dopo, per "ribattere a chi oggi sembra non avere rispetto per i milioni di morti per Covid nel mondo" è andato al cimitero con altri fiori lasciandoli vicino alla lapide installata lo scorso primo novembre e dedicata a quanti grugliaschesi sono morti a causa del coronavirus.

"Ho pensato che il luogo migliore dove deporre i fiori fosse il cimitero della nostra città, dove da meno di venti giorni abbiamo installato una lapide in memoria di tutti i nostri concittadini morti dall'inizio di questa pandemia - spiega il sindaco - Oggi i morti, purtroppo, continuano e se ne contano altri 69. I casi e i ricoveri continuano ad aumentare: non accetto provocazioni".

E aggiunge: "Bisogna portare rispetto a chi ha pagato con la vita questa terribile pandemia - prosegue Montà - Trovo questo gesto pericoloso e disgustoso per le vittime del Covid che, in assenza di cure e del vaccino, sono morte. Se avessero avuto il vaccino oggi sarebbero con noi. Io rispetto il diritto a manifestare, ma quelle persone devono rispettare i milioni di morti per mancanza di vaccini e riconoscere i provvedimenti per tutelare la salute pubblica di ogni cittadino".

Provocazione a Grugliasco, fiori per i No Vax: il sindaco li dedica alle vittime del Covid

Lasciati davanti al Comune e trasferiti da Roberto Montà sotto la lapide che commemora i morti a causa della malattia

18 Novembre 2021 Grugliasco Redazione CronacaQui

Questo pomeriggio una donna non identificata ha lasciato all'ingresso del **municipio di Grugliasco**, in **piazza Matteotti 50**, un bouquet floreale con un biglietto significativo su cui c'era scritto: "In commemorazione delle violazioni subite il 28 ottobre a **Trieste**". Firmato da "**La Gente come noi**".

Un gesto simbolico e provocatorio molto chiaro che fa riferimento al movimento "**No pass**" di **Trieste** che ha nel direttivo del neo gruppo "**La gente come noi – FVG**" i principali esponenti. Evidentemente qualche componente piemontese del movimento che si oppone al vaccino e al **Green pass**, ha pensato di lanciare un messaggio anche a **Grugliasco** e al sindaco sì vax **Roberto Montà** che ha deciso di portare il mazzo di fiori al cimitero sotto la lapide dedicata a morti grugliaschesi per **Covid**, installata il primo novembre, in occasione della commemorazione dei defunti e dei caduti di tutte le guerre.

«Ho pensato che il luogo migliore dove deporre i fiori – spiega il **sindaco di Grugliasco Roberto Montà** – fosse il cimitero della nostra città, dove da meno di venti giorni, abbiamo installato una lapide in memoria di tutti i grugliaschesi morti dall'inizio di questa pandemia. Oggi i morti, purtroppo, continuano e se ne contano altri 69. I casi e i ricoveri continuano ad aumentare e non accetto provocazioni».

Un gesto significativo, quello del sindaco, per ribattere a chi oggi sembra non avere rispetto per i milioni di morti per covid nel mondo. «Bisogna portare rispetto a chi ha pagato con la vita questa terribile pandemia – prosegue **Montà** -. Trovo questo gesto pericoloso e disgustoso per le vittime del covid che in assenza di cure e del vaccino sono morte. Se avessero avuto il vaccino oggi sarebbero con noi. Io rispetto il diritto di queste persone a manifestare, ma loro devono rispettare i milioni di morti per mancanza di vaccini e riconoscere i provvedimenti scaturiti per tutelare la salute pubblica di ogni cittadino». Il gesto è stato segnalato agli organi di **Polizia locale**, seguiranno indagini.

ATTUALITÀ | 18 novembre 2021, 17:52

Grugliasco, Montà risponde a provocazione no vax portando fiori sotto la lapide per i morti di Covid

I fiori erano stati portati all'ingresso del municipio da chi esprimeva solidarietà al movimento "No pass" di Trieste. Il sindaco: "Bisogna portare rispetto a tutti coloro che hanno pagato con la vita questa pandemia"



Grugliasco, Montà risponde a provocazione no vax portando fiori sotto la lapide per i morti di Covid

Nel pomeriggio di oggi, giovedì 18 novembre, una donna non identificata ha lasciato all'ingresso del municipio di Grugliasco, in piazza Matteotti 50, un bouquet floreale con un biglietto significativo su cui c'era scritto: *"In commemorazione delle violazioni subite il 28 ottobre a Trieste"*. Firmato da "La Gente come noi".

Un gesto simbolico e provocatorio molto chiaro che fa riferimento al movimento "No pass" di Trieste che ha nel direttivo del neo gruppo "La gente come noi - FVG" i principali esponenti. Evidentemente qualche componente piemontese del movimento che si oppone al vaccino e al Green pass, ha pensato di lanciare un messaggio anche a Grugliasco e al sindaco si vax **Roberto Montà** che ha deciso di portare il mazzo di fiori al cimitero sotto la lapide dedicata a morti grugliaschesi per Covid, installata il primo novembre, in occasione della commemorazione dei defunti e dei caduti di tutte le guerre.

"Ho pensato che il luogo migliore dove deporre i fiori - spiega il sindaco Montà - fosse il cimitero della nostra città, dove da meno di venti giorni, abbiamo installato una lapide in memoria di tutti i grugliaschesi morti dall'inizio di questa pandemia. Oggi i morti, purtroppo, continuano e se ne contano altri 69. I casi e i ricoveri continuano ad aumentare e non accetto provocazioni".

Un gesto significativo, quello del sindaco, per ribattere a chi oggi sembra non avere rispetto per i milioni di morti per Covid nel mondo. *"Bisogna portare rispetto a chi ha pagato con la vita questa terribile pandemia - prosegue Montà - Trovo questo gesto pericoloso e disgustoso per le vittime del coronavirus che in assenza di cure e del vaccino sono morte. Se avessero avuto il vaccino oggi sarebbero con noi. Io rispetto il diritto di queste persone a manifestare, ma loro devono rispettare i milioni di morti per mancanza di vaccini e riconoscere i provvedimenti scaturiti per tutelare la salute pubblica di ogni cittadino"*.

Il gesto è stato segnalato agli organi di Polizia locale e seguiranno indagini.

GRUGLIASCO, PROVOCAZIONE NO VAX IN MUNICIPIO: IL GESTO DEL SINDACO

Redazione 18/11/2021 [Grugliasco](#)



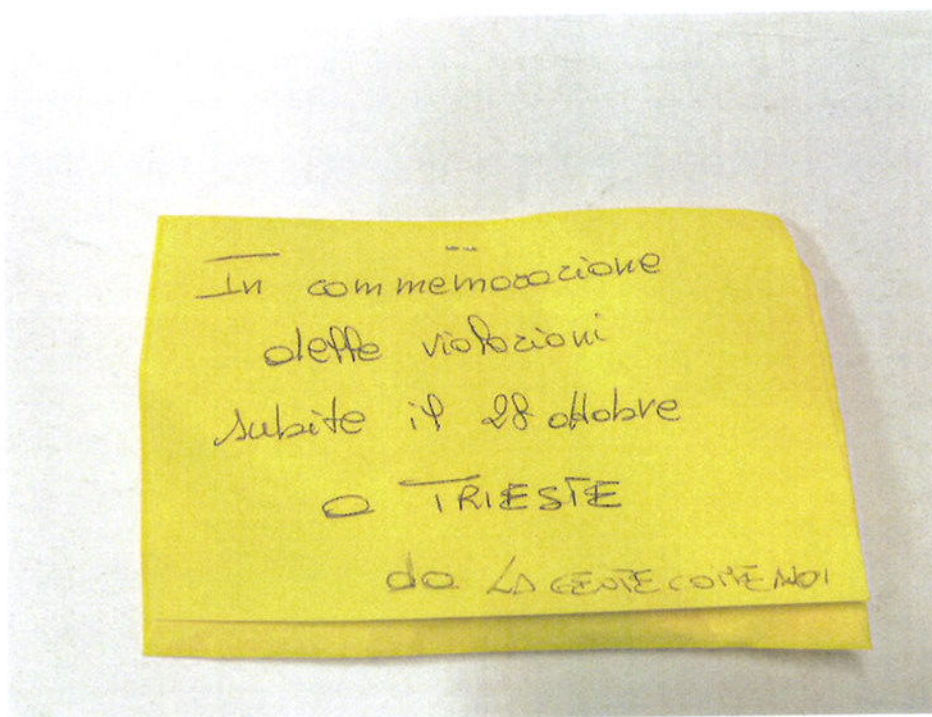
dalla CITTÀ DI GRUGLIASCO

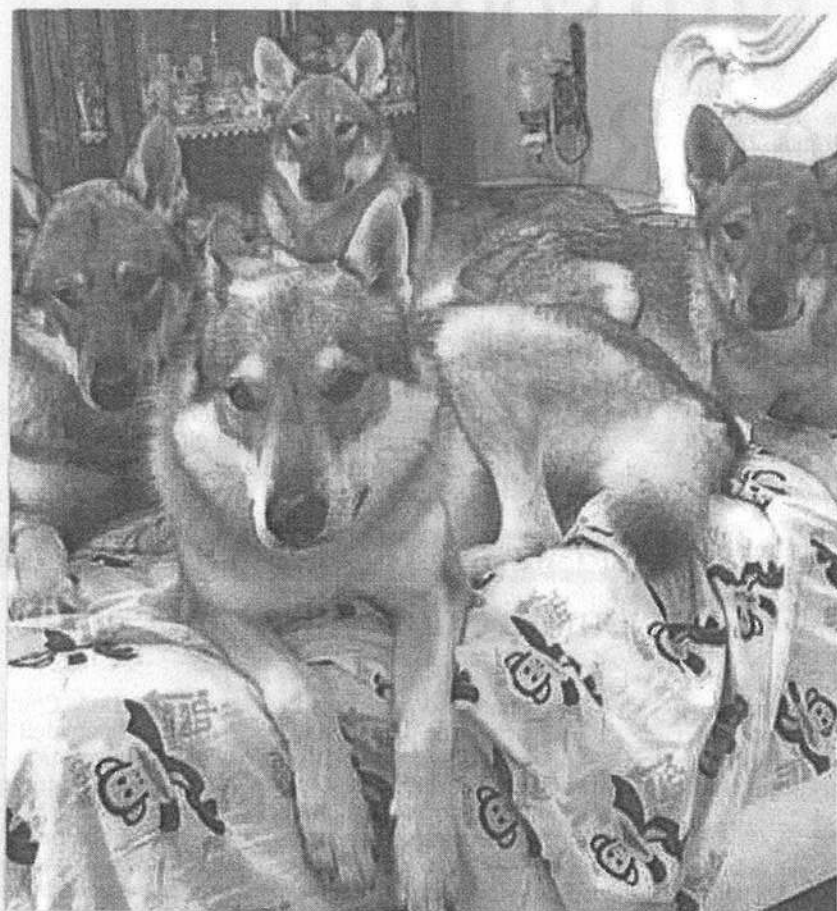
GRUGLIASCO – Questo pomeriggio una donna non identificata ha lasciato all’ingresso del municipio di Grugliasco, in piazza Matteotti 50, un bouquet floreale con un biglietto significativo su cui c’era scritto: “In commemorazione delle violazioni subite il 28 ottobre a Trieste”. Firmato da “La Gente come noi”.

Un gesto simbolico e provocatorio molto chiaro che fa riferimento al movimento “No Green Pass” di Trieste che ha nel direttivo del neo gruppo “La gente come noi – FVG” i principali esponenti. Evidentemente qualche componente piemontese del movimento che si oppone al vaccino e al Green pass, ha pensato di lanciare un messaggio anche a Grugliasco e al sindaco si vax Roberto Montà che ha deciso di portare il mazzo di fiori al cimitero sotto la lapide dedicata a morti grugliaschesi per Covid, installata il primo novembre, in occasione della commemorazione dei defunti e dei caduti di tutte le guerre.

Le parole del sindaco di Grugliasco Roberto Montà: “Ho pensato che il luogo migliore dove deporre i fiori fosse il cimitero della città, dove da meno di venti giorni, abbiamo installato una lapide in memoria di tutti i grugliaschesi morti dall’inizio di questa pandemia. Oggi i morti, purtroppo, continuano e se ne contano altri 69. I casi e i ricoveri continuano ad aumentare e non accetto provocazioni. Bisogna portare rispetto a chi ha pagato con la vita questa terribile pandemia. Trovo questo gesto pericoloso e disgustoso per le vittime del covid che in assenza di cure e del vaccino sono morte. Se avessero avuto il vaccino oggi sarebbero con noi. Io rispetto il diritto di queste persone a manifestare, ma loro devono rispettare i milioni di morti per mancanza di vaccini e riconoscere i provvedimenti scaturiti per tutelare la salute pubblica di ogni cittadino”.

Un gesto significativo, quello del primo cittadino grugliaschese, per ribattere a chi oggi sembra non avere rispetto per i milioni di morti per di Covid-19 nel mondo. Il gesto è stato segnalato agli organi di Polizia Locale e seguiranno delle indagini.





Gli animali I cani che aggredirono e sbranarono la mamma della loro padrona

Grugliasco

I cani lupo killer saranno trasferiti nelle Marche

Saranno trasferiti nelle Marche i cinque cani lupo cecoslovacchi che un anno fa uccisero a Grugliasco Mariangela Zaffino, 74 anni. L'anziana era sola in casa con i cani della figlia, quando venne aggredita e sbranata. Da allora gli animali vivono in una struttura privata all'interno della clinica veterinaria di Grugliasco e sono seguiti da specialisti, mentre la figlia della pensionata è indagata per omicidio colposo. A proporre il loro trasferimento nelle Marche è stata la proprietaria, per scongiurare l'abbattimento: una consulenza disposta dalla Procura ha stabilito che gli animali necessitano di un particolare trattamento per evitare che possano nuocere.

Simona Lorenzetti

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Tragedia di Grugliasco

Donna sbranata i lupi scampano alla soppressione

Saranno presto trasferiti a una struttura canina nelle Marche i cinque lupi cecoslovacchi che, il 18 dicembre di un anno fa, avevano ucciso e sbranato una donna di 74 anni, Mariangela Zaffino, nel piccolo bilocale di Grugliasco in cui viveva con la figlia Simona Spataro e il branco di animali, due adulti e tre cuccioli. Dopo la morte della donna, che in quel momento si trovava a casa da sola poiché la figlia era al lavoro, gli animali erano stati sequestrati dalla procura e portati alla clinica universitaria veterinaria di Grugliasco, l'unico centro dei dintorni che garantisce l'accudimento di sicurezza a livelli adeguati a cinque esemplari di ibrido di lupo che erano stati protagonisti di un caso così efferato. La donna saltuariamente aveva potuto incontrarli ma ancora adesso non può tornare a vivere con loro. Nell'ambito dell'inchiesta penale per la morte della signora Zaffino era stata anche eseguita una consulenza sui cani, che ha stabilito che debbano continuare ad essere tenuti in una struttura. — f.c.r.

Il ricordo della Città per Mia Martini e Oriana Fallaci

di PAOLO PACCÒ

GRUGLIASCO - Prosegue l'iniziativa "Adotta un albero" che nella prossima domenica interesserà una parte dei nati nel 2020. Si parte con 50 mentre il 12 dicembre se ne accoglieranno altri 21 sempre nati nel 2020. Domenica 21 novembre i genitori riceveranno la pergamena-attestato dell'adozione e la targhetta con il nome del bambino da apporre sull'albero a loro assegnato nelle aree verdi giardino Mia Martini (già Nuovo Bosco urbano), parco Oriana Fallaci (già giardino di via Mameli) e parco Bongiovanni, riconoscibile tramite un

”
Omaggio al femminile con l'intitolazione di due nuove aree verdi

numero progressivo riportato anche sul cartellino.

La cerimonia di consegna si svolgerà alle 11, presso il nuovo Bosco Urbano di via Bandiera, che sarà intitolato alla cantante Mia Martini. Al termine ci si recherà tutti insieme ad apporre le targhette agli alberi e a scoprire la targa intitolata alla cantante scomparsa nel 1995. Per l'occasione anche il giardino di via Olevano-via Mameli sarà intitolato in questo caso alla giornalista e scrittrice Oriana Fallaci. All'iniziativa parteciperanno i Reg ecovolontari che distribuiranno alcune mele de La Foglia Matta e succhi di frutta offerti da Camst. Il prossimo 12 dicembre alle 10, invece, il secondo turno di consegna avverrà al Gerbido nel giardino di via Allason, che sarà intitolato a Eunice Kennedy. «Per noi l'adesione di così tante famiglie è motivo di soddisfazione - sottolineano il sindaco Roberto Montà e l'assessore all'ambiente Emanuele Gaito - Già da tempo, infatti, ottem-



Appuntamento domenica 21 con la nona edizione di 'Adotta un albero' e con la cerimonia di intitolazione; nella foto l'edizione del maggio scorso

periamo alla legge secondo la quale i Comuni sopra i 15mila abitanti sono tenuti a piantare un albero per ogni bambino nato. Abbiamo scelto novembre perché è il mese dedicato agli alberi con una serie di iniziative anche a livello nazionale, che culminano con la Giornata nazionale dell'albero del 21 novembre».

L'iniziativa "Adotta un albero" è partita con un invito alle famiglie dei bambini nati nel 2013. In questi anni sono stati adottati oltre 500 alberi

suddivisi tra parco Paradiso per gli anni 2013 (77), 2014 (67) e 2015 (74) parco Pineta compreso tra le vie Olmetto e Da Vinci all'interno del Borgo per l'anno 2016 (83), prato degli Ort in strada del Gerbido 55 (38) e prato dell'università in corso Torino (47) per l'anno 2017. Nel 2019 e 2020, invece sono stati piantati altri 140 alberi per i neonati nel 2018 e 2019. Mentre in questo 2021, fino ad oggi, sono stati 50 i nuovi alberi, più quelli che saranno piantumati appunto domenica.

Il giardino di via Bandiera e quello tra via Olevano e via Mameli



Un mazzo di fiori No Vax all'ingresso del municipio

di PAOLO PACCÒ

GRUGLIASCO - "In commemorazione delle violazioni subite il 28 ottobre a Trieste", firmato da "La gente come noi". Questo il testo scritto a penna su un post-it giallo attaccato ad un mazzo di fiori lasciato ieri pomeriggio davanti all'ingresso del municipio. A compiere il gesto è stata una donna, che al momento non è stata identificata. È stata notata da alcuni dipendenti comunali, mentre si allontanava verso il parcheggio di piazza Matteotti. Episodio per lo meno curioso quanto simbolico e provocatorio che fa riferimento al movimento "No pass" di Trieste che ha nel direttivo del neo gruppo "La gente come noi" i principali esponenti. Evidentemente qualche attivista piemontese del movimento che si oppone al vaccino e al Green pass, ha pensato di lanciare un messaggio anche a Grugliasco e ad un sindaco che ha invece sempre sostenuto con forza la bontà della risposta della scienza all'emergenza sanitaria che stiamo attraversando.

Proprio per questo Roberto Montà ha quindi deciso di portare il mazzo di fiori al cimitero per poi sistemarlo sotto la lapide dedicata ai morti grugliaschesi per Covid, installata il primo novembre, in occasione della commemorazione dei

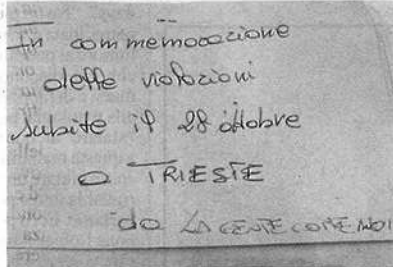
defunti e dei caduti di tutte le guerre. «Ho pensato che il luogo migliore dove deporre i fiori - spiega il primo cittadino - fosse il cimitero della nostra città, dove da meno di venti giorni, abbiamo installato una lapide in memoria di tutti i grugliaschesi morti dall'inizio di questa pandemia.

Oggi i morti, purtroppo, continuano e se ne contano altri 69. I casi e i ricoveri continuano ad aumentare e non accetto provocazioni». Un gesto significativo, quello del sindaco, per ribattere a chi oggi sembra non avere rispetto per i milioni di morti per Covid nel mondo». E che anche nella nostra zona sta rialzando la testa come conferma il primario del reparto di rianimazione dell'ospedale di Rivoli, Michele Grio.

«Bisogna portare rispetto a chi ha pagato con la vita questa terribile pandemia - prosegue Montà - Trovo questo gesto pericoloso e disgustoso per le vittime del covid che in assenza di cure e del vaccino sono morte.

Se avessero avuto il vaccino oggi sarebbero con noi. Io rispetto il diritto di queste persone a manifestare, ma loro devono rispettare i milioni di morti per mancanza di vaccini e riconoscere i provvedimenti scaturiti per tutelare la salute pubblica di ogni cittadino». L'episodio è stato segnalato agli organi di Polizia locale che stanno eseguendo accertamenti. Non è escluso infatti che gesti analoghi possano verificarsi anche in altri comuni della nostra zona.

”
Lo ha lasciato ieri una donna per ricordare le 'violazioni' subite a Trieste



Il sindaco Roberto Montà ha subito portato il mazzo di fiori alla lapide inaugurata tre settimane fa e dedicata alle vittime grugliaschesi del Covid

Sfilata per Santa Cecilia del corpo musicale



GRUGLIASCO - Il corpo musicale festeggerà domenica alle 10, la festa di Santa Cecilia, patrona dei musicisti e strumentisti, con una sfilata "sonora" attraverso le strade del centro cittadino. I musicisti si ritroveranno all'10, in piazza 66 Martiri, e sfileranno in via Lupo nei tratti pedonale e stradale, con ingresso e sfilata musicale nel parco Porporati con ritorno in piazza 66 Martiri con il medesimo percorso.

Papaveri di lana in vetrina per ricordare le donne vittime di violenza

GRUGLIASCO -

Il comitato "Se non ora quando?", l'Unitre, gli Amici Borgo San Giacomo Fabbrichetta e molte altre a titolo individuale, hanno trasformato i gomiti di lana rossa, già simbolo di unione contro la violenza sulle donne, nel papavero rosso e lo hanno consegnato, mercoledì mattina in sala consiliare, ai commercianti di Grugliasco che hanno deciso di dichiarare di essere contro la violenza sulle donne mettendo nelle proprie



vetrine il nome delle vittime. I ragazzi che hanno aderito alla proposta del Progetto Giovani del Comune, hanno, invece, presentato in anteprima l'installazione proposta da "Se non ora quando?" ideata e realizzata da loro e che si troverà nelle varie borgate cittadine. Il comitato di Grugliasco è nato nel giugno del 2015, con lo scopo di coinvolgere donne e uomini grugliaschesi sensibili alle tematiche di genere. Nato a livello nazionale in occasione della straordinaria mobilitazione del 13 febbraio 2011, guidata dalle donne, sull'intero territorio nazionale. Dalla spontaneità espressa in quella giornata è nato un grande movimento organizzato, deciso ad affermare che la forza e le ragioni delle donne costituiscono una grande risorsa per il Paese, indispensa-

sabili per fermare il declino della vita culturale e politica dell'Italia. Le donne di Snoq si sono incontrate a Siena per organizzarsi in tutt'Italia. Dopo due giorni di lavori hanno deciso che la rete avrebbe funzionato come un movimento federalista. Il comitato nazionale a tirare le fila. Protagonisti i comitati locali ai quali spetta quello di creare nuovi appuntamenti per «costruire insieme l'agenda delle politiche delle donne italiane». A Grugliasco, il Comitato locale si propone di promuovere una discussione generale su temi riguardanti la donna, individuando proposte per poter delineare il profilo di un Paese per donne, e con l'intenzione di proporre all'attenzione dell'opinione pubblica per poter attivamente contribuire alla crescita del nostro Paese.

luna nuova - venerdì 19 novembre 2021

Patto in zona ovest per aggiudicarsi dieci milioni dal Mise

COMUNI e piccole medio imprese della zona ovest insieme per ottenere un maxi finanziamento di 10 milioni di euro dal Mise. C'è tempo fino a Natale per presentare, tramite il "Patto territoriale", un progetto pilota per lo sviluppo del tessuto imprenditoriale territoriale e per sperimentare servizi innovativi a supporto delle imprese. A portare avanti il progetto è Zona ovest di Torino che comprende i Comuni di Alpignano, Buttigliera, Collegno, Druento, Grugliasco, Pianezza, Rivoli, Rosta, San Gillio, Venaria e Villarbasse. Perseguendo gli obiettivi di sviluppo economico, coesione sociale e politiche del lavoro, la società è stata capace di portare sul territorio 60 milioni di euro negli ultimi 20 anni.



Ora si tratta di portarne altri 10 da spendere nel prossimo quinquennio: 500mila euro da destinare al soggetto responsabile per la gestione nei 60 mesi del progetto pilota, 5 milioni per interventi infrastrutturali presentati dai Comuni e 4,5 milioni per progetti imprenditoriali delle Pmi. Termine ultimo per presentare le domande di adesione al progetto è fissato al 20 dicembre, il progetto al Mise va presentato invece entro il 22 febbraio. Due i filoni scelti dai sindaci: l'innovazione al servizio delle imprese e la transizione ecologica. Da Collegno e Grugliasco arriva poi la richiesta di coinvolgere in questo processo le Università, attratto di competenze e di progresso tecnologico.

Niente Raee per sette giorni

GRUGLIASCO - Da martedì 23 novembre sarà sospeso, per circa una settimana, il ritiro dei piccoli elettrodomestici: ad esempio aspirapolvere, macchine da cucire, ferri da stiro, friggitorici, frullatori, computer (unità centrale, mouse, tastiera), stampanti, fax, telefoni cellulari, videoregistratori, apparecchi radio, plafoniere.

Amnesty dalla parte delle donne

COLLEGNO - Nell'ambito delle iniziative per la Giornata mondiale contro la violenza sulle donne, oggi alle 11 al Villaggio Leumann si inaugura la mostra "Com'eri vestita?" curata da Amnesty International Gruppo Italia 115 sulla base del progetto "What were you wearing?" di Jen Brockman e Mary Wyandt-Hiebert, diffuso in Italia grazie al lavoro dell'associazione Libere Sinergie. L'iniziativa ha il patrocinio del Comune e la collaborazione dell'associazione Amici della scuola Leumann. Racconta storie di abusi attraverso gli abiti che la vittima indossava al momento della violenza subita. Le visitatrici e i visitatori potranno entrare in contatto emotivo con le donne vittime di violenza e al tempo stesso vedere quanto siano comuni gli abiti che le vittime indossavano. L'iniziativa, che vuole dare voce alle donne per superare il pregiudizio che la vittima avrebbe potuto evitare lo stupro se solo avesse indossato abiti meno provocanti e per dire no alla violenza, è parte integrante della campagna di Amnesty "Io lo chiedo" per introdurre nella legislazione il principio che il sesso senza consenso è stupro.

Lavori in corso Salvemini

GRUGLIASCO - Iniziati mercoledì scorso i lavori di Iren Energia per la posa di tubazioni interrato del teleriscaldamento in corso Salvemini (nel tratto compreso tra via Don Borio e via Crea), e via Crea (nel tratto compreso tra corso Salvemini e via Moncalieri). I lavori comportano la modifica temporanea della viabilità, dal 17 novembre al 31 marzo 2022, in corso Salvemini, nel tratto compreso tra l'incrocio con via Don Borio e la rotonda con via Crea, in via Crea (nel tratto compreso tra l'incrocio con corso Salvemini e via Moncalieri) e nelle vie in prossimità degli incroci fino al 31 marzo con le seguenti limitazioni: divieto di sosta e fermata permanente con rimozione forzata su tutta l'area di cantiere; restringimento della carreggiata; senso unico alternato; limite massimo di velocità di 30 Km/h.



Domenica a Grugliasco area verde pubblica intitolata a Mia Martini

19 Novembre 2021, 10:21 Categoria: Attualità



Mia Martini

Domenica 21 novembre, nel corso di una cerimonia in programma alle 11, l'area verde pubblica situata tra Via Fratelli Bandiera e Corso Fratelli Cervi a Grugliasco sarà intitolata a Mia Martini, nome d'arte della cantautrice Domenica Rita Adriana Bertè detta Mimì. "Giardino Mia Martini", è questa la denominazione che l'Amministrazione Comunale ha scelto per l'indimenticata ed indimenticabile artista nata a Bagnara Calabra nel 1947.

L'idea è venuta all'ex consigliere comunale Nunzio Forgione che, a giugno del 2015, anche a nome della comunità calabrese presente a Grugliasco propose all'Amministrazione comunale di promuovere un riconoscimento istituzionale per la grande cantautrice Mia Martini, nata appunto a Bagnara Calabra, della cui morte in quell'anno ricorreva il ventesimo anniversario.

Il bagnarese Nunzio Forgione, nella sua richiesta, ha evidenziato il forte legame che Mia Martini aveva con la sua terra, e la sintonia che negli anni si era creata con i suoi concittadini; oltre alle sue doti canore, alla voce unica, e all'importanza assunta nel panorama artistico italiano. Oggi l'Amministrazione Comunale pro-tempore ha accolto quanto proposto da Forgione e ha deciso di ricordare la grande Mimì, che ha lasciato questa terra il 12 maggio del 1995, intitolando uno spazio verde con la denominazione di "Giardino Mia Martini".

Capolinea del 15, Foglietta spiazza tutti e rilancia: “Vorrei portarlo a Grugliasco”

Entusiasta il sindaco di Grugliasco, Roberto Montà: “Per noi sarebbe importante, visto l’ampliamento del polo scientifico”

L’ormai eterna vicenda dello spostamento del capolinea del 15 da via Brissogne prende una piega inaspettata.

Se negli scorsi giorni il sindaco **Stefano Lo Russo** aveva annunciato di esser disposto a rinunciare agli oltre 9 milioni di euro del Governo per portarlo davanti all’ospedale Martini, oggi l’assessora ai Trasporti **Chiara Foglietta** ha lanciato una suggestione importante, che potrebbe presto tramutarsi in progetto vero e proprio: **portare il capolinea del 15 a Grugliasco**.

Dal Martini a Grugliasco, il 15 cambia percorso?

Di fatto si tratta di una vera e propria “inversione a U” perché dovendo comunque spostare il capolinea per il problema dei nuovi tram troppo lunghi rispetto alla posizione attuale, invece che portarlo “verso il centro”, in zona ospedale, tagliando fuori il quartiere **Borgata Lesna**, Foglietta

sogna di poter spostare il capolinea del 15 addirittura oltre i confini amministrativi di Torino, a Grugliasco.

Una soluzione, quest’ultima, che non solo accontenterebbe i cittadini di Borgata Lesna, firmatari di due petizioni che chiedevano di non spostare il capolinea per paura di rimanere fuori dalla copertura del trasporto pubblico, ma che permetterebbe una migliore connessione con un comune importante della cintura torinese come Grugliasco.

Montà: “Per noi sarebbe importante”

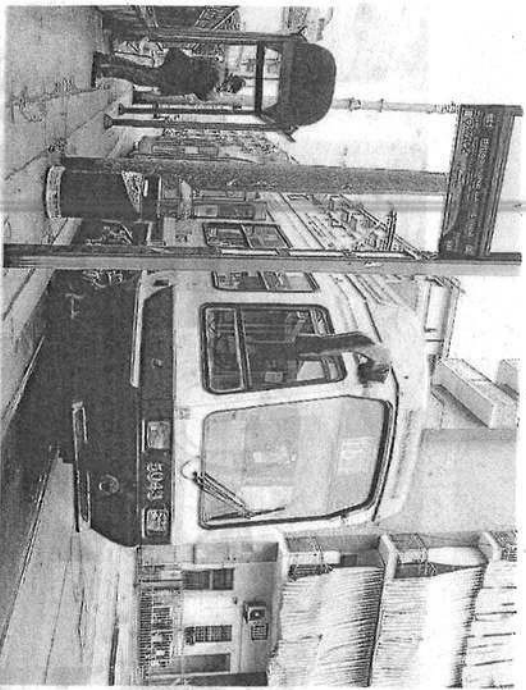
L’ipotesi soddisfa il sindaco di Grugliasco, **Roberto Montà**: “Per noi sarebbe importante, visto l’ampliamento del polo scientifico: quest’opzione, a differenza dello spostamento verso il Martini, mi vedrebbe invece assolutamente favorevole”. Per passare dalle parole ai fatti però servirà un progetto dettagliato, che convinca Roma a stanziare dei fondi per renderlo esecutivo.

Ecco perché con ogni probabilità già la prossima settimana avrà luogo un incontro anche con l’**Università** di Torino per capire come portare il 15 fino a Grugliasco. Per trasformare un “azzardo” in una realtà concreta.



TORINO CRONACAQUI

Sabato 20 novembre 2021



La linea 15 effettua capolinea a Borgata Lesna

BORGATA LESNA In programma un incontro tra l'assessore Foglietta, il rettore Geuna e Montà **«Porteremo il tram 15 a Grugliasco»**

Un nuovo progetto per il capolinea della linea 15 di via Brissogne. Dopo aver bloccato l'ipotesi di spostamento da Borgata Lesna, la neo insediata assessore ai Trasporti Chiara Foglietta lancia una nuova suggestione: «Stiamo pensando di spostare il capolinea del 15 a Grugliasco». L'operazione appare strategica in vista della creazione del nuovo polo studentesco dell'hinterland. «La settimana prossima ne discuterò insieme al rettore dell'Università Stefano Geuna e con il

sindaco di Grugliasco, Roberto Montà» fa sapere ancora Foglietta. La scorsa settimana era stato lo stesso sindaco Stefano Lo Russo a rendere nota la decisione dell'amministrazione di archiviare l'ipotesi fangarata Cinque Stelle di spostamento del capolinea. Il progetto era già stato finanziato per 9 milioni di euro, che ora potrebbero essere riutilizzati per lo stop a Grugliasco. Il condizionale però è d'obbligo, dal momento che i fondi governativi erano vincolati al progetto presentato dall'assessore

precedente, Maria Lapietta. La nuova ipotesi accontenterebbe i cittadini di Borgata Lesna e anche il sindaco di Grugliasco si è già espresso in favore del nuovo piano di Foglietta. Archiviata invece definitivamente l'idea di vedere il capolinea del 15 nei pressi dell'ospedale Martini. «Pozzo Strada non ha bisogno del capolinea del tram 15, va benissimo la fermata di via Monginevro che già esiste» ricorda la consigliera del Pd Ludovica Cioria.

[A.P.]

ATTUALITÀ | 22 novembre 2021, 13:23

Immagini, parole e gesti: Grugliasco mette in campo tutte le risorse contro la violenza sulle donne

Il 25 novembre la premiazione del concorso indetto dal Comitato unico di garanzia e dal Comune

In occasione della **Giornata Internazionale contro la violenza sulle donne**, giovedì 25 novembre, presso l'auditorium della scuola Carlo Levi in viale Radich 4, si terrà l'evento **"Immagini, parole, gesti contro la violenza sulle donne"**, concorso di idee rivolto alle scuole secondarie di secondo grado di Grugliasco promosso dal Cug (Comitato unico di garanzia) del Comune di Grugliasco.

Alle 10 ci sarà la presentazione del progetto da parte del Cug e poi la proiezione del video **"Metto la faccia"** dell'artista Emilia Persenico oltre alla performance teatrale: **"L'urlo dentro"** del laboratorio di teatro dell'Istituto di istruzione superiore **"Curie-Vittorini"**.

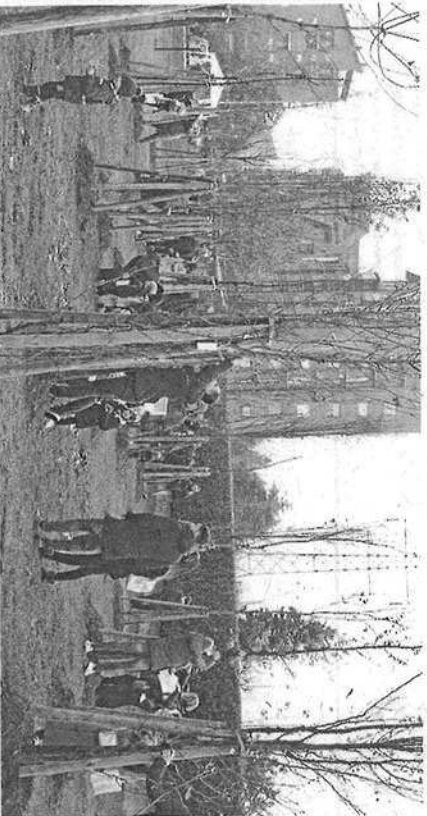
Alle 10,45 sarà la volta dell'esibizione della classe II per operatore termoidraulico dell'Enaip di Grugliasco con **"Canzone a due voci"**

Dopo le esibizioni interverranno l'assessore alle Pari Opportunità Elisa Martino e l'assessore alla Cultura e Saperi Emanuela Guarino.

La mattinata proseguirà con la presentazione dell'installazione realizzata dal Progetto Giovani di Grugliasco, con la consegna degli attestati di partecipazione al concorso e con le premiazioni e proiezione dei lavori scelti dalla Commissione con una breve presentazione dei lavori stessi da parte di un rappresentante delle rispettive classi

Il programma prevede al termine della mattina la presentazione dello striscione celebrativo del 25 novembre che verrà esposto all'esterno del municipio di piazza 66 Martiri, ideato a partire dai lavori delle classi partecipanti al concorso.

I neonati adottano gli alberi da piantare nei parchi Martini e Fallaci



luna nuova - martedì 23 novembre 2021

GRUGLIASCO - "Adotta un albero" ha regalato altre 50 piante alla città. Domenica scorsa, in occasione della Giornata nazionale degli alberi, ha coinvolto le 50 famiglie dei nati nel 2020 che hanno aderito all'invito del Comune. Il prossimo 12 dicembre toccherà ad altri venti neonati. I genitori hanno ricevuto la

pergamena-attestato dell'adozione e la targhetta con il nome del bambino da apporre sull'albero a loro assegnato nelle aree verdi intitolare proprio domenica a Mia Martini ed Oriana Fallaci (già giardino di via Mameli) e parco Bongiovanni, riconoscibile tramite un numero progressivo riportato anche sul cartellino. Le due intitolazioni nascono dalle iniziative portate avanti dagli agi ex consiglieri comunali Nunzio Forgione e Claudio Broglio. Presenti anche i Reg ecovolontari Grugliasco

che hanno distribuito alcune mele offerte da La Foglia Matta e i succhi di frutta messi a disposizione da Camst. Il prossimo 12 dicembre a partire dalle 10, invece, il secondo turno di consegna avverrà al Gerbido nel giardino di via Allason, che sarà intitolato a Eunice Kennedy.

«L'adesione di così tante famiglie è motivo di soddisfazione - sottolinea il sindaco Roberto Montà e l'assessore all'ambiente Emanuele Gato - Già da tempo, infatti, otteniamo alla legge secondo la quale i Comuni sopra i 15 mila abitanti sono tenuti a piantare un albero per ogni bambino nato. Abbiamo scelto novembre perché è il mese dedicato agli alberi con una serie di iniziative anche a livello nazionale, che culminano con la Giornata nazionale dell'albero il 21 novembre di ogni anno».

Concorsi, mostre e un papavero di lana contro la violenza

GRUGLIASCO - In occasione della Giornata mondiale contro la violenza sulle donne, giovedì il Comune organizza una serie di iniziative che si inseriscono in un cartellone più ampio che vede il coinvolgimento dei comuni di Grugliasco, Collegno, Alpignano,



no, Rivoli, Rosta, Villarbasse, Pianezza, San Gillio, e Druento, dei Cos e dell'Asl To3 impegnati a collaborare per la creazione e la promozione degli eventi. A Grugliasco, tra le attività, il concorso 25 novembre 2021 "Immagini, parole, gesti contro la violenza sulle donne", proposto dall'assessorato alle pari opportunità, dall'assessorato alla cultura e dal Comitato unico di garanzia con la finalità di far emergere la percezione del fenomeno tra i giovani e di attivare una riflessione sulla violenza di genere. All'auditorium Levi di borgata Paradiso, si svolgeranno le premiazioni del concorso e la presentazione dello striscione che verrà esposto sulla facciata del municipio, in piazza 66 Martiri.

Altre quattro iniziative, due delle quali avranno come simbolo i papaveri rossi, simbolo scelto dalle associazioni dei diversi comuni per la campagna contro la violenza contro le donne, realizzati a maglia dal Comitato "Se non ora, quando?" dall'associazione Amici Borgo San Giacomo Fabbrichetta, dal Progetto Giovani e dall'Unitre presso le borgate cittadine, dal 22 al 26 novembre; l'allestimento da parte dei negozi delle vetrine con il nome di una donna vittima di violenza e un papavero rosso in sua memoria; una bibliografia sull'argomento e una mostra bibliografica, preparata dalla biblioteca; l'utilizzo del video "Metto la faccia" dell'artista Emilia Persenico, che sarà riprodotto da tutti i comuni aderenti al cartellone.

Gli chef dell'Isola alla scoperta del porro di Cervere

di PAOLO PACCÒ

GRUGLIASCO - Anche durante il periodo del lockdown più stretto, i ragazzi dell'Isola che non c'è, l'associazione grugliaschese che da 25 anni offre occasioni di svago e di formazione per persone diversamente abili, sono rimasti in contatto tra di loro, portando avanti le attività tramite le piattaforme online. Ma una volta allentate le restrizioni, hanno finalmente potuto tornare a coltivare le loro passioni e sviluppare i loro talenti con visite e lezioni dai maestri più prestigiosi. In particolare gli chef in erba che partecipano al progetto "W il cuoco" sono ormai conosciuti dai professionisti del settore che possono ora tornare ad ospitarli.

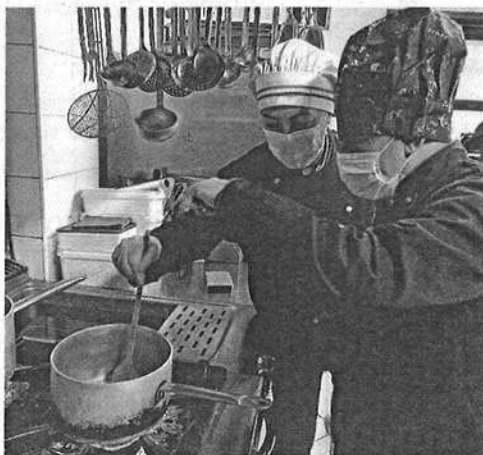
A luglio erano andati alla scoperta del Pollenzo Food Lab, parte integrante dell'Università di Scienze gastronomiche di Pollenzo. Questa volta invece, sempre guidati da Marisa Nerone, fondatrice ed anima dell'associazione, hanno voluto approfondire i segreti del porro di Cervere. Al ristorante "Gambero rosso" hanno seguito la lezione della chef Sara Zanelli con cui hanno poi avuto la possibilità di cucinare poi un saporito risotto.

«Conosciamo da tempo l'associazione di Grugliasco ed abbiamo già collaborato con loro - racconta la

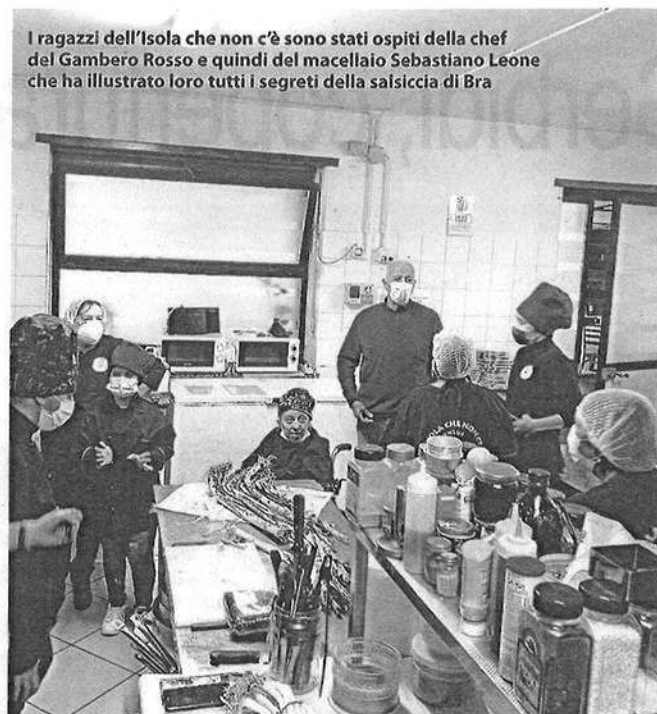
cuoca - Sono davvero ragazzi molto motivati, capaci ed interessati ad apprendere nuove tecniche e nuovi sapori. Hanno imparato a pulire i porri ed a cucinarli. E grazie alla loro simpatia, ci siamo anche fatti un sacco di risate». Forse già entro la fine dell'anno o comunque all'inizio del prossimo, alcuni di loro sono già stati invitati a preparare la pizza, sempre al Gambero Rosso.

Nella stessa giornata poi, gli chef

“
Un'altra bella soddisfazione dopo la visita all'Università del Gusto



dell'Isola hanno poi fatto visita alla storica macelleria di Sebastiano Leone dove hanno appreso come nasce la salsiccia di Bra. Un incontro altrettanto piacevole e formativo cui la prossima primavera potrebbe seguirne un secondo, questa volta alla cascina didattica che il titolare della macelleria sta realizzando nei dintorni di

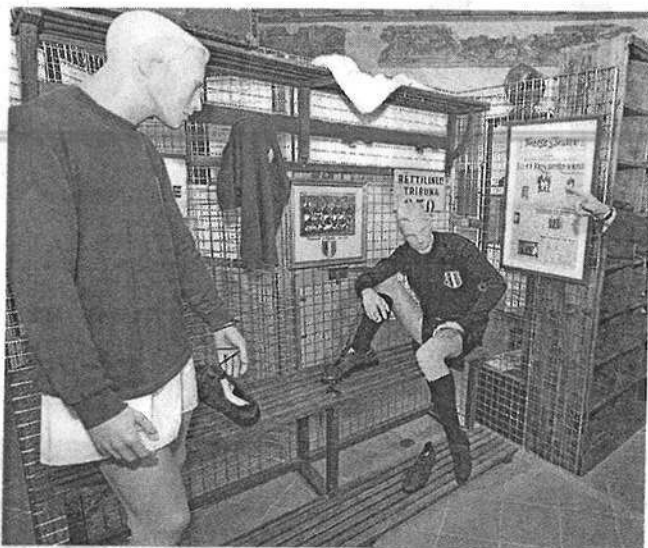


I ragazzi dell'Isola che non c'è sono stati ospiti della chef del Gambero Rosso e quindi del macellaio Sebastiano Leone che ha illustrato loro tutti i segreti della salsiccia di Bra



Cervere. Un ulteriore passo verso la specializzazione dei cuochi "speciali" che già hanno modo di cimentarsi durante tutto l'anno in occasione degli eventi cui effettuano servizio di catering o forniscono comunque "assistenza gastronomica". La scorsa estate a Pollenzo avevano già avviato una prestigiosa collaborazione con

l'autorevole centro di formazione. In particolare per il progetto "W il cuoco" che ha superato i confini grugliaschesi ed è ormai conosciuto ed apprezzato anche nel resto del Piemonte. Un progetto partito quasi per scherzo e che sta portando a risultati che vanno davvero oltre le più rosee aspettative di Marisa Nerone e dei suoi collaboratori.



Da oggi tutto ciò che è esposto a Villa Claretta sarà visibile online

Indossare la maglia di capitano Ferrini restando a casa

FRANCESCO MANASSERO

Metti una notte al museo. Oppure una visita di giorno, quando si vuole, a qualsiasi ora. Senza distanziamento, ma anche senza pensieri. Compreso il prezzo del biglietto: è gratis. A spasso con i campioni preferiti per rivivere i migliori momenti del passato, ammirare i cimeli, studiare i dettagli: annusare la storia. Entrare nella leggenda.

Da questo momento quella granata sarà ancora più accessibile a tutti, perché il Museo del Toro si sdoppia. E diventa virtuale grazie al lavoro, durato 8 mesi, dei volontari che custodiscono i ricordi di una delle squadre che ha contribuito a scrivere il libro del calcio, e che da 13 anni hanno trovato casa a Grugliasco, dopo il trasloco da Superga. Basterà un click per scendere in campo con Valentino Mazzola e rivivere le imprese del Grande Torino, ma anche per sedersi sulla Balilla di Gigi Meroni, indossare la maglia di Giorgio Ferrini il granata più longevo con 566 presenze, rivivere le emozioni dell'ultimo scudetto tar-

gato Pulici/Graziani, oppure dell'ultimo successo, la Coppa Italia vinta nel 1993 con Mondonico in panchina. «Se la gente non può andare al museo, sarà il museo ad arrivare nelle case di tutti gli sportivi del mondo, i valori del Grande Torino non conoscono ostacoli», le parole del presidente Domenico Beccaria che ieri sera ha presentato la nuova iniziativa.

Dal 3 dicembre, una data non casuale essendo il compleanno del club (che compirà 115 anni), lo spettatore che si iscrive a museodeltoro.it avrà la possibilità di scegliere tra un tour narrato di 15 minuti, oppure quello interattivo. Potrà muoversi a proprio piacimento, entrare nelle stanze di Villa Claretta e scegliere cosa approfondire, dagli oggetti più importanti ad oltre 120 fotografie storiche. Nel giorno dell'anniversario del Toro, poi, sarà inaugurata anche la mostra «Quando lo sport diventa arte: la carriera di Angelo Cereser e l'arte di Gianni Bui», che sarà visibile - ma solo dal vivo - fino al 27 febbraio. —

GRUGLIASCO**Bandakadabra
e Samuel
in concerto
a Le Gru**

Da oggi al 24 dicembre, spazio agli «Appy Days» nel centro commerciale Le Gru di Grugliasco. Un mese di musica, iniziative e attività di intrattenimento pensate per festeggiare la nascita della nuova app gratuita Io&LeGru, da oggi scaricabile sui telefonini per usufruire di premi, sconti e promozioni nei punti vendita del centro commerciale e non solo. Ad inaugurare il fitto calendario di eventi in programma nell'Appy Village de Le Gru sarà oggi Diego Casale, del duo comico Mammoth di Zelig, impegnato dalle 13 ad intrattenere grandi e piccini con la «Ruota della Fortuna».

Atmosfera magica dalle 16,30 alle 19,30 grazie alle performance degli artisti di strada accompagnate dalla musica della Bandakadabra. A partire dalle 18, l'esibizione di Samuel, frontman dei Subsonica alle prese con un raffinato dj set. F.ALL. —

VERSO IL VOTO

Città Metropolitana al voto con l'incognita firme

18:24 Giovedì 25 Novembre 2021

Destra, sinistra e M5s alla prova delle consultazioni di secondo livello per l'ex provincia di Torino. Pd pronto a fare man bassa. Ma per presentare la lista servono 150 sottoscrizioni di consiglieri dei 312 comuni coinvolti. Ecco i candidati

Liste ormai quasi completamente chiuse in vista del voto per la Città Metropolitana di Torino. Sinistra e destra si presenteranno unite per al loro interno massimizzare il risultato elettorale, con i grillini a comporre il terzo polo. Attenzione, però, allo scoglio delle firme: servono almeno 150 sottoscrizioni di consiglieri comunali eletti nei 312 Comuni coinvolti per presentarsi al cospetto delle urne: missione tutt'altro che semplice per la quale c'è tempo fino a lunedì 29 novembre. Urne aperte il 19 dicembre.

Con il voto della direzione provinciale di questa sera il **Pd**, e gli alleati di centrosinistra, chiuderanno la lista Città di Città per le elezioni di secondo livello della **Città**

Metropolitana, in programma il prossimo 19 dicembre.

Nessuna sorpresa particolare rispetto ai nomi già pubblicati sullo *Spiffero* se non per l'ingresso della capogruppo dem in Sala Rossa **Nadia Conticelli**, che coprirà il capoluogo assieme alla collega **Caterina Greco**. Si è consumato il patatrac, invece, nella Zona Ovest, tradizionale cassaforte di voti per il centrosinistra, dove tra i due litiganti – il sindaco di **Grugliasco Roberto Montà**, che aveva assunto ad interim l'incarico di numero due metropolitano, e il collega di Collegno **Francesco Casciano** – gode **Rossana Schillaci**, candidata a sindaco sconfitta alle scorse

amministrative di Venaria, che avrà la possibilità di una parziale rivincita contro il primo cittadino della sua città **Fabio Giulivi**, in corsa come jolly nel centrodestra. Una scelta dovuta da una parte all'incapacità dei segretari locali di circolo di esprimere un nome secco e dall'altra dall'impossibilità per entrambi di completare il mandato.

Rispettato l'obiettivo del Pd di avere almeno un candidato per ogni zona omogenea: l'ex sindaco di

Volpiano **Emanuele De Zuanne** rappresenterà la Zona Nord, il consigliere comunale di Moncalieri **Silvano**

Costantino l'area a sud del capoluogo, mentre il primo cittadino di Chieri **Alessandro Sicchiero** sarà a capo degli amministratori della collina. Dalla prima alla seconda cintura trovano posto in lista il sindaco di Condove **Jacopo Suppo** (Valle di Susa), il collega di Torre Pellice **Marco Cogno** (che dovrà vedersela con il sindaco di Pinerolo **Luca Salvai**, candidato con il **Movimento 5 stelle**), il sindaco di Cavagnolo **Andrea Gavazza** nel Chivassese, **Sonia Cambursano** di Strambino nell'Eporediese, **Pasquale Mario Mazza** di Castellamonte nel Canavese Occidentale e infine **Ugo Papurello** di San Carlo nel Ciriacese e Valli di Lanzo. Confermato anche il nome del sindaco di Vinovo **Gianfranco Guerrini** per i Moderati, mentre non c'è ancora l'accordo per il nome delle due liste civiche dove ad aumentare la confusione ci hanno pensato i radicali lanciando nella mischia **Marco Cavaletto**, dirigente regionale in pensione e consigliere comunale a Trofarello dopo aver perso le elezioni per diventare sindaco. L'ala sinistra della coalizione, infine, punterà su **Valentina Cera**, ex assessore all'Ambiente di Nichelino ora capogruppo di Nichelino in Comune.

Dei 18 consiglieri che compongono il Consiglio metropolitano il centrosinistra dovrebbe riuscire a eleggerne 12 o 13, mentre il centrodestra potrebbe arrivare a 4 e il Movimento 5 stelle balla tra 1 e 2. Così come il centrosinistra anche Lega e alleati si presenteranno all'appuntamento con un listone unico: nella testa di lista i candidati su cui puntano i vari partiti: **Daniel Cannati**, sindaco di Beinasco (Lega), **Enrico Delmirani**, consigliere comunale di Luserna San Giovanni (Torino Bellissimá), **Andrea Tragaioli**, sindaco di Rivoli (Forza Italia), **Davide D'Agostino**, consigliere comunale di Ciriè (Fratelli d'Italia). Gli altri tutti in ordine alfabetico, compreso il primo

cittadino di Venaria Fabio Giulivi, buttato nella mischia come battitore libero per cercare di recuperare un po' di voti di area civica nella sua zona e non solo. I due su cui punta il Movimento 5 stelle, infine, sono Salvai da Pinerolo e **Marco Marocco**, ex vicesindaco metropolitano durante l'amministrazione di **Chiara Appendino**, che però è in scadenza di mandato nella sua Chivasso.

A GRUGLIASCO SALARI PIÙ BASSI: INQUADRATI COME MULTISERVIZI

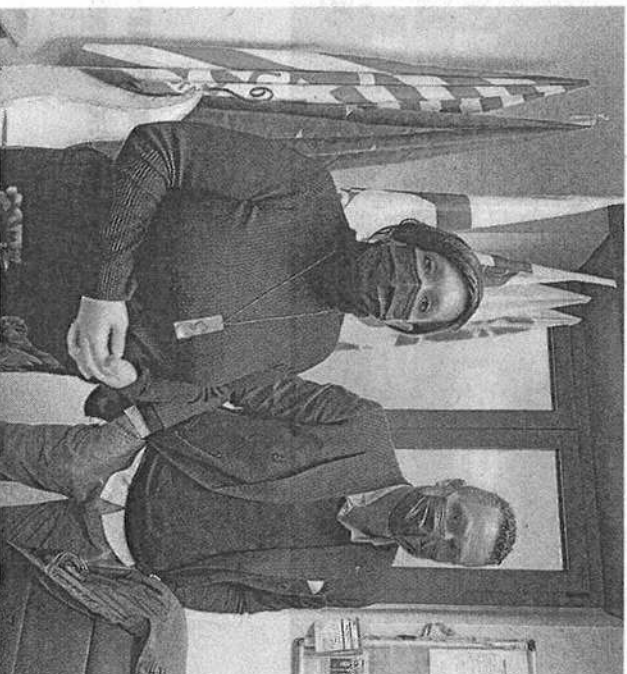
I dipendenti delle mense scolastiche “Adeguamento di contratto o scioperi”

FEDERICA ALLASIA

Le mansioni svolge le qualificano a tutti gli effetti come addette al servizio di refezione scolastica, ma sulla carta viene loro applicato il contratto collettivo multiservizi previsto per il personale dipendente da imprese di pulizia. E quanto denunciano una cinquantina di lavoratrici impiegate nelle scuole dell'infanzia e primarie di Grugliasco per conto di Cam-

st, azienda a cui da anni è affidata la gestione del servizio e che ad agosto è risultata vincitrice della nuova gara d'appalto bandita dal Comune. «La distribuzione del cibo nelle scuole è stata subappaltata da Camst a Ladisa. E Ladisa si è limitata a confermare il contratto multiservizi già da tempo applicato alle lavoratrici invece del contratto nazionale di riferimento per la loro categoria, vale a dire il contratto del tur-

simo - fanno notare i sindacalisti Sabatino Basile (Fisascat Cisl) e Germana Canali (Filcams Cgil Torino), chiamati ad assistere le lavoratrici soltanto da qualche mese - è inammissibile che a parità di mansioni e a fronte di carichi di lavoro ancor più pesanti, le addette alla mensa nelle scuole di Grugliasco guadagnino ogni mese un centinato di euro in meno rispetto alle colleghe di Torino e provincia. Al momento



Germana Canali (Filcams Cgil) e Sabatino Basile (Fisascat Cisl)

FOTO ALLASIA

della scrittura del bando, il Comune si è attenuto alle tabelle ministeriali?» si domandano. Dopo aver avviato alcune azioni legali individuali, le organizzazioni sindacali hanno intanto annunciato di essere pronti a scendere in piazza al fianco delle lavoratrici se l'anomalia non verrà sanata entro metà dicembre. «Il contratto multiservizi è applicato da molti anni e finora nessuno ha mai sollevato questioni in merito - precisa l'assessore all'Istruzione Emanuela Guarino - rimangono aperti al confronto con le organizzazioni sindacali, ma ci auguriamo vengano evitate mobilitazioni che andrebbero soltanto a colpire bambini e famiglie». —

Il papavero rosso che unisce le città e difende le donne

di PAOLO PACCÒ

COME un filo rosso con cui sono stati realizzati i papaveri simbolo di questa Giornata contro la violenza sulle donne. Nei comuni della cintura sono stati numerosissimi ieri gli eventi di vario genere. A Grugliasco le premiazioni del concorso 25 novembre 2021 "Immagini, parole, gesti contro la violenza sulle donne" e la presentazione dello striscione che verrà esposto sulla facciata del municipio. Altre quattro iniziative, due delle quali avranno come simbolo i papaveri rossi realizzati a maglia dal Comitato "Se non ora, quando?", dall'associazione Amici Borgo San Giacomo Fabbri-chetta, dal Progetto Giovani e dall'U-nitree. Quindi la realizzazione di una installazione di papaveri rossi, progettata e realizzata dal Progetto Giovani nelle borgate cittadine; l'allestimento delle vetrine di alcuni negozi con il nome di una donna vittima di violenza e un papavero rosso in loro memoria; una bibliografia sull'argomento e una mostra bibliografica, preparata dalla biblioteca; l'utilizzo a titolo gratuito del video "Metto la faccia" dell'artista Emilia Persenico. Una scarpa donata dai commercianti all'ospedale di Rivoli inserita all'accoglienza del Pronto Soccorso insieme a uno dei papaveri fatti dalle associazioni e dai giovani. La consegna dei papaveri di lana ad Asl, Cos e Centro Donna che si occupa delle donne vittime di violenza.



«In occasione del 25 novembre - sottolinea il sindaco Roberto Montà - la Città si è mobilitata per promuovere la cultura della parità di genere e della non violenza. In tanti hanno formulato proposte e idee e si sono assunti la responsabilità di fare qualcosa di simbolico, ma anche concreto, per dichiarare in maniera chiara e forte di essere contro le violenze». «Anno dopo anno, invece di migliorare, la situazione delle donne in Italia e nel mondo diviene sempre più drammatica - chiosa l'assessora alla cultura Emanuela Guarino - Per questo ci impegniamo, come donne e come amministratrici, ad agire per cambiare la cultura di genere, in particolare partendo dai più giovani».

Collegno ha festeggiato i 20 anni del Centro Donna. Nato nel novembre 2001 su iniziativa di Arci Valle Susa-Pinerolo in partenariato con il Comune, è uno spazio rivolto solo alle

donne, gestito da un'equipe di donne multiprofessionale e multietnica, in cui accogliere e rispondere alle domande di chi è in difficoltà. Si occupa in particolare di donne che vivono o stanno vivendo una fase di crisi emotiva, relazionale, familiare, lavorativa che hanno bisogno di trovare un posto in cui sentirsi ascoltate, trovare sostegno, ricevere informazioni per essere orientate sulla strada da intraprendere.

Dal 2008 un Centro antiviolenza iscritto all'Albo della Regione. Dal 2010 fa parte del Coordinamento contro la violenza sulle donne, istituito dalla Città di Torino. Dal 2015 è stata avviata l'apertura di sportelli antiviolenza decentrati, in collaborazioni con i comuni di Alpignano, Grugliasco e Moncalieri e la gestione di appartamenti dedicati alla pronta emergenza. Per l'occasione sono intervenuti il sindaco Francesco Casciano, l'assessore alla pari opportunità Maria Grazia De Nicola, l'onorevole Celeste D'Arrando, la vice sindaca di Grugliasco Elisa Martino, Gabriele Moroni presidente Arci Valle Susa-Pinerolo, Anna Di Mascio portavoce Forum del Terzo Settore in Piemonte, Cristina Vandi di



Gli studenti premiati a Grugliasco

Arci Valle Susa, le psicologhe Sonia Rossato e Sara Filippi, Marta Petrinì avvocato, Damiano Tripi comandante della stazione carabinieri, Loredana Trinchieri, assistente sociale Area adulti del Cissa, Rita D'Antuono assistente sociale del Consorzio Ovest Solidale e Rosaria Rita Sforza del commissariato di Rivoli.

L'evento è stato arricchito dalle letture di Antonella Delli Gatti. Ieri mattina, poi, in piazza del Comune, è stata esposta l'opera dell'associazione Donne ai Ferri Corti Knit Café Collegno su iniziativa della Presidente del Consiglio Vanda Bernardini con mille papaveri rossi realizzati a maglia. Presenti il sindaco Francesco Casciano e la presidente del Consiglio Vanda Bernardini, Enrica Colombo



L'opera realizzata dall'associazione 'Donne ai ferri corti' installata ieri davanti al Comune di Collegno

(Donne ai ferri corti), Laura Barisone (Amnesty International), l'assessore alla pari opportunità Maria Grazia De Nicola, la consigliera comunale Marina Ponzetto e l'onorevole Celeste D'Arrando. Ad Alpignano, fino al 6 dicembre nelle vetrine delle farmacie verranno collocate sedie, scarpe e papaveri rossi, a simboleggiare le perdite umane di donne vittime di violenza che avrebbero potuto ancora

Domani, inoltre, una camminata partirà da piazza Unità d'Italia alle 15,30 e percorrerà le vie cittadine per fermarsi in piazza Caduti (intorno alle 17); seguiranno gli interventi del commissario della polizia di stato Rosaria Rita Sforza, degli assessori Anna Maria Scrima (pari opportunità) e Rossana Peraccio (istruzione), della psicologa Graziella Tornello e della criminologa Denise Isabella. L'associazione sportiva Krav Maga Nord Ovest metterà a disposizione i propri istruttori per quattro lezioni gratuite di difesa donna. Al mattino, invece, presso il gazebo in piazza del mercato "Donne che aiutano le donne". Sarà possibile portare in dono prodotti per l'igiene (shampoo, bagnoschiuma, creme) ma anche cosmetici, tinte per capelli, smalti, collant è tutto ciò che può far bella e felice una donna. Tutti i prodotti raccolti verranno distribuiti alle donne che in questo momento stanno attraversando momenti di difficoltà. Intanto ieri alla Tallone l'associazione Musinè l'associazione Musinè ha collaborato a mettere in piedi un'attività sulla violenza con gli studenti grazie alla disponibilità del commissario Sforza e della psicologa Paola Corterio: il tutto grazie al prezioso coordinamento della dirigente scolastica Silvana Andretta.

Anche Pianezza rinnova il proprio impegno contro la violenza sulle donne. Ieri i ragazzi delle scuole pianezzesi, nonostante la fitta pioggia, si sono recati in municipio per appendere ad un albero 72 scarpe rosse, una per ogni donna vittima di femminicidio nel corso di quest'ultimo anno. Grazie alla collaborazione con l'associazione Music and More sono poi state presentate in diretta sulla web radio Music and More Pianezza due importanti iniziative: il corso di autodifesa femminile curato dall'associazione Renshukan di Torino e che sarà disponibile gratuitamente per le cittadine pianezzesi a partire dal 18 dicembre, e il progetto "Vivi Sicura".

occupare un posto nel mondo. Flash mob ieri pomeriggio, promosso dal Comitato Genitori Ie in piazza Caduti. «Non esistono scusanti o motivazioni per uccidere. D'amore non si muore - sottolinea il presidente del comitato Tiziana Berardi - Serve una rivoluzione culturale che veda il rispetto per il prossimo e la parità di genere al centro dei rapporti tra uomini e donne. Siamo qui per coinvolgere quanti più possibile in questa rivoluzione e lo vogliamo fare partendo dai bambini e dai ragazzi perché saranno i futuri uomini di domani e ci piace pensare che sapranno essere migliori.»

Il segno rosso sulla mano, proposto dall'associazione Legalmente di Pianezza, ha contraddistinto tutti i partecipanti a questa iniziativa.

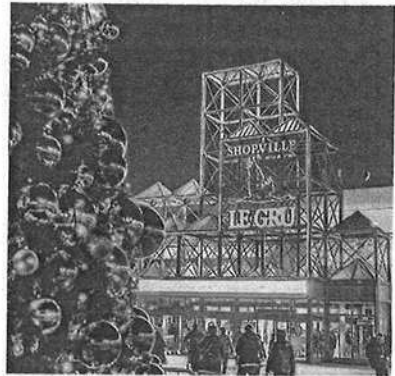
luna nuova - venerdì 26 novembre 2021

Ecco l'albo degli antifascisti

GRUGLIASCO ha un albo degli antifascisti, una comunità virtuale di persone che condividono i valori e si riconoscono nei principi enunciati dalla Costituzione italiana. Tutti coloro che desiderano possono iscriversi compilando on line il modulo disponibile sul sito web del Comune. «*Collegno e Grugliasco - afferma il sindaco, Roberto Montà - sono decorate dal Presidente della Repubblica con medaglia d'argento al merito civile per il sacrificio che le intere comunità hanno sofferto, il 30 aprile 1945, a seguito della strage compiuta da una colonna dell'esercito nazista in ritirata, al termine della seconda guerra mondiale, con 68 persone uccise, tra partigiani e civili, in gran parte ragazzi giovanissimi: un eccidio di proporzioni enormi rapportato alla dimensione della Grugliasco e della Collegno di allora. Quasi ogni famiglia ha patito un lutto insopportabile per un congiunto, un amico, un vicino di casa. Per contribuire a mantenere viva la memoria di quella tragica pagina della storia cittadina il Consiglio Comunale ha deciso di istituire questo albo degli antifascisti.*»

Verso il Natale delle Gru: nuova app e tanti eventi

GRUGLIASCO - Molto più di una semplice applicazione smartphone: arriva finalmente Io&LeGru, il nuovo strumento tecnologico completamente gratuito che allaccia un file rouge fra il mall più grande del Piemonte e i milioni di persone che ogni anno lo visitano. Io&LeGru offrirà una vasta gamma di vantaggi e servizi dedicati esclusivamente a



chi la scarica: sconti e promozioni in continuo aggiornamento nei punti vendita; grazie alle forti connessioni con il mondo della cultura e dell'intrattenimento, l'app offrirà diverse convenzioni territoriali con tantissimi partner, per esempio con le strutture della Fondazione Musei, il Bioparco Zoom, ai corsi di lingue di The World; e ancora, offre servizi dedicati come il guardaroba gratuito, importanti sconti sui servizi di personal shopping e restyling del guardaroba. Ma soprattutto, con Io&LeGru sarà possibile vincere premi attraverso il più semplice dei gesti: la scansione dello scontrino. Ogni prova di acquisto dello shopping a Le Gru farà in automatico partecipare a concorsi settimanali ed estrazioni mensili con i quali si potranno vincere ricche gift card (da 200 o 500 euro) e premi offerti dai negozi. Inoltre, ogni sabato dalle 10,30 alle 17,30, ogni domenica e mercoledì 8 dicembre dalle 11 alle 18 la Ruota della Fortuna e ogni domenica intrattenimenti e animazioni tutto il giorno. Per i più piccoli c'è un bellissimo calendario di laboratori creativi sempre diversi: dal disegno, al collage, dalle fiabe alla lettura, fino alle lettere e agli addobbi di natale, ogni sabato e domenica con un programma speciale anche mercoledì 8 dicembre. Per i più grandi invece l'appuntamento fisso è il sabato, con molti fra i più entusiasmanti dj del panorama torinese ad animare un aperitivo imperdibile dalle 18 alle 20. Sabato 27 novembre Francesco Esse, sabato 4 dicembre il groove di Dj Fede, sabato 11 dicembre Fabrizio Di Lorenzo, 18 dicembre Lou Diamanti.

ATTUALITÀ | 26 novembre 2021, 08:16

No alla violenza sulle donne: Grugliasco premia "immagini, parole e gesti"

Giornata dedicata al concorso di idee per le scuole secondarie di secondo grado

In occasione della **Giornata Internazionale contro la violenza sulle donne**, presso l'auditorium della scuola Carlo Levi in viale Radich 4, a Grugliasco, si è svolto l'evento **"Immagini, parole, gesti contro la violenza sulle donne"**, concorso di idee rivolto alle scuole secondarie di secondo grado di Grugliasco promosso dal Cug (Comitato unico di garanzia) del comune di Grugliasco.

Alle 10 si è svolta la presentazione del progetto da parte del Cug e poi la proiezione del video **"Metto la faccia"** dell'artista Emilia Persenico oltre alla performance teatrale: **"L'urlo dentro"** del laboratorio di teatro dell'Istituto di istruzione superiore **"Curie-Vittorini"**.

Alle 10,45 l'esibizione della classe II per operatore termoidraulico dell'Enaip di Grugliasco con **"Canzone a due voci"**

Dopo le esibizioni sono intervenuti l'assessore alle Pari Opportunità Elisa Martino e l'assessore alla Cultura e Saperi Emanuela Guarino.

La mattinata è proseguita con la presentazione dell'installazione realizzata dal Progetto Giovani di Grugliasco, con la consegna degli attestati di partecipazione al concorso e con le premiazioni e proiezione dei lavori scelti dalla Commissione con una breve presentazione dei lavori stessi da parte di un rappresentante delle rispettive classi

Al termine della mattina è stato esposto lo striscione celebrativo del 25 novembre sulla facciata del municipio di piazza 66 Martiri, ideato a partire dai lavori delle classi partecipanti al concorso.

Tutte le info su concorso e sui vincitori si possono [trovare al link del sito del Comune](#).

ATTUALITÀ | 26 novembre 2021, 07:20

Comunità virtuale a Grugliasco: sul web ci si può iscriverne all'albo degli antifascisti

Il sindaco Montà: "Contribuire a mantenere viva la memoria di quella tragica pagina della storia"

Da oggi Grugliasco ha un albo degli antifascisti, una comunità virtuale di persone che condividono i valori e si riconoscono nei principi enunciati dalla Costituzione italiana. Tutti coloro che desiderano possono iscriversi [compilando on line il modulo disponibile sul sito web della Città di Grugliasco](#).

"Le città di Collegno e Grugliasco - afferma il sindaco, Roberto Montà - sono decorate dal Presidente della Repubblica con medaglia d'argento al merito civile per il sacrificio che le intere comunità hanno sofferto, il 30 aprile 1945, a seguito della strage compiuta da una colonna dell'esercito nazista in ritirata, al termine della seconda guerra mondiale, con 68 persone uccise, tra partigiani e civili, in gran parte ragazzi giovanissimi: un eccidio di proporzioni enormi rapportato alla dimensione della Grugliasco e della Collegno di allora. Quasi ogni famiglia ha patito un lutto insopportabile per un congiunto, un amico, un vicino di casa. Per contribuire a mantenere viva la memoria di quella tragica pagina della storia cittadina il Consiglio Comunale ha deciso di istituire questo albo degli antifascisti. Coloro che aderiscono e danno il loro consenso compilando il form, riceveranno informazione di tutte le iniziative che il Comune e la consulta antifascista attueranno per onorare la memoria delle vittime dell'eccidio, il valoroso impegno dei combattenti della Resistenza all'occupazione dell'Italia da parte delle forze nazifasciste, l'impegno a difendere il valore della

libertà e della democrazia che i partigiani hanno conquistato per tutti. L'albo è uno strumento per coinvolgere i cittadini che condividono questi valori a dare il loro contributo di idee, di proposte per una politica attiva a difesa dei valori costituzionali”.

La spiegazione del perché di un albo degli antifascisti oggi arriva da uno degli interpreti di questo sentimento. *“Perché stanno succedendo cose preoccupanti - dice il presidente della consulta antifascista di Grugliasco, Giuseppe Rizzo -. Noi che crediamo profondamente nei valori trasmessi dalla lotta di liberazione, da cui è generata la nostra democrazia, abbiamo il dovere di essere sempre più uniti e vigilanti, specie in questi momenti in cui si riaffacciano simboli, parole, atteggiamenti, gesti ed ideologie appartenuti ad un passato tragico della storia nazionale. In rete e sui social media, sulle testate giornalistiche, nelle dichiarazioni politiche come nei bar e nelle strade emergono sentimenti di sfiducia, insofferenza e rabbia, che si traducono in atteggiamenti e azioni di intolleranza, discriminazione, violenza. Aderire all'albo degli antifascisti di Grugliasco significa affermare il proprio impegno per la libertà e a sostegno dei valori costituzionali e della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani approvata dall'assemblea generale dell'ONU. Significa essere per un mondo senza guerre, terrore e forme di oppressione perchè il fascismo è sinonimo di totalitarismo e autoritarismo, violenza e discriminazione, oppressione e razzismo”.*

ECONOMIA E LAVORO | 26 novembre 2021, 13:42

Grugliasco, inaugurata oggi la nuova sede di Iren Luce e Gas

Alla cerimonia presenti il sindaco Montà insieme all'ad di Iren Mercato Gianluca Bufo e l'ad di Iren Energia, Giuseppe Bergesio



Nuova sede Iren Luce e Gas a Grugliasco

È stato inaugurato oggi il nuovo sportello clienti Iren di Grugliasco alla presenza di **Gianluca Bufo**, Amministratore Delegato di Iren Mercato, **Giuseppe Bergesio**, Amministratore Delegato di Iren Energia, e **Roberto Montà**, sindaco della Città di Grugliasco.

L'apertura di questo nuovo spazio Iren testimonia l'importanza che l'azienda riconosce alla relazione con il cittadino/cliente e al valore che attribuisce allo sviluppo delle comunità territoriali in cui opera.

Lo store, situato in Viale Gramsci 160, è uno spazio progettato per accogliere i clienti che - da oggi - hanno la possibilità di entrare in contatto con l'Azienda in un luogo piacevole e confortevole. Presso lo store vengono gestiti i contatti dei clienti per informazioni e nuovi contratti del teleriscaldamento nonché proposti servizi per l'efficientamento energetico (caldaie e climatizzatori) e la smart home (kit con smart led, presa smart, webcam e Google Home), oltre naturalmente alle soluzioni per la mobilità elettrica (e-bike, monopattino e wall box) e a quelle per l'offerta luce e gas più in linea con le proprie esigenze.

Lo sportello è aperto dal lunedì al venerdì dalle 8:30 alle 13:30 e il sabato dalle 8:30 alle 12:30.

“Con l'inaugurazione di questo nuovo store vogliamo rafforzare ancora di più la nostra presenza sul territorio torinese, offrendo un ulteriore punto di accesso diretto ai nostri servizi e alle nostre

proposte commerciali, da sempre ritagliate sulle esigenze delle famiglie e delle imprese.” ha sottolineato Bufo. *“Proposte che ormai da qualche anno uniscono alla tradizionale fornitura luce e gas pacchetti personalizzati di servizi e prodotti scelti a sostegno di stili di vita sostenibili e rispettosi dell'ambiente. La città metropolitana di Torino, come è noto, ha una rete di teleriscaldamento molto sviluppata e il nuovo store di Grugliasco sarà un punto di riferimento anche per tutti i clienti/cittadini che già aderiscono a questo servizio o che ne vogliono conoscere meglio i vantaggi economici e ambientali. A loro in particolare riserviamo un'offerta unica, che abbina alla fornitura di energia elettrica proveniente da fonti rinnovabili l'acquisto a condizioni vantaggiose di un piano a induzione per la cucina di casa: un'occasione per passare al full electric ed eliminare i costi fissi del contratto di fornitura gas.”*

ATTUALITÀ | 28 novembre 2021, 11:00

Con il tour virtuale si potrà visitare il museo del Grande Torino restando comodamente a casa

Dal 3 dicembre sarà possibile 'entrare' nelle 15 sale di Villa Claretta a Grugliasco via web e vedere i 1500 reperti storici, grazie ad immagini ad alta definizione. Con alcune chicche, come la maglia mai indossata da Lentini ad Amsterdam. Beccaria: "Regalo in anticipo per i 20 anni del museo"

Il motto è chiaro: *"Se, complici le restrizioni e la ristrettezza economica, la gente non viene al museo, il museo va alla gente"*. Con queste parole il direttore del Museo del Grande Torino e della Leggenda Granata, **Domenico Beccaria**, ha illustrato la grande novità che partirà dal prossimo 3 dicembre, 115° anniversario della nascita del Toro: grazie al tour virtuale, si potranno visitare le 15 sale di Villa Claretta di Grugliasco stando comodamente seduti a casa.

Emozioni in alta definizione

Il tour virtuale dura poco meno di un quarto d'ora, **14 minuti** per la precisione, dando un'idea al visitatore di quello che può trovare all'interno delle **15 sale** del museo. Ma ovviamente c'è la possibilità di 'fermarsi' molto di più, anzi con la possibilità di andare a selezionare le immagini (tutte in alta definizione) e leggere le didascalie, curate con precisione e dovizia di particolari dal vicedirettore del museo **Piergiorgio Raimondo**, si può vedere e sapere tutto sui circa **1500 reperti storici** ospitati a Villa Claretta.

"E' tutto interattivo e gratuito", ha aggiunto Domenico Beccaria. "Abbiamo scelto di partire nel giorno del compleanno del Toro, ma in realtà si tratta di un regalo anticipato che ci siamo fatti per i vent'anni del museo, nato il 4 maggio 2022. Speriamo che questa novità abbia il successo che merita, soprattutto per l'impegno che ci hanno messo tutti i volontari".

Foto e post produzione di Giorgio Fossati

Ovviamente, vista la dimensione di Villa Claretta, sono state fatte immagini a 360 gradi di ogni sala e le immagini riguardano molti ma non tutti i reperti del museo: *"Quali abbiamo privilegiato? E' stato fatto un sondaggio tra i volontari del museo, fatto salvo il desiderio di immortalare il maggior numero possibile di cimeli"*. A confezionare questo piccolo grande capolavoro è stato (dopo tre giornate piene trascorse a fare scatti e un gran lavoro di produzione) **Giorgio Fossati**, noto fotografo bergamasco ma grandissimo tifoso del Toro, già autore delle immagini del libro uscito in occasione dell'inizio dei lavori di restauro del Filadelfia, nell'ottobre del 2015

Dai pionieri al Grande Torino allo scudetto del '76

Grazie al tour virtuale, si potrà fare una carrellata di immagini e foto che spaziano dal Toro degli albori e dei pionieri, per arrivare ai protagonisti del primo scudetto e a **Vittorio Pozzo**, dal **Conte Marone Cinzano** a **Ferruccio Novo**, per arrivare all'epopea e alla favola del Grande Torino, per proseguire con capitano **Ferrini** e **Gigi Meroni**, fino a 'mister colbacco' **Giagnoni** e poi ai campioni dello scudetto del 1976.

Si potranno vedere immagini in alta definizione che faranno sembrare vive e attuali alcune foto storiche o cimeli vecchi di anni, come il famoso cappotto di lana del presidente **Pianelli**, indossato per scaramanzia fino a quel 16 maggio 1976, che incoronò il Toro di **Radice** campione d'Italia in una giornata di sole con 30 gradi.

La chicca della maglia di Lentini

Nel tour c'è la possibilità di vedere, ingrandite e con tutti i dettagli tecnici, anche una vasta collezione di maglie storiche. Da quelle di **Junior** a quella più recente di **Belotti**, con un'autentica chicca: la maglia gialla, firmata da **Lentini**, che **Gigi** avrebbe dovuto indossare ad Amsterdam, in occasione della finale di ritorno della Coppa Uefa, il 13 maggio 1992.

"Temendo che l'arbitro, all'ultimo, potesse dire di non indossare la maglia granata, per non confondersi con il bianco e rosso dell'Ajax, la società aveva fatto preparare una divisa gialla. Che però non venne mai indossata", ha ricordato Beccaria. Anche questa è storia, che dal 3 dicembre sarà godibile anche da casa grazie ad un clic.

VERSO IL VOTO

Urne metropolitane, ecco le liste

11:33 Lunedì 29 Novembre 2021

Tre formazioni in campo. Centrosinistra pronto a fare il pieno e tra i candidati spunta il radicale Viale. Nel centrodestra ogni partito ha il suo alfiere, ma attenzione all'outsider Giulivi. Presenza grillina ridotta al lumicino, favoriti Marocco e Salvai

Tutte e tre le coalizioni che si presentano in Città Metropolitana di **Torino** sono riuscite a ottenere il numero minimo di firme (150 tra gli amministratori dell'ex provincia) per presentarsi alle elezioni di secondo livello in programma il prossimo 19 dicembre. Gli uffici di corso Inghilterra hanno tempo fino all'11 dicembre per verificare la correttezza delle procedure.

Hanno diritto di voto 3837 tra sindaci e consiglieri in carica. I 18 consiglieri metropolitani che risulteranno eletti formeranno il nuovo Consiglio metropolitano di Torino e saranno guidati, come previsto dalla legge, dal sindaco del comune capoluogo, quindi dal primo cittadino di Torino **Stefano Lo Russo**. Si voterà nel seggio centrale di Torino, in corso Inghilterra 7, e nei Comuni di Chieri, Chivasso, Ciriè, Collegno, Ivrea, Moncalieri, Pinerolo, Rivarolo, Settimo Torinese, Susa.

Il centrosinistra si presenta unito sotto le insegne di Città di Città, lista ormai collaudata nelle precedenti tornate elettorali. Tra i 18 in corsa ci sono 10 uomini e 8 donne, ma tra gli eletti questa distanza è destinata ad ampliarsi. L'unica sorpresa è rappresentata da radicale **Silvio Viale**, candidato della Lista civica di Lo Russo. È lui il terzo candidato di Torino della lista, dopo che il Pd aveva designato la capogruppo in Sala Rossa **Nadia Conticelli** e **Caterina Greco**, gli altri vengono dall'area metropolitana.

Il centrosinista mira a eleggere tra i 12 e i 14 consiglieri sui 18 complessivi, il centrodestra punta su un candidato per ogni partito: il sindaco di Beinasco **Daniel Cannati** (Lega), il consigliere di Luserna San Giovanni **Enrico Delmirani** (Torino Bellissima), il primo cittadino di Rivoli **Andrea Tragaioli** (Forza Italia) e il consigliere comunale di Ciriè **Davide D'Agostino** (Fratelli d'Italia) con il sindaco di Venaria Reale **Fabio Giulivi** nel ruolo di battitore libero, sostenuto da un pezzo della Lega. Per via del voto ponderato, dopo la sconfitta di Torino, la presenza dei pentastellati è invece destinata a essere ridotta al lumicino: uno massimo due i futuri rappresentanti del Movimento 5 stelle dove i due candidati forti dovrebbero essere l'ex vicesindaco metropolitano **Marco Marocco**, consigliere uscente a Chivasso, e il sindaco di Pinerolo **Luca Salvai**. Decisivo sarà il voto dei torinesi che, almeno stando a quanto dicono loro, sono in lista per subentrare a eventuali decadenze ma non si voteranno.

Città di Città (centrosinistra)

BENEDETTI Elisa (consigliera comunale di Torre Pellice)
CAMBURSANO Sonia (sindaca di Strambino)
CERA Valentina (consigliera comunale di Nichelino)
COGNO Marco (sindaco di Torre Pellice)
CONTICELLI Nadia (consigliere comunale di Torino)
COSTANTINO Silvano (consigliere comunale di Moncalieri)
DE ZUANNE Emanuele (consigliere comunale di Volpiano)
GAVAZZA Andrea (sindaco di Cavagnolo)
GRECO Caterina (consigliere comunale di Torino)
GUERRINI Gianfranco (sindaco di Vinovo)
MAZZA Pasquale Mario (sindaco di Castellamonte)
PAGLIASSO Elisa (consigliera comunale di Pino torinese)
PAPURELLO Ugo Giuseppe Guido (sindaco di San Carlo Canavese)
PORTA Alessandra (consigliera comunale di Gassino torinese)
SCHILLACI Rossana (consigliera comunale di Venaria Reale)
SICCHIERO Alessandro (sindaco di Chieri)
SUPPO Jacopo (sindaco di Condove)
VIALE Silvio (consigliere comunale di Torino)

Lista Civica per il territorio (centrodestra)

CANNATI Daniel (sindaco di Beinasco)
DELMIRANI Enrico (consigliere comunale di Luserna San Giovanni)
TRAGAIOLI Andrea (sindaco di Rivoli)
D'AGOSTINO Davide (consigliere comunale di Ciriè)
BORDESE Marina (consigliera comunale di Villafranca Piemonte)
CERRINA Simona (consigliera comunale di Almese)
COMINETTO Franco (sindaco di Burolo)
GHIO Roberto (consigliere comunale di Santena)
GIULIVI Fabio (sindaco di Venaria Reale)
GRAZIANO Giovanni Agostino (consigliere comunale di Ozegna)
GRISOLIA Carmela (consigliera comunale di Prascorsano)
MARTA Clara (consigliera comunale di San Raffaele Cimena)
MORERO Vanessa (consigliera comunale di Bricherasio)
OTTAVIANO Anna Maria (consigliera comunale di Lombriasco)
PATRIZIA Roberto (consigliere comunale di Buriasco)
USSEGLIO Min Mauro (consigliere comunale di Buttigliera Alta)
ZANELLA Erminia (consigliera comunale di Virle)
ZOGGIA Antonella (consigliera comunale di Bussoleno)

Obiettivi comuni (Movimento 5 stelle)

MAROCCO Marco (consigliere comunale di Chivasso)
SALVAI Luca (sindaco di Pinerolo)
BIANCO Fabio (consigliere comunale di Trofarello)
CALLEGARI Tatjana (consigliera comunale di Avigliana)
SURIANI Andrea (consigliere comunale di Orbassano)
TORTOLA Cinzia (consigliera comunale di Borgaro torinese)
DI MAURO Davide (consigliere comunale di Collegno)
FRESC Luigi Massimo (consigliere comunale di Ivrea)
D'ANGELO Domenico (consigliere comunale di Santena)
CARAMASCHI Francesco (consigliere comunale di San Carlo Canavese)
FASSONE Barbara (consigliera comunale di Moncalieri)
MILANI Giuseppe Paolo (consigliere comunale di Rivoli)
RUSSI Andrea (consigliere comunale di Torino)
SGANGA Valentina (consigliera comunale di Torino)
CASTIGLIONE Dorotea (consigliera comunale di Torino)
MASTELLA Elena (consigliera comunale di Rivoli)
ZACCARIA Arianna (consigliera comunale di Santena)

EVENTI | 29 novembre 2021, 18:51

Gru d'oro: c'è tempo fino al 31 dicembre per avanzare le candidature per il 2021

Il premio annuale, promosso dalla Cojtà Grugliascheisa, è dedicato a cittadini, gruppi, associazioni, imprese che con il loro lavoro, le idee e l'arte contribuiscono a fare conoscere e dare lustro alla città di Grugliasco

La "Gru d'oro", premio annuale giunto alla ventiduesima edizione, sarà assegnato anche per il 2021 a singoli cittadini, gruppi, associazioni, imprese che con il loro lavoro, le idee e l'arte contribuiscono a fare conoscere e dare lustro alla città di **Grugliasco** diventando messaggeri della nostra realtà cittadina.

L'iniziativa, patrocinata dal Comune, è promossa dall'associazione "**Cojtà Grugliascheisa**", fondata nel 1984, che, per statuto, si prefigge di far conoscere la città ed i suoi tesori, esaltandone i valori del patrimonio storico, artistico, agricolo, artigianale, industriale.

L'associazione "Cojtà Grugliascheisa" informa che chiunque avesse un nominativo da segnalare potrà farlo, entro il 31 dicembre, inviando la motivazione alla segreteria del sindaco, in piazza Matteotti

50, Grugliasco, utilizzando l'apposito modulo disponibile allo Sportello alla Città del municipio o scaricabile dal sito del Comune.

Saranno accettate comunque anche le segnalazioni su carta libera purché complete di nominativo e motivazione del segnalato, nome e indirizzo del segnalatore e consegnate entro il 31 dicembre alla segreteria del sindaco.

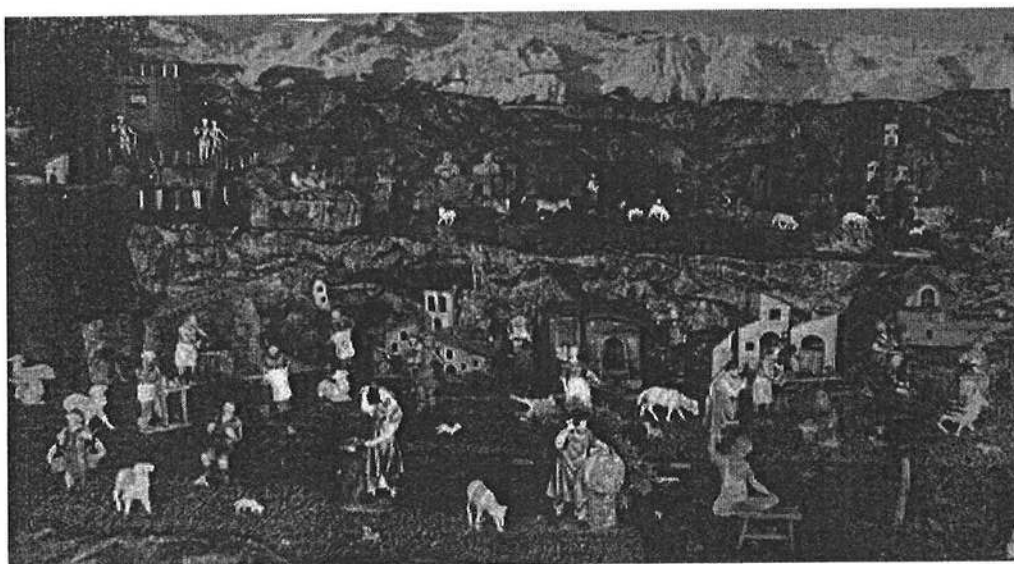
Nella serata di assegnazione della Gru d'oro 2021 saranno consegnati gli "Attestati di Grugliaschesità", riconoscimento a chi per 50 anni, personalmente o di famiglia, ha esercitato un'attività o una professione. Chiunque può segnalare eventuali nominativi, che abbiano i requisiti descritti, all'email della Cojtà: cojta@libero.it

La giuria, composta dal consiglio direttivo della Cojtà e presieduta dal sindaco Roberto Montà, valuterà le proposte; la Gru d'oro 2021 sarà consegnata al vincitore con una cerimonia pubblica in data e luogo da definire.

ATTUALITÀ | 29 novembre 2021, 15:19

Anche quest'anno Gianduja ha fatto il presepe: torna la tradizione natalizia a Grugliasco

L'opera sarà visibile fino ai primi di marzo in via Rovereto 8



Torna il presepe in via Rovereto, a Grugliasco

Si accenderanno mercoledì 1 dicembre, alle 17, le luci del presepe di Francesco Cotti in via Rovereto 8, a **Grugliasco**: un presepe che è una vera tradizione e che, quest'anno, compie 20 anni!

Chiunque voglia vederlo potrà recarsi lì fino ai primi di marzo e, se vuole entrare, suonare per ammirare da vicino un allestimento di 4 metri per 2, con l'acqua che scende dalle montagne, la natività accompagnata da musiche natalizie e la novità con il Babbo Natale con la slitta. Nell'allestimento della struttura Cotti è stato aiutato da Filippo Rocca.

Ma non è finita qui: Cotti, che da 45 anni veste i panni di **Gianduja** a Grugliasco e che è stato tra gli ideatori del Palio della Gru, quest'anno ha un'altra sorpresa un albero accanto al presepe con ben 1450 luci colorate.

ATTUALITÀ | 29 novembre 2021, 16:48

Il 5 dicembre i Borghi e la Cojta fanno festa insieme alla Raf diurna La Tavolozza

Appuntamento alle 15 al parco Le Serre, prenotazioni entro il 2 dicembre: visita gratuita a Villa Boriglione e inaugurazione del presepe della pace

La Cojtà e Borghi in festa...con Raf diurna La Tavolozza della “Cooperativa Il Margine” e l’“Istituto Comprensivo 66 Martiri” organizzano domenica 5 dicembre un momento di festa e aggregazione che si svolgerà nell’ambito del parco Le Serre, a **Grugliasco**.

Il ritrovo è alle 15 con la visita guidata di Villa Boriglione e del parco per poi proseguire alle 16,45 con l’inaugurazione del presepe della pace e alle 17,15 la presentazione alla Nave degli abeti creativi di Natale destinati ai negozi della città, realizzati dagli ospiti della Raf diurna La Tavolozza, delle Comunità di via Cotta, via Di Nanni, viale Radich e dagli asili, dagli allievi delle scuole dell’Istituto Comprensivo 66 Martiri.

Seguirà scambio di auguri con un momento conviviale natalizio offerto dalla Cojtà con la collaborazione organizzativa della Pro Loco. Saranno presenti il Sindaco e l’Amministrazione Comunale, i rappresentanti dell’Istituto Comprensivo e della Cooperativa Il Margine. Parteciperà anche una rappresentanza della Croce Rossa di Rivoli (sede di Grugliasco).

La Cojtà chiede di prenotarsi tramite mail a: cojta@libero.it oppure telefonando o inviando whatsapp al numero 345 8902198 comunicando: cognome, nome e numero telefonico. È necessario avere il green pass. Le prenotazioni devono essere fatte entro giovedì 2 dicembre per poter organizzare nei migliore dei modi l’incontro.

TORINOCRONACAQUI

Martedì 30 novembre 2021

GRUGLIASCO

Cereser e Bonetto nella Hall of Fame del museo del Toro

Il Museo del Grande Torino e della Leggenda Granata ha organizzato una grande serata in occasione dei 115 anni, anniversario della fondazione del Toro. Venerdì 3 dicembre 2021 alle ore 21 al Museo del Toro si terrà la

Hall Of Fame Granata 2021, l'inaugurazione della mostra "Quando lo sport diventa arte. La carriera di Angelo Cereser. L'arte di Gianni Bui" e la presentazione al pubblico del "Tour virtuale" del Museo. A entrare nella

Hall Of Fame Granata sono: per la categoria difensori Angelo Cereser, giocatore del Toro dal 1962 al '75; per quella attaccanti Gianni Bui, che segnò per la squadra granata dal '70 al '74, e per quella dirigenti il compianto Gian-

carlo Bonetto, ex presidente del circolo Soci ed ex presidente del Collegio dei Fondatori della Fondazione Fladelfa. Alla serata parteciperanno i due ex calciatori e Marco Bonetto, figlio di Giancarlo.

Grugliasco Dal 1° dicembre presepe in via Rovereto 8 a borgata Santa Maria

Pubblicato da raffa in eventi bambini, eventi consigliati, eventi natale, In evidenza, Notizie città 2 ore fa Commenti disabilitati

Si accenderanno mercoledì 1 dicembre, alle 17, le luci del presepe di Francesco Cotti in via Rovereto 8, un presepe che è una vera tradizione e che, quest'anno, compie 20 anni!

Chiunque voglia vederlo potrà recarsi lì fino ai primi di marzo e, se vuole entrare, suonare per ammirare da vicino un allestimento di 4 metri per 2, con l'acqua che scende dalle montagne, la natività accompagnata da musiche natalizie e la novità con il Babbo Natale con la slitta. Nell'allestimento della struttura Cotti è stato aiutato da Filippo Rocca.

Ma non è finita qui: Cotti, che da 45 anni veste i panni di Gianduja a Grugliasco e che è stato tra gli ideatori del Palio della Gru, quest'anno ha un'altra sorpresa un albero accanto al presepe con ben 1450 luci colorate.

Città metropolitana: 11 volti zonali in lista

di MARCO GIAVELLI

Sono 11 i candidati zonali in corsa per le elezioni del nuovo consiglio metropolitano, in programma domenica 19 dicembre. Le liste sono state depositate ieri mattina a sfidarsi, come ampiamente previsto, saranno centrosinistra, centrodestra e Movimento 5 Stelle, non con simboli di partito ma con altrettante liste civiche di area. Le tre liste sono da intendersi come ufficioso: nei prossimi giorni gli uffici della Città metropolitana termineranno l'esame delle candidature e solo allora la composizione potrà considerarsi ufficiale, anche se la loro validazione dovrebbe essere una mera formalità.

Soltanto tre degli 11 volti zonali di valle e cintura hanno però concrete possibilità di entrare in consiglio, che sarà composto da 18 membri più il sindaco Stefano Russo: si tratta dei primi cittadini Jacopo Suppo (Condove), in corsa per il centrosinistra, Andrea Tragajoli (Rivoli) e Daniel Cannati (Beinasc), in campo con il centrodestra. Le altre, salvo sorprese, sono per lo più candidature di servizio per consentire la formazione delle liste, che devono essere composte da un minimo di 9 a un massimo di 18 candidati: ricordiamo infatti che, trattandosi di elezioni di secondo livello aperte solo ai sindaci e ai consiglieri in carica nei 312 comuni del Torinese, l'esito finale di fatto è già scritto e dunque ogni lista, guardando l'orientamento politico delle 312 amministrazioni, è già in grado di ipotizzare quanti candidati potrà riuscire ad eleggere.

Il centrosinistra, sicuro vincitore dopo aver riconquistato Torino alle recenti elezioni amministrative, punta ad eleggere 12 o 13 consiglieri e Suppo (portavoce uscente della Zona omogenea 6, che racchiude tutta la valle di Susa più Gravone, Coazze e Valgioie) ha buone possibilità di essere fra questi: su di lui c'è infatti un'ampia

convergenza da parte del centrosinistra locale non solo in bassa valle, dove è di gran lunga maggioritario, ma anche in alta valle e in Val Sangone, senza escludere di poter pescare quasi la "voti di territorio" slegati dall'appartenza politica.

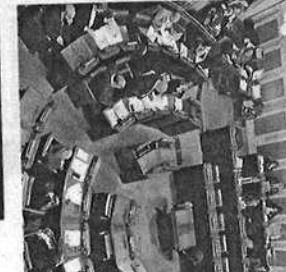
Ma quel che più conta è che il primo cittadino di Condove non dovrebbe avere difficoltà a trovare una sponda fra i "grandi elettori" della neo-eletta amministrazione di Torino, senza la quale la faccenda sarebbe un miraggio per qualsiasi candidato proveniente da un piccolo Comune: il machiavellico sistema elettorale con il co-



Marco Cugno, portavoce per il centrodestra, è in corsa per il consiglio metropolitano



Nadia Conicelli, portavoce per il centrosinistra, è in corsa per il consiglio metropolitano



Elisabetta Benedetti, portavoce per il centrosinistra, è in corsa per il consiglio metropolitano



Alessandra Porta, portavoce per il centrodestra, è in corsa per il consiglio metropolitano

siddetto "voto ponderato" assegna infatti un peso specifico diverso ad ogni voto in proporzione alla popolazione del Comune di appartenenza, pertanto il voto di un consigliere di Torino vale ad esempio 213 volte quello di un rappresentante di Chianocco e 11 volte uno di Collegno. Una partita che si gioca molto a tavolino: va da sé che il mercato dei voti, da giorni, è già in fibrillazione.

Il centrosinistra, molto rinnovato, ha mantenuto il nome "Città di Chianocco" e si è dato come linea-guida quella di coprire ciascuna delle 11 Zone omogenee con almeno un candidato: oltre a Suppo sono in corsa Elisabetta Benedetti (consigliera di Torre Pellice), Sonia Cambursano (sindaca di Strambino), Valentina Cera (consigliera di Nichelino), Marco Cugno (sindaco di Torre Pellice), Nadia Conicelli (consigliera di Moncalieri), Emanuele De Zuanne (consigliere di Volpiano), Andrea Gavazza (sindaco di Cavagnolo), Caterina Greco (consigliera di Torino), Gianfranco Guerrini (consigliere di Vinovo), Pasquale Mario Mazza (sindaco di Castellanone), Elisa Pagliasso (consigliera di Pino Torinese), Ugo Giuseppe Guido Papurello (sindaco di San Carlo Canavese), Alessandra Porta (consigliera di Gassino), Rossana Schillaci (consigliera di Venaria), Alessandro Sicchiero (sindaco di Chieri) e Silvio Viale (consigliere di Torino).

La sorpresa arriva dalla zona ovest, Palmieri (Alpignano), oltre a Montà e Vetti (Druneto), abbiano alla fine convinto il centrosinistra a scegliere la "terza via" di una donna, per di più giovane, estera alle ambizioni dei tanti "gallini pollai". Senza Montà, che è pure in scadenza di mandato a Grugliasco, dove si voterà nel 2022, si riapre anche la partita per la carica di vicesindaco metropolitano, ruolo-chiave poiché come sempre il numero due è anche il "sindaco di fatto".

Veniamo al centro-destra, che si conferma come "Lista civica per Montà" (Alpignano), oltre a Montà e Vetti (Druneto), abbiano alla fine convinto il centrosinistra a scegliere la "terza via" di una donna, per di più giovane, estera alle ambizioni dei tanti "gallini pollai". Senza Montà, che è pure in scadenza di mandato a Grugliasco, dove si voterà nel 2022, si riapre anche la partita per la carica di vicesindaco metropolitano, ruolo-chiave poiché come sempre il numero due è anche il "sindaco di fatto".

Montà esce di scena: in zona ovest si spunta la Schillaci

dei voti dei "grandi elettori", anche se uno di loro molto probabilmente resterà fuori. Tra gli altri candidati figurano Simona Cerrina (consigliera di Alimese), Mauro Useglio Min (consigliere di Buttigliera) e Antonella Zogga (consigliera di Bussoleno), oltre a Martina Bortese (consigliera di Villaranca Piemontese), Franco Cominotto (sindaco di Burrolo), Roberto Ghio (consigliere di Santena), Giovanni Agostino Graziano (consigliere di Orzegnà), Carmela Grisolia (consigliera di Prascorsano), Clara Maria (consigliera di San Raffaele Cinema), Vanessa Moretto (consigliera di Bricherasio), Anna Maria Ottagiano (consigliera di Lombrasco), Roberto Partizia (consigliere di Buriasco) e Emma Zanella (consigliera di Vate).

Infine il Movimento 5 Stelle, minoritario nei vari consigli comunali, che dopo aver lanciato non poco a raccogliere le 189 firme necessarie con la lista "Obiettivi comuni", l'elezione di un consiglio è data quasi per certa e nel caso tutto fa pensare che sarà il consigliere di Chivasso Marco Marocco, vicesindaco metropolitano nei cinque anni di amministrazione Appennino, se i pentastellati riusciranno a eleggerne un secondo, il più pagabile è il sindaco di Pinerolo Luca Salvati.

Tra i candidati zonali troviamo Tatiana Callegari (consigliera di Avigliana), Andrea Surtani (consigliere di Orbasano), Davide Di Mauro (consigliere di Collegno), Giuseppe Paolo Milani e Elena Mastella (consiglieri di Rivoli): gli altri sono Fabio Bianco (consigliere comunale di Trofarello), nonché consigliere metropolitano delegato uscente), Cinzia Toriola (consigliera di Borgaro), Luigi Massimo Fresco (consigliere di Ivrea), Domenico D'Angelo (consigliere di Santena), Francesco Caramaschi (consigliere di San Carlo Canavese), Barbara Fassone (consigliera di Moncalieri), Arianna Zaccaria (consigliera di Santena) e i tre consiglieri di Torino Andrea Ruzzi, Valentina Spanga e Dorotea Castiglione. Le elezioni si svolgeranno domenica 19 dalle 8 alle 22 negli 11 seggi distribuiti sull'intero territorio: la valle di Susa vota a Susa, zona ovest e val Sangone a Collegno, zona sud a Moncalieri.

L'Iren sbarca in cintura: lo store in viale Gramsci

GRUGLIASCO - Inaugurato venerdì scorso il nuovo sportello clienti Iren di viale Gramsci 160. Insieme all'amministratore delegato di Iren Mercato Gianluca Bufo, ed a quello di Iren Energia Giuseppe Bergesio, erano presenti anche i sindaci di Grugliasco e Collegno, Roberto Montà e Francesco Casciano. Uno store progettato per accogliere



i clienti che avranno la possibilità di entrare in contatto con l'azienda in un luogo piacevole e confortevole. Vengono gestiti i contatti dei clienti per informazioni e nuovi contratti del teleriscaldamento nonché proposti servizi per l'efficientamento energetico (caldaie e climatizzatori) e la smart home (kit con smart led, presa smart, webcam e Google Home), oltre naturalmente alle soluzioni per la mobilità elettrica (e-bike, monopattino e wall box) e a quelle per l'offerta luce e gas più in linea con le proprie esigenze.

«Con l'inaugurazione di questo nuovo store - ha sottolineato l'amministratore delegato di Iren Mercato, Gianluca Bufo - vogliamo rafforzare ancora di più la nostra presenza sul territorio torinese, offrendo un ulteriore punto di accesso diretto ai nostri servizi e alle nostre proposte commerciali, da sempre ritagliate sulle esigenze delle famiglie e delle imprese. Proposte che ormai da qualche anno uniscono alla tradizionale fornitura luce e gas pacchetti personalizzati di servizi e prodotti scelti a sostegno di stili di vita sostenibili e rispettosi dell'ambiente. La Città metropolitana, come è noto, ha una rete di teleriscaldamento molto sviluppata e il nuovo store di Grugliasco sarà un punto di riferimento anche per tutti i clienti che già aderiscono a questo servizio o che ne vogliono conoscere meglio i vantaggi economici e ambientali».

luna nuova - martedì 30 novembre 2021

luna nuova - martedì 30 novembre 2021

Il presepe di Francesco Cotti compie 20 anni

GRUGLIASCO - Si accenderanno domani, mercoledì 1° dicembre, alle 17, le luci del presepe di Francesco Cotti in via Rovereto 8: creazione che è una vera tradizione e che, quest'anno, compie 20 anni. Chiunque voglia vederlo potrà recarsi lì fino ai primi di marzo e, se vuole entrare, suonare per ammirare da vicino un allestimento di 4 metri



per 2, con l'acqua che scende dalle montagne, la natività accompagnata da musiche natalizie e la novità con il Babbo Natale con la slitta. Nell'allestimento della struttura Cotti è stato aiutato da Filippo Rocca. Ma non è finita qui: Cotti, che da 45 anni veste i panni di Gianduja a Grugliasco e che è stato tra gli ideatori del Palio della Gru, quest'anno ha un'altra sorpresa un albero accanto al presepe con ben 1450 luci colorate.

Oggi Open day alla King

GRUGLIASCO - Oggi alla secondaria di 1° grado dell'istituto comprensivo "M.L King" inizieranno gli open day 2021/2022 per valutare e conoscere le scuole per il futuro dei bambini e dei ragazzi. I tre istituti comprensivi "66 Martiri", "Di Nanni" e King hanno predisposto un calendario di appuntamenti scuola per scuola dall'infanzia, alla primaria e alla secondaria di primo grado pubblicato sul sito web del Comune: ingrugliasco.it.